

Vivi ^{& Provincia} Brescia

SELEZIONE DI EVENTI | FIERE | MANIFESTAZIONI | MERCATI | MOSTRE | SAGRE DA NON PERDERE

NUMERO SPECIALE 100 EVENTI

**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**



**BERGAMO
BRESCIA**

GENNAIO 2023

SOASONORIART3



Lo Stran Palato

SOASONORIART3

PROGRAMMA GENNAIO 2023

VENERDÌ 06/01

**CENA SPETTACOLO
CON ETTORE "EDDIE"
FERRO & FAST FRANK**

NEW ENTRY AT
STRANPALATO



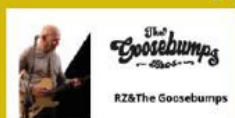
SABATO 07/01 H 21

**CENA SPETTACOLO
CON
LUCA OLIVIERI
& BAND
"HAPPY BIRTHDAY
ELVIS"**



VENERDÌ 13/01 H 21.30

**CENA SPETTACOLO CON
ROBY ZONCA &
THE GOOSEBUMPS**



SABATO 14/01

**CENA SPETTACOLO
CON
AL CASH PROJECT
NEW ENTRY
AT STRANPALATO**

VENERDÌ 20/01

**CENA SPETTACOLO CON
THE GREENLINE
FEAT PAOLO AMULFI
FIRST TIME AT STRANPALATO**



SABATO 21/01

**CENA SPETTACOLO
CON MATTEO SANSONETTO
BLUES REVUE**



VENERDÌ 27/01 H 21

**CENA SPETTACOLO CON
ALE JERRY CAUSCEL
LEE TRIO
OMAGGIO A
JERRY LEE LEWIS**



SABATO 28/01 H 21

**CENA SPETTACOLO CON
EGIDIO "JUKE"
INGALA &
THE JACKKNIVES
GRANDE RITORNO!**



INIZIO ORE 21:30
PER INFO E PRENOTAZIONI
CHIAMARE
3457601289 / 3396648058

VISA BANCOMAT



VIA DEL RISORGIMENTO 18
BRESCIA 25127

WWW.STRANPALATO.COM

Editoriale

CI SIAMO.

Siamo Capitale italiana della Cultura 2023. Il 20 gennaio si apre ufficialmente un anno speciale per la nostra città.

La cultura come cura, la città che si illumina, sono tra i temi che il palinsesto di eventi organizzati per celebrare la nomina ha come sottotondo.

Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 si declinerà in un denso programma di 100 grandi progetti cui faranno corona e riverberano oltre 500 iniziative che abbracciano le aree tematiche più importanti per le sfide contemporanee: cultura, welfare, innovazione, sostenibilità e turismo e che prenderanno corpo nel corso dell'anno grazie all'iniziativa di tante realtà sul territorio di Bergamo e Brescia che hanno fatto rete e progettato insieme: fondazioni, associazioni, enti pubblici, imprese, università. Anche noi di Vivi Brescia CI SIAMO per raccontare in anteprima, progetti e iniziative, dandovi la possibilità di organizzare al meglio la vostra visita.

Essere Capitale italiana della Cultura non è un punto di arrivo, bensì significa investire sul futuro cambiando un territorio attraverso la cultura. Un anno che vuole essere l'inizio consapevole di un grande progetto sociale, industriale, urbano.

Un anno che farà scoprire una città attraente dove convivono tradizioni millenarie e realtà innovative, paesaggi naturali maestosi e monumenti storici, enogastronomia e mondanità e tanto altro.

CI SIAMO...

SIAMONE ORGOGLIOSI

5/42

SPECIALE

45/47

Eventi sportivi

49/60

Eventi teatrali

62/63

Brescia da leggere

65/74

Altri eventi

80/83

Itinerari bresciani

85

Amici animali

Siamo Capitale Italiana della Cultura 2023 BERGAMO BRESCIA



Partner di progetto

STRAN PALATO pag. 2

BRESCIA MOBILITÀ pag. 4

GRAN TEATRO MORATO pag. 11

STRADA COLLI LONGOBARDI pag. 20-21

OPEN MIRROR pag. 86

TENITI AGGIORNATO SUI NOSTRI CANALI



MediaPartner



pag. 7

pag. 12

pag. 33

pag. 43

pag. 82

Vivi Brescia | Pubblicazione periodica on line a distribuzione gratuita

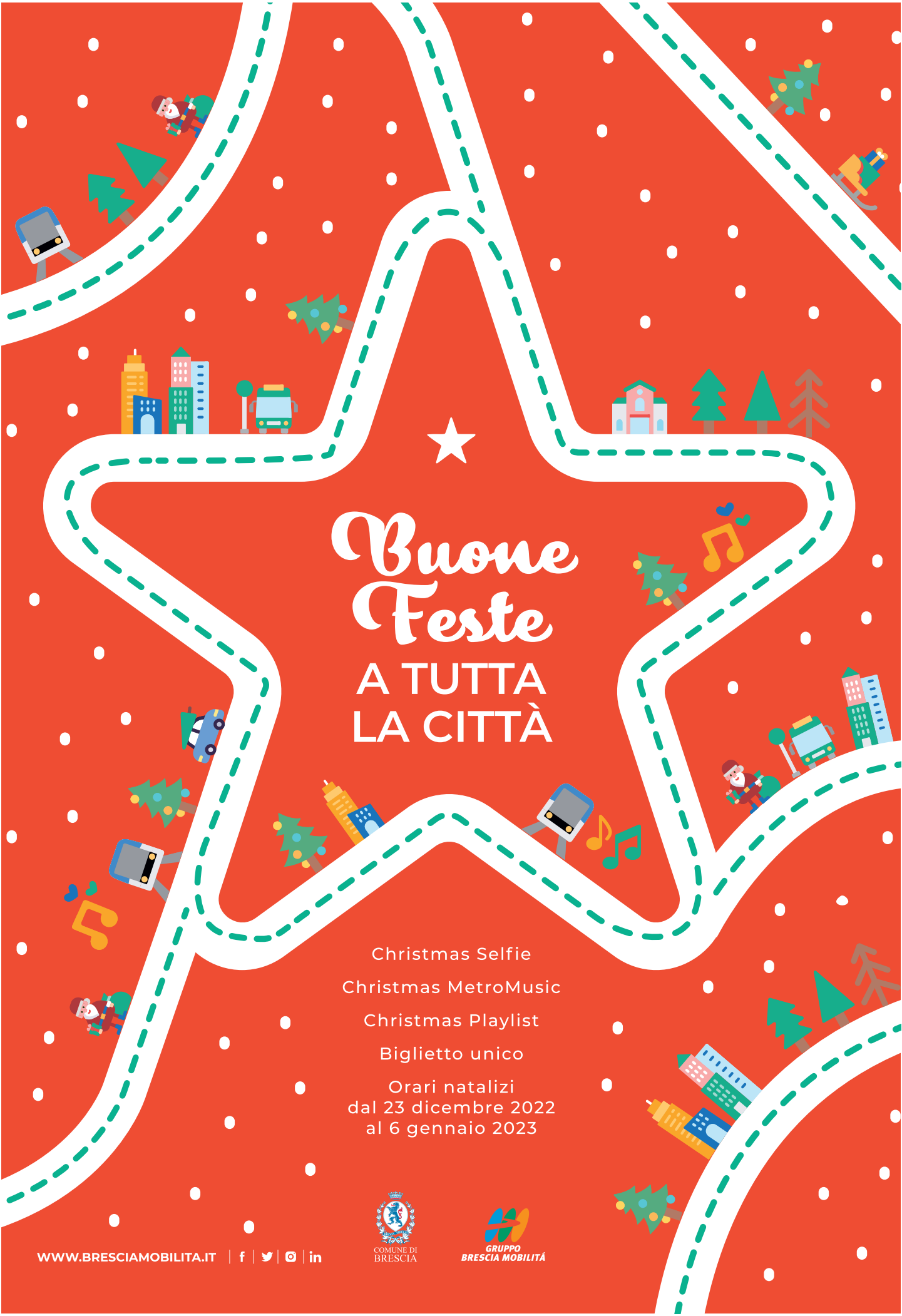
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 18/2016 del 12.08.2016

Editore: Casa Editrice Publisher - Editoria | Comunicazione | Uffici Stampa | Web | Social
via San Bernardino, 61/L | 25030 Roncadelle | 0306371790 | redazione.vivibrescia@gmail.com

Direttore Responsabile: Vittorio Bertoni | vittoriobertoni61@gmail.com

In copertina: Speciale Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023

© Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale di qualsiasi parte della rivista è vietata senza il permesso scritto dell'Editore



Buone Feste

A TUTTA LA CITTÀ

Christmas Selfie
Christmas MetroMusic
Christmas Playlist
Biglietto unico
Orari natalizi
dal 23 dicembre 2022
al 6 gennaio 2023

WWW.BRESCIAMOBILITA.IT | f | t | i | in



Siamo Capitale Italiana della Cultura 2023



BERGAMO BRESCIA

Cambiare un territorio attraverso la cultura: Bergamo e Brescia, terre di promesse mantenute, si raccontano in un anno che vuole essere l'inizio consapevole di un grande progetto sociale, industriale, urbano. Un progetto civile, nato dalle comunità, che ha la cultura al centro: arti, scienze, monumenti e archeologie, palazzi, paesaggi, percorsi, degustazioni, ma anche servizi, progetti sociali ed educativi, rimedi alla vulnerabilità e alla marginalità sociale.

Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 si declinerà in un denso programma di 100 grandi progetti cui faranno corona e riverbero altre 500 iniziative che abbracciano le aree tematiche più importanti per le sfide contemporanee: cultura, welfare, innovazione, sostenibilità e turismo e che prenderanno corpo nel corso dell'anno grazie all'iniziativa di tante realtà sul territorio di Bergamo e Brescia che hanno fatto rete e progettato insieme: fondazioni, associazioni, enti pubblici, imprese, università.

Un percorso che ha generato progetti non solo nell'area strettamente culturale ma anche in quella della cura, dell'innovazione, della sostenibilità, della valorizzazione del patrimonio artistico.

Per il triennio 2021-2023 i due Comuni hanno programmato investimenti in conto capitale per complessivi 158 milioni di euro, a vantaggio di in-

terventi infrastrutturali nella direzione di città più accoglienti, coinvolgenti e sostenibili. Sono stati avviati percorsi di collegamento tra Bergamo e Brescia per nuovi modelli di turismo sostenibile e per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico, tra cui un percorso pedonale – la “Via delle due sorelle” – e una ciclovia di 75 km che collegherà i percorsi Unesco presenti nelle due città, 800 beni di interesse storico-culturale, 3 parchi regionali.

Sono stati avviati progetti con il mondo delle istituzioni culturali, delle associazioni e degli istituti di cura per nuove soluzioni di welfare, nella direzione di modelli inclusivi per la fruizione culturale; partnership tra mondo delle imprese, università e Confindustria di Bergamo e Brescia per progetti funzionali allo sviluppo della socialità, delle opportunità di vita per i giovani e di nuove forme di lavoro.

Il calendario degli eventi prenderà avvio con una grandiosa **cerimonia inaugurale il 20, 21 e 22 gennaio 2023** articolata sulle due città. A breve distanza, sempre su entrambe le città, la **Festa delle Luci, organizzata da A2A: Brescia tra il 10 e 19 febbraio** e Bergamo tra il 17 e il 26 febbraio diventeranno gallerie d'arte a cielo aperto, grazie anche alla presenza di prestigiosi artisti nazionali e internazionali. La Festa delle Luci consentirà di valorizzare alcuni tra i luoghi simbolo della Capitale della Cultura: a Brescia il Castello e l'area archeologica, a Bergamo

un articolato percorso tra la parte alta e la parte bassa della città.

A partire dai primi mesi dell'anno GAMeC, Accademia Carrara e il Museo delle Storie di Bergamo, così come i prestigiosi luoghi gestiti da Fondazione Brescia Musei e Palazzo Martinengo a Brescia, accoglieranno i visitatori con mostre di eccezione nel palinsesto 2023. Inoltre, il **29 gennaio sarà inaugurato il Nuovo Museo del Risorgimento "Leonessa d'Italia"** nel Castello di Brescia.

Bergamo e Brescia hanno lavorato insieme per valorizzare e condividere con il grande pubblico le esperienze sulle manifestazioni storiche che hanno registrato un successo crescente e che nel 2023 presenteranno edizioni speciali. Da Brescia la **Mille Miglia**, la **Festa dell'Opera** del Teatro Grande e la **Festa della Musica**. Da Bergamo il Donizetti Opera Festival, la Donizetti Night e il Bergamo Film Meeting. Altri eventi importanti coinvol-

geranno entrambe le città: il **Festival Pianistico Internazionale** di Brescia e Bergamo che da 60 anni unisce le due realtà; il progetto Città del Jazz, a cura di Fondazione Teatro Donizetti e Fondazione Teatro Grande, che racchiude Bergamo Jazz e **La Grande Notte del Jazz** di Brescia; gli ensemble Take Off di Brescia e Pan Orchestra di Bergamo che vedranno il coinvolgimento di giovani musicisti jazz bresciani e bergamaschi in collaborazione con solisti di calibro nazionale e internazionale.

Il mondo della musica e del teatro, storicamente al centro delle proposte culturali delle due città, produrrà straordinarie stagioni concertistiche e teatrali nei principali teatri di Bergamo (Teatro Donizetti e TTB - Teatro Tascabile Bergamo) e Brescia (Teatro Grande e CTB - Centro Teatrale Bresciano), con nuovi allestimenti operistici di grandi compositori come Gaetano Donizetti e Gia-

como Puccini, e produzioni teatrali dedicate a Italo Calvino. Gli eventi usciranno dai luoghi chiusi dei teatri per raggiungere in modo itinerante gli spazi cittadini della vita sociale: piazze, stazioni, quartieri e periferie.

Grazie all'opportunità di essere state nominate Capitale italiana della Cultura, Bergamo e Brescia aiuteranno il pubblico a uscire dalla "bolla informativa" in cui siamo immersi per esplorare ciò che fino ad ora non si era mai visto o guardato con attenzione. Le due città sono esse stesse fuori dalla bolla delle solite mete turistiche, ma non per questo meno attraenti: qui convivono tradizioni millenarie e realtà innovative, paesaggi naturali maestosi e monumenti storici, enogastronomia e mondanità e tanto altro. Tutto da scoprire.





I BRESCIANI LO SANNO PRIMA
(se leggono www.bsnews.it)



**BsNews.it è il quotidiano on line di Brescia e provincia dal 2008:
ogni giorno offre (GRATIS) decine di notizie, foto, sondaggi e commenti**

**Cerchi notizie sui principali fatti cronaca locale?
Aggiornamenti in tempo reale sul Covid e altre informazioni utili?
News su Sport, Politica o Economia? Leggi www.bsnews.it**

BSNEWS

w w w . b s n e w s i t



20-21-22 GENNAIO

Cerimonie di inaugurazione

Dal 20 al 22 gennaio 2023, a Bergamo e Brescia, una grande festa aperta a tutti.

B di Bergamo
B di Brescia
B di Capitale



di Capitale



Dal 20 al 22 gennaio, a Bergamo e Brescia, una grande festa aperta a tutti, con spettacoli di grande impatto e valore artistico, con aperture extra-ordinarie dei luoghi della cultura.

La festa per l'inaugurazione dell'anno della Capitale Italiana della Cultura 2023 si terrà su entrambe le città. Interpretazioni per ogni città della propria storia e un racconto coinvolgente ed emozionante di quello che per le comunità di Bergamo e Brescia rappresenta essere Capitale della Cultura.

Sabato 21 gennaio

La grande festa popolare a Brescia

Parate e cortei con cittadini, musicisti e ballerini da:

*Piazza Garibaldi, Campo Marte,
Piazzale Arnaldo e Via Vittorio Emanuele II.*



Crescere Insieme Voci 2023

I bambini cantano l'inno della Capitale
Con Musical Mente, Cristian Rocco
e Paola Ceretta.

Piazza della Loggia

VENERDÌ 20 GENNAIO

La cerimonia inaugurale dell'Anno della Cultura di Bergamo e Brescia si terrà, in contemporanea, al Teatro Donizetti di Bergamo e al Teatro Grande di Brescia, tra loro collegati. Sarà un'unica cerimonia con due palcoscenici da seguire in diretta televisiva.

SABATO 21 GENNAIO

Nelle piazze e nelle strade di Bergamo e Brescia si riverseranno migliaia di persone per assistere a una pluralità di eventi e appuntamenti con l'arte e lo spettacolo che trasformeranno i due centri cittadini in palcoscenici diffusi e a cielo aperto.

Al mattino e nella prima parte del pomeriggio il programma sarà il medesimo nelle due città. Alle ore 11 migliaia di bambini della scuola primaria canteranno un inno scritto da autori bergamaschi e bresciani, dedicato a Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura. L'inno della Capitale sarà eseguito in contemporanea in Piazza della Loggia a Brescia e in piazza Vittorio Veneto a Bergamo.

Nel pomeriggio, dalle ore 16, la manifestazione si sposterà nel centro storico per la grande Sfilata dei 4 cortei. Quattro cortei caratterizzati dai colori del logo di Bergamo Brescia – ciascuno composto da migliaia di persone – sfileranno da 4 punti cardinali delle due città per convergere, rispettivamente, verso Piazza della Loggia, a Brescia, e piazza Vittorio Veneto, a Bergamo. I cortei popolari saranno inoltre accompagnati da ballerini e bande musicali e si chiuderanno, una volta riuniti nelle due piazze, con l'esecuzione da parte dei musicisti dell'Inno d'Italia.

A seguire, le due manifestazioni divergeranno, per declinarsi in modo specifico per ciascuna città.
A Brescia, celebrazioni di piazza

All'insegna della comunità e della collettività, la seconda parte della giornata a Brescia sarà un evento «corale» e di piazza, in tutti i sensi.

Dalle 17.30 alle 19 in Piazza della Loggia si terrà un Gala-Concerto con la partecipazione di alcuni

tra i principali artisti della scena musicale bresciana. Con la conduzione di Ambra Angiolini, bresciana d'adozione, l'evento si svolgerà su un grande palco integrato scenograficamente alla "Loggia" che si affaccia sulla piazza. Si esibiranno importanti artisti bresciani quali Francesco Renga, Fausto Leali, Frah Quintale, ComaCose, Mr.Rain ed altri in via di definizione. Saranno presenti anche altri illustri cittadini bresciani, personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura.

La sera, a partire dalle ore 20, la festa insisterà anche su Piazza Vittoria, trasformata in un'installazione monumentale di immagini, luci e musica a tema aquarium multimediale e coronata da uno spettacolo di danze aeree, fuochi d'artificio e video proiezioni diffuse. L'installazione sarà fruibile anche domenica 22 gennaio.

DOMENICA 22 GENNAIO

Per l'intera giornata Bergamo e Brescia apriranno le porte di tutti i luoghi della cultura. In via eccezionale teatri, musei, cinema, biblioteche, fondazioni e molti altri enti saranno visitabili al pubblico e ospiteranno mostre, convegni, esibizioni. Un momento di cultura diffusa e pervasiva che inaugurerà ufficialmente l'anno della Capitale Italiana della Cultura 2023.



Galà-Concerto dal vivo

Con Ambra Angiolini, Francesco Renga, Fausto Leali, Frah Quintale, Coma_Cose, Mr. Rain e molti altri.

Piazza della Loggia



ASCENCIO: spettacoli, musica, ballerini, fuochi d'artificio...
E una videoinstallazione immersiva!

Piazza della Vittoria

Il meglio della musica indipendente bresciana

Piazza della Loggia

CON ZED! LA VITA È PIÙ LIVE!

Carolina
Un Natale Favoleso
a teatro
Regia MORENA D'ONOFRIO

7 GENNAIO 2023
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

BUON COMPLEANNO 25 ANNI
METEMPSICOS!
MARIO PIÙ RICKY LE ROY JOY KITIKONTI FRANCHINO OZZICKY LUCA PECHINO

14 GENNAIO 2022
FABRIQUE
MILANO

DREAM THEATER
TOP OF THE WORLD TOUR

25 GENNAIO 2023
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

A GRANDE RICHIESTA RADDOPPIA!
PEEPARROW
MAMMA MIA!
IL MUSICAL
CON I GRANDI SUCCESSI DEGLI ABBA! con ORCHESTRA DAL VIVO

11-12 FEBBRAIO 2022
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

VIVO & ENERGY presentano
Ma... diamoci del tu!
Enrico BRIGNANO

A GRANDE RICHIESTA RADDOPPIA!
25-26 FEBBRAIO 2023
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

Compagnia Rancia
Grease

18 FEBBRAIO 2023
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

è tempo di innamorarsi
casanova
operapop
di RED CANZIAN

5 MARZO 2023
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

MASSIMO RANIERI
TUTTI I SOGNI ANCORA IN VOLO TOUR

11 MARZO 2023
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

RON
SONO UN FIGLIO
LIVE TOUR

14 APRILE 2023
GRAN TEATRO MORATO
BRESCIA

PER PROPOSTE ARTISTICHE, EVENTI AZIENDALI E CONVENZIONI PRESSO LE VENUE DEL GRUPPO ZED!
MANDA LA TUA RICHIESTA A: INFO@ZEDLIVE.COM

GRAN TEATRO
GEOX

Gran Teatro
Morato
PALE & EDIZIONI

kio+ene
ARENA

ARENA LIVE!

STADIO
EUGANEO

PADOVA
FIERE

Zoppas
Arena

PALAGEORGE

GRANA PADANO
ARENA

GRANA PADANO
THEATRE

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU: WWW.ZEDLIVE.COM



PREVENDITA UFFICIALE
ticketmaster®

Clerici.



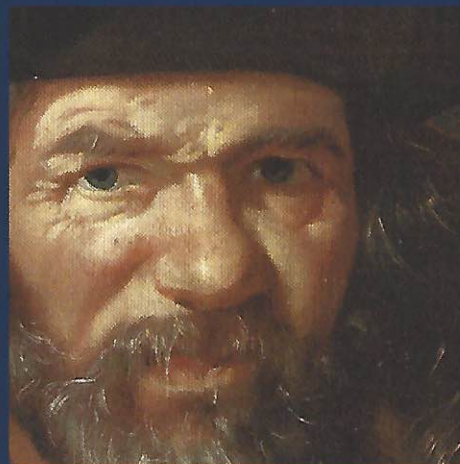
www.radiobruno.it
www.radiobrunobrescia.it



14 febbraio
28 maggio

Miseria & Nobiltà

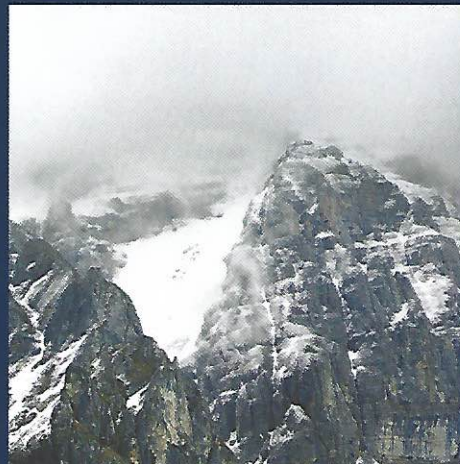
Giacomo Ceruti
nell'Europa
del Settecento



24 marzo
25 giugno

Vittorio Sella, Martin Chambi,
Ansel Adams, Axel Hütte

Luce della Montagna



29 settembre
7 gennaio 2024

Brescia Cinquecento

Lo spirito della città



Promossa da



FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

Alleanza
CULTURA

Partner



Visita con



Palinsesto Mostre e Musei 2023

Nell'ultimo biennio significativi restauri, acquisizioni, donazioni e riallestimenti hanno preparato al meglio il patrimonio museale, e un progetto strategico di valorizzazione pluriennale con mostre e progetti editoriali ha rinnovato il sistema espositivo bresciano: **Brixia. Parco archeologico di Brescia romana, Museo di Santa Giulia, Pinacoteca Tosio Martinengo, Museo delle Armi Luigi Marzoli, Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia**. Proposte di spessore internazionale supportate dal comitato scientifico di Fondazione Brescia Musei; progetti esclusivamente inediti e originali, in collaborazione con Skira, partner editoriale di Brescia Musei. Il **Palinsesto Mostre e Musei 2023** di **Fondazione Brescia Musei** alza il sipario su una città culturalmente vivace che, **dal 21 gennaio, sarà anche Capitale Italiana della Cultura**.

2023 Exhibition and Museum Programme

Over the last two years a plan of significant restorations, acquisitions, donations, and reorganizations has been carried out to prepare Brescia's museums collections; a plan paired with the implementation of a strategic multi-year enhancement strategy based on exhibitions and publishing projects renovating the Brescian exhibition system in the **Brixia. Roman Brescia Archaeological Park, the Santa Giulia Museum, Pinacoteca Tosio Martinengo, the Luigi Marzoli Arms Museum, and the Museum of the Risorgimento – Leonessa d'Italia**. Initiatives of international calibre backed by the scientific committee of Fondazione Brescia Musei and presenting only new and original projects, partly in collaboration with Brescia Musei's publishing partner Skira. **Fondazione Brescia Musei's 2023 Exhibition and Museum Programme** brings to the fore a culturally dynamic city which on 21 January, with Bergamo, will become the **Italian Capital of Culture**.



Gentile da Fabriano, Madonna dell'Umiltà, 1420-1423 circa, Pisa, Museo Nazionale di San Matteo

La Città del Leone Brescia nell'età dei comuni e delle signorie

A cura di Matteo Ferrari
Fino al 29 gennaio
Museo di Santa Giulia

La mostra *La Città del Leone. Brescia nell'età dei comuni e delle signorie* indaga una fase storica fondamentale per la costituzione della forma e dell'identità della città e del suo territorio, prendendo in esame un arco cronologico compreso tra la seconda metà del XII secolo e il 1426, anno della dedizione di Brescia alla Repubblica di Venezia. In quest'epoca nascono simboli e tradizioni ancora d'attualità come per esempio i culti civici dei santi patroni Faustino e Giovita e delle Sante Croci, che ritmano il calendario delle festività cittadine, allora come oggi. La mostra offre dunque l'occasione per approfondire la conoscenza delle istituzioni civiche bresciane, degli uomini che ne diressero l'azione, delle forme di governo e degli strumenti di comunicazione, ma soprattutto per diffondere i risultati di queste ricerche presso un largo pubblico e fornire una guida chiara, aggiornata e solidamente documentata per comprendere questa ricca pagina della storia bresciana.

La città del Leone. Brescia in the Age of the Communes and Seignories

Curated by Matteo Ferrari
Until 29 January
Santa Giulia Museum

The exhibition *The City of the Lion. Brescia in the Age of the Communes and Signorie* explores a crucial phase in the history of the city and its territory, in the definition of their appearance and identity, covering a timeline ranging from the second half of the twelfth century to 1426, when Brescia became subject to the rule of the Republic of Venice. This period saw the origin of civic symbols and traditions that are still alive today, such as the devotion to the patron saints Faustinus, Jovita, and the Holy Crosses that still punctuate Brescia's calendar of festivities. The exhibition offers an opportunity to learn about Brescia's civic institutions, leading personalities, forms of government and their communication tools, but above all is a chance to share the results of this research with a wider public, offering an updated and solidly documented guide to understanding this eventful chapter of Brescian history.

Foodprint. La dieta mediterranea oggi

Curato da Anemon Production
10 gennaio – 23 febbraio
Museo di Santa Giulia

Fondazione Brescia Musei accoglie nel Museo di Santa Giulia la tappa italiana di un progetto espositivo internazionale, realizzato grazie al *Bando Europa Creativa*, che viaggia in un tour attorno al Mediterraneo: dalla Turchia all'Italia, per poi approdare a Cipro, in Albania, Croazia, Macedonia e infine in Grecia. *Foodprint* racconta la nascita e la storia della dieta mediterranea, riconosciuta patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO grazie alle sue qualità uniche. La mostra propone le fotografie realizzate dai fotografi Myrto Pappadopoulos, Johann Clausen, Elena Heatherwick, Chris De Bode e Maria Contreras Coll che toccano temi quali la sostenibilità, identità, nutrimento, salute.

Foodprint. Mediterranean Diet Today

Curated by Anemon Production
10 January – 23 February
Santa Giulia Museum

Fondazione Brescia Musei welcomes to the Santa Giulia Museum the Italian appointment of this international exhibition project, developed thanks to the *Creative Europe Call*, an initiative travelling around the Mediterranean, from Turkey to Italy, Cyprus, Albania, Croatia, Macedonia and finally to Greece. *Foodprint* tells the story of the birth and history of the Mediterranean diet, which thanks to its unique qualities has been recognised UNESCO intangible heritage of humanity. The exhibition displays photographs taken by photographers Myrto Pappadopoulos, Johann Clausen, Elena Heatherwick, Chris De Bode and Maria Contreras Coll addressing themes such as sustainability, identity, nutrition, health.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Via Musei 55, 25121 Brescia
Per approfondimenti sui Musei Civici di Brescia e sulle Collezioni permanenti bresciamusei.com.

Grafica: Uptoart

Referenze Fotografiche

© 2021 Lorenzo Mattotti
© Alex Hütte
© Archivio Fotografico Musei Brescia, Fotostudio Rapuzzi
© National Gallery Londra
© Shirin Neshat. Courtesy Shirin Neshat e / and Gladstone Gallery, New York e Brussels

Tutte le informazioni contenute in questa brochure sono aggiornate al 2 dicembre 2022.

Fondazione Brescia Musei è una fondazione di partecipazione pubblico-privata presieduta da **Francesca Bazoli** e diretta da **Stefano Karadjov**. Fanno parte di Fondazione Brescia Musei **Brixia. Parco archeologico di Brescia romana, il Museo di Santa Giulia, la Pinacoteca Tosio Martinengo, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia, il Castello di Brescia Falcone d'Italia e il Cinema Nuovo Eden**. Fondazione Brescia Musei è con Pinacoteca Tosio Martinengo, ente capofila della **Rete dell'800 Lombardo I** Musei Civici di Brescia sono inclusi nell'offerta di **Associazione Abbonamento Musei**.



Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto,
Due Pitocchi, 1730-1734 circa,
Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo

Miseria & Nobiltà

Giacomo Ceruti nell'Europa del Settecento

A cura di Roberta D'Adda, Francesco Frangi e Alessandro Morandotti

14 febbraio – 28 maggio

Museo di Santa Giulia

Sono passati trentasei anni, più di una generazione, dalla grande mostra che nel 1987 Brescia ha dedicato a **Giacomo Ceruti** (Milano, 1698-1767). I tempi sono dunque maturi per tornare a indagare questo pittore che, con le sue toccanti rappresentazioni dei ceti umili e i suoi ritratti penetranti, si impose come una delle voci più originali della cultura figurativa del XVIII secolo. Non è peraltro solo una questione di date e di scadenze. A rendere necessario un nuovo affondo sulla figura dell'artista è anche il fatto che, in questi trentacinque anni, le conoscenze e la valutazione della sua fisionomia sono mutate in modo, per certi aspetti, radicale. La grande monografica di Ceruti progettata da Brescia Musei mette in luce, grazie agli eccezionali prestiti da Parigi, Vienna, Madrid, Göteborg e da numerose collezioni pubbliche e private italiane, da un lato il radicamento di Giacomo Ceruti entro l'avventura della 'pittura della realtà' in Lombardia, dall'altro il respiro internazionale del suo percorso. La mostra, infatti, un'eccezionale co-produzione con il Getty Center, sarà esposta a Los Angeles dal 18 luglio.

Poverty & Nobility

Giacomo Ceruti in Eighteenth-Century Europe

Curated by Roberta D'Adda, Francesco Frangi e Alessandro Morandotti

February 14 – May 28

Santa Giulia Museum

Thirty-six years, more than a generation, have passed since the great exhibition that Brescia dedicated to **Giacomo Ceruti** (Milan, 1698-1767) in 1987. The time has come to undertake further studies on this painter who, with his touching depictions of the humble classes and his penetrating portraits, affirmed himself as one of the most original eighteenth-century figurative artists. But this exhibition is not only a matter of dates and anniversaries. Further research on this artist was necessitated by the fact that over these thirty-six years, the knowledge and assessment of the artist's apport have to some extent radically evolved. Thanks to outstanding loans from Paris, Vienna, Madrid, Gothenburg and many public and private Italian collections, this major monographic exhibition Fondazione Brescia Musei is dedicating to Ceruti on the one hand highlights the artist's integral role in Lombard "painting of reality," and on the other underlines the international scope of his production. In an exceptional co-production with the Getty Center this exhibition will open in Los Angeles on 18 July.

LaChapelle per Ceruti

A cura di Denis Curti

14 febbraio – 10 novembre

Pinacoteca Tosio Martinengo

Una mostra fotografica originale, *LaChapelle per Ceruti*, a cura di Denis Curti che presenta un'opera inedita eseguita per Brescia, e ispirata alla produzione pauperista di Giacomo Ceruti: se è vero che la fotografia è un investimento sull'umanità, allora bisogna continuare a costruire le trame di un mondo possibile, per leggere e proporre il nostro tempo come un atto di consapevolezza. Una fotografia gestuale che porta con sé il bisogno di definire un domani possibile, che Fondazione Brescia Musei propone per una nuova narrazione delle sale della Pinacoteca Tosio Martinengo.

LaChapelle for Ceruti

Curated by Denis Curti

14 February – 10 November

Pinacoteca Tosio Martinengo

LaChapelle for Ceruti is an original photographic exhibition inspired by the pauperist production of Giacomo Ceruti that David LaChapelle dedicates to the marginalised individuals of our contemporary society in order to read and propose our time as an act of awareness. Curated by Denis Curti, this exhibition presents a gestural photography encapsulating the need to define a possible tomorrow, which Fondazione Brescia Musei offers for a new reading of the rooms of Pinacoteca Tosio Martinengo.

Immaginario Ceruti

A cura di Francesco Ceretti and Roberta D'Adda

14 febbraio – 28 maggio

Museo di Santa Giulia

Nonostante l'accertato utilizzo da parte di Giacomo Ceruti di incisioni come modello per i suoi dipinti, la letteratura critica non ha mai trovato uno spazio adeguato ad affrontare in maniera sistematica questa affascinante, quanto singolare, modalità operativa. Definire il ruolo occupato dalle stampe nel laboratorio creativo del pittore e rilevare spazi, tempi e modalità con cui le fonti incisive si riversano nel suo catalogo risulta invece determinante per comprendere fino a che punto si spinge l'inscindibile rapporto tra tradizione pittorica e realtà nella produzione cerutiana. Collezionista di stampe da Tiziano a Veronese, ma anche di incisioni originali quali Pietro Testa e Nicolaes Berchem, Ceruti guardò nella prima fase della sua carriera soprattutto a Jacques Callot, per poi allargare la sua attenzione verso le più aggiornate proposte europee, per indagare nuove forme e nuovi terreni.

Ceruti's Imagination

Curated by Francesco Ceretti and Roberta D'Adda

14 February – 28 May

Santa Giulia Museum

Despite Giacomo Ceruti's ascertained use of engravings as models for his paintings, critical literature has never found an adequate occasion to systematically study this fascinating, yet singular, practice. Defining the role of prints in the painter's creative workshop and detecting the where, when, and how the engravings become part of his catalogue is key to understanding how far the inseparable relationship between painting and reality goes in Ceruti's production. This exhibition is the occasion to analyse this aspect, offering insights into the artist's workshop, into his use of engravings as models for his paintings, learning more about the inseparable relationship between painting and reality. A collector of prints from Titian to Veronese, as well as original engravings such as Pietro Testa and Nicolaes Berchem, Ceruti looked in the first phase of his career especially to Jacques Callot, and then broadened his attention toward the most up-to-date European offerings to investigate new forms and themes.



Axel Hütte,
Pietra Grande, 2022

Vittorio Sella Martin Chambi Ansel Adams Axel Hütte **Luce della Montagna**

A cura di Filippo Maggia
24 marzo – 25 giugno
Museo di Santa Giulia

Luce della Montagna è la grande mostra che Fondazione Brescia Musei e Skira mettono in scena per esplorare, con tre protagonisti assoluti della fotografia del Novecento e con un maestro contemporaneo, l'universo iconografico della montagna attraverso la più importante esposizione mai realizzata sul mondo delle vette. Il racconto della montagna presenta il gigante Ansel Adams con le sue fotografie in bianco e nero di paesaggi dei parchi nazionali americani, veri e propri totem del Novecento; Martin Chambi, uno dei primi importanti fotografi indigeni del Sudamerica, con le sue Ande peruviane intrise di documentazione etnografica e storica; Vittorio Sella, uno dei più straordinari fotografi storici della montagna, impegnato a documentare come nessun altro le Alpi. E infine, con un portfolio originale in corso di realizzazione su commissione di Fondazione Brescia Musei sulle Alpi bresciane, la montagna 'di casa' impressa da Axel Hütte, tra i più importanti rappresentanti della fotografia tedesca contemporanea. La mostra rappresenta la punta di diamante della **VI Edizione del Brescia Photo Festival**, evento prodotto da Fondazione Brescia Musei, per la straordinaria edizione 2023 intestata al tema **Capitale**, e che coinvolge anche il MoCa – Centro per le nuove culture.

Vittorio Sella Martin Chambi
Ansel Adams Axel Hütte
Light of the Mountain

Curated by Filippo Maggia
24 March – 25 June
Santa Giulia Museum

Mountain Lights is the major exhibition organised by Fondazione Brescia Musei and Skira to explore, with three absolute protagonists of twentieth-century photography and a contemporary master, the iconographic universe of mountains through the most important exhibition ever held on this subject. This exploration of the world of mountains includes pictures taken by the great Ansel Adams, his black and white photographs of American national park landscapes, authentic twentieth-century totems; by Martin Chambi, one of South America's first major indigenous photographers, with his Peruvian Andes steeped in ethnographic and historical documentation; by Vittorio Sella, one of the most extraordinary historical mountain photographers, committed like no other to documenting the Alps. And lastly, with a new portfolio currently in the making commissioned by Fondazione Brescia Musei, the exhibition includes pictures of the Brescian Alps captured by Axel Hütte, one of the most significant interpreters of contemporary German photography. The exhibition is the highlight of the **sixth Brescia Photo Festival**, an event produced by Fondazione Brescia Musei, on the occasion of the extraordinary 2023 edition dedicated to the theme **Capital**, also involving MoCa – Centre for New Cultures.

Luigi Basiletti e l'Antico

A cura di Roberta D'Adda, Bernardo Falconi,
Francesca Morandini e Valerio Terraroli.
In collaborazione con Ateneo di Brescia –
Accademia di Scienze Lettere ed Arti
4 aprile – 26 novembre
Palazzo Tosio – Ateneo di Brescia

Duecento anni fa presero avvio gli scavi nell'area del Capitolium. Fondazione Brescia Musei e Ateneo di Brescia promuovono la mostra dedicata all'artista e archeologo bresciano e al ruolo decisivo da lui svolto quale ideatore, promotore e direttore della straordinaria campagna di scavi, culminata nel 1826 con il ritrovamento della *Vittoria Alata* e con la successiva inaugurazione, nel 1830, del Museo patrio. Allestita nelle sale decorate dallo stesso Basiletti e recentemente restaurate, es estesa fino a includere il celebre appartamento ventiniano, la mostra presenterà un'ampia selezione di opere di Luigi Basiletti dai Musei Civici di Brescia e dalle Collezioni dello stesso Ateneo di Brescia, arricchita da alcuni importanti prestiti da collezioni private bresciane.

Archaeologist
Luigi Basiletti

Curated by Roberta D'Adda, Bernardo Falconi,
Francesca Morandini and Valerio Terraroli.
In collaborazione con Ateneo di Brescia –
Accademia di Scienze Lettere ed Arti
4 April – 26 November
Palazzo Tosio – Ateneo of Brescia

Two hundred years ago excavations began in the Capitolium area. Fondazione Brescia Musei and Ateneo di Brescia promote an exhibition dedicated to the Brescian archaeologist who was the creator, promoter, and director of this extraordinary excavation campaign, which culminated in 1826 with the discovery of the *Winged Victory* and the subsequent inauguration of the Museum of the Fatherland in 1830. Set up in the finely restored Palazzo Tosio, the exhibition presents a wide selection of works by Luigi Basiletti from the Civic Museums of Brescia and the Ateneo's own collections, with the addition of some important loans from private Brescian collections.

I nodi dei giardini del paradiso. Tappeti della Collezione Zaleski

A cura di Letizia Cariello e Giovanni Valagussa
1 aprile – 6 novembre
Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia

Una selezione di tappeti antichi della Fondazione Tassara, capolavori provenienti dall'Asia centrale, saranno posti in dialogo con artisti contemporanei che utilizzano lo stesso *medium* nel loro processo creativo.

**Knots from the Gardens of Paradise.
Carpets from the Zaleski Collection**

Curated by Letizia Cariello e Giovanni Valagussa
1 April – 6 November
Museum of the Risorgimento – Leonessa d'Italia

A selection of antique carpets on loan from Fondazione Tassara, masterworks from Central Asia, establishing a dialogue with contemporary artists who use the same *medium* in their creative process.

A cura di **Melania Gazzotti**

14 luglio – 29 ottobre

Museo di Santa Giulia

La mostra è dedicata a un artista dall'opera sensibile e poliedrica, Lorenzo Mattotti, uno dei più autorevoli rappresentanti internazionali dell'illustrazione contemporanea, esploratore di nuovi territori. Le illustrazioni a pastello di Mattotti si impongono immediatamente per le tonalità vibranti. Se l'artista maneggia con brio il colore come tema narrativo, il suo talento risiede anche nella sensibilità con cui sa reinventare un vocabolario formale delle emozioni. Sotto il segno del suo talento sarà lanciata la prima edizione del **Festival del cinema d'animazione**, nella rinnovata arthouse bresciana, Cinema Nuovo Eden, dal 28 ottobre, per promuovere e valorizzare il cinema d'animazione d'autore e di qualità, coinvolgendo un pubblico trasversale di ogni fascia d'età.

Curated by **Melania Gazzotti**

14 July – 29 October

Santa Giulia Museum

An exhibition dedicated to Lorenzo Mattotti, an artist with a sensitive, multifaceted, and explorative practice and one of the most authoritative international representatives of contemporary illustration. Mattotti's pastel illustrations never fail to capture the viewers' attention with their vibrant tones. An artist who effectively employs colour as a narrative theme, his talent also lies in the sensitivity with which he reinvents a formal vocabulary of emotions. Mattotti is the talented artist whose exhibition will inaugurate the **I Festival of Animated Film**, in the renovated Cinema Nuovo Eden arthouse on 28 October dedicated to the promotion and support of signature and quality animated films, capturing the interest of a transversal audience of all age groups.



Lorenzo Mattotti,
Manifesto del Festival di Cannes, 2000

BresciaCinquecento. Lo spirito della città

A cura di **Roberta D'Adda, Filippo Piazza ed Enrico Valseriati**

29 settembre 2023 – 7 gennaio 2024

Museo di Santa Giulia

La mostra, inedita, racconta la storia della cultura del Cinquecento, attraverso una selezionatissima scelta di capolavori dei maestri della pittura bresciana. Infatti, scorrendo la poderosa bibliografia dedicata rinascimento non può passare inosservato il fatto che, a confronto con gli studi contraddistinti da un approccio estetico-formale, sono assai più rarefatti i tentativi di offrire una visione in grado di coniugare l'analisi storico-artistica con altre discipline che comprendano la storia culturale, letteraria, religiosa, economica e sociale. Prendendo avvio dalle vicende del sacco di Brescia del 1512 e inoltrandosi sino all'inizio del sesto decennio del secolo, la mostra si pone l'obiettivo di presentare, attraverso una lettura di necessità sintetica, la complessità di questa stagione, provando a delineare alcuni nodi emblematici. Al tempo stesso l'esposizione ambisce a fornire al visitatore gli strumenti necessari per penetrare nello spirito del tempo con la 'guida' fornita dai dipinti di Alessandro Bonvicino il Moretto, Girolamo Romanino e Giovanni Gerolamo Savoldo, di volta in volta accostati ad altre testimonianze pittoriche, oltre a sculture, bassorilievi, medaglie, armi da guerra e da parata, oggetti liturgici e d'arredo, strumenti musicali e scientifici.

Brescia Cinquecento. The Spirit of the City

Curated by **Roberta D'Adda, Filippo Piazza ed Enrico Valseriati**

29 September 2023 – 7 January 2024

Santa Giulia Museum

A new exhibition exploring sixteenth-century culture through a highly select display of masterpieces by Brescia's greatest painters. Considering the extensive bibliography dedicated to the Renaissance, it is clear to see how attempts to offer a vision combining art-historical analysis with other aspects such as cultural, literary, religious, economic, and social history are much rarer compared to studies with an aesthetic-formal approach. Starting from the events of the Sacco di Brescia in 1512 and moving forward to the beginning of the sixth decade of the century, the exhibition aims to present, through a reading of synthetic necessity, the complexity of this season, trying to outline some emblematic nodes. At the same time, the exhibition aspires to provide the visitor with the necessary tools to penetrate the spirit of the time with the 'guidance' provided by the paintings of Alessandro Bonvicino il Moretto, Girolamo Romanino and Giovanni Gerolamo Savoldo, juxtaposed from time to time with other pictorial testimonies, as well as sculptures, bas-reliefs, medals, weapons of war and parade, liturgical and decorative objects, musical and scientific instruments.



Alessandro Bonvicino detto il Moretto,
Ritratto di Fortunato Martinengo Cesaresco, 1542, Londra, The National Gallery

Arte e Diritti

Art and Rights

In collaboration with **Associazione Genesi**

10 November – 28 January 2024

Santa Giulia Museum

In collaborazione con **l'Associazione Genesi**

10 novembre – 28 gennaio 2024

Museo di Santa Giulia

In coincidenza con l'annuale edizione del **Festival della Pace** Fondazione Brescia Musei presenta il **IV episodio espositivo dedicato agli artisti contemporanei** che riflettono sulle urgenti, complesse e spesso drammatiche questioni culturali, ambientali, sociali e politiche del nostro tempo. Il progetto espositivo è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Genesi, e propone lo sguardo di diverse culture e generazioni attraverso media quali la pittura, la scultura, la fotografia, i video, l'installazione, grazie allo sguardo di alcuni autori capitali dell'arte del secondo Novecento e del XXI secolo.

Shirin Neshat, *Stories of Martyrdom (Women of Allah series)*, 1994, New York e Brussels, Gladstone Gallery

Coinciding with the annual edition of the **Peace Festival**, Fondazione Brescia Musei presents the **fourth exhibition of the series dedicated to contemporary artists** reflecting on the urgent, complex and often dramatic cultural, environmental, social and political issues of our present. This exhibition project has been developed in collaboration with the Associazione Genesi, and presents the gaze of different cultures and generations channelled into different media such as painting, sculpture, photography, video, and installation, through the vision of some of the most important artists of the second half of the twentieth and twenty-first century.



La nuova sezione dell'Età Romana e il Corridoio Unesco

Prima grande novità museale del 2023, l'accesso del pubblico all'innovativo progetto espositivo permanente della **nuova sezione dell'Età romana del Museo di Santa Giulia**, improntato ai più moderni standard di accessibilità, rinnovato a 25 anni dall'apertura del Museo di Santa Giulia. Esso è arricchito anche da tre installazioni digitali multimediali dal lessico contemporaneo, realizzate da *None Collective*, che interpretano e restituiscono i temi della sezione museale, evocando luoghi ed eventi storici con modalità creative non convenzionali, testando nuove forme di narrazione per lo *storytelling* dell'archeologia. La valorizzazione e l'accessibilità dei siti museali sono alla base anche della realizzazione dell'importante progetto **Corridoio UNESCO**, il nuovo spazio pubblico ad accesso gratuito, che permetterà di percorrere ai visitatori e ai cittadini 2000 anni di storia in 500 metri, senza barriere e con grandissima suggestione. Un vero e proprio intervento strutturale che cambierà completamente la percezione di questo straordinario luogo (area archeologica del Capitolium e il complesso museale di Santa Giulia) e porterà grande innovazione nella sua fruizione.

The first major museum innovation of 2023 is public access to the state-of-the-art permanent display of the **ew Santa Giulia Museum Roman Age Section**, meeting the most modern accessibility standards thanks to a renewal carried out 25 years after its opening. The display also features three multimedia digital installations by *None Collective* whose communication is based on a contemporary language, interpreting and illustrating the themes of the museum section by evoking historical places and events in unconventional creative ways, experimenting with new forms of archaeology storytelling. The concept of museum site enhancement and accessibility also underpins the realisation of the important **UNESCO Corridor** project, the new freely accessible public space offering a 500-metres itinerary through 2,000 years of history, in an accessible location of great beauty. This structural intervention radically changes the perception of this extraordinary space injecting great innovation in its fruition.



Pettorale da cavallo di statua equestre con scena di battaglia fra Romani e barbari, I secolo d.C., area del Capitolium, scavi 1826

Brixia sposa Plessi

A cura di Ilaria Bignotti

9 giugno – 7 gennaio 2024

Brixia. Parco archeologico di Brescia romana e Museo di Santa Giulia

La prima grande mostra che la città di Brescia dedica a Fabrizio Plessi: caratterizzata da installazioni digitali, videoproiezioni e *digital walls* monumentali finalizzati a creare un percorso immersivo e coinvolgente di altissime tecnologie, luce, suono e immagini in movimento, specificamente dedicato alle vestigia e al patrimonio cittadino. Un progetto pionieristico che si inserisce nel format espositivo *Palcoscenici archeologici* inaugurato con le monografiche su Francesco Vezzoli (2021) ed Emilio Isgrò (2022).

Brixia sposa Plessi

Curated by Ilaria Bignotti

9 June – 7 January 2024

Brixia. Roman Brescia Archaeological Park and Santa Giulia Museum

This is the first major exhibition that Brescia dedicates to the art of Fabrizio Plessi: an event characterised by digital installations, video projections and monumental digital walls creating an immersive and fascinating journey into the world of high technology, light, sound and moving images, specifically dedicated to the city's monuments and heritage. A pioneering project part of the exhibition format *Palcoscenici archeologici* (Archaeological stages) following the Francesco Vezzoli (2021) and Emilio Isgrò (2022) monographic displays.

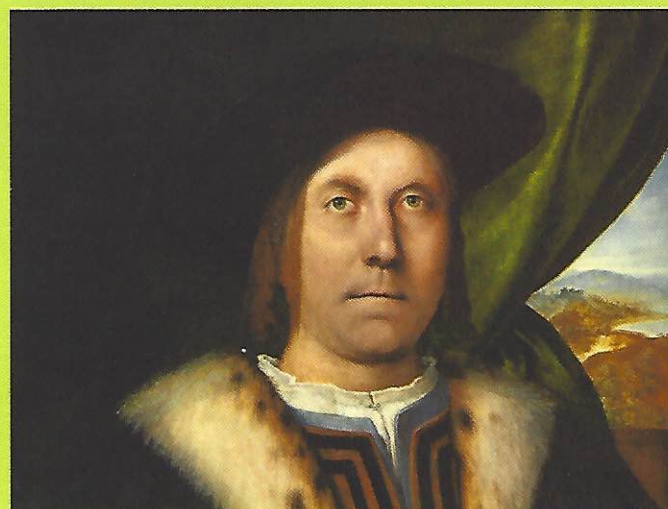


Capitolium, 73 d.C., Brixia. Parco Archeologico di Brescia Romana, Brescia

Pinacoteca Tosio Martinengo

La Pinacoteca Tosio Martinengo, fiore all'occhiello del sistema museale bresciano, arricchisce temporaneamente nel 2023 la propria già maestosa Collezione, ricca di opere di pittura, scultura e arti decorative dal XIV al XIX secolo, grazie ai prestiti eccellenti di capolavori provenienti da musei e collezioni partner: **Vincenzo Foppa, San Giovanni Battista e Santo Stefano**, dalla Collezione BPER, in dialogo con i capolavori foppeschi della fase bresciana del pittore (fino al 5 febbraio); **Domenico Ghidoni, Leoni**, i leoni monumentali in pietra di Botticino ideati da Domenico Ghidoni per la porta cittadina di San Nazaro, dalla Fondazione Ugo Da Como (fino al 26 febbraio); e **Lorenzo Lotto, Ritratto di uomo con rosario**, dalla Nivaagaard Collection (Danimarca), che trasforma fino al 18 giugno la sala dei ritratti del museo bresciano.

In 2023, Pinacoteca Tosio Martinengo, the crown jewel of Brescia's museum system, is to temporarily enrich its grand collection of paintings, sculptures and decorative arts spanning from the fourteenth to the nineteenth century, with exhibitions welcoming outstanding masterpieces on loan from partner museums and collections: **Vincenzo Foppa, Saint John the Baptist and Saint Stephen**, from the BPER collection, will establish a dialogue with the masterpieces of Foppa's Brescian phase (until 5 February); **Domenico Ghidoni, Lions**, the monumental Botticino marble lions Ghidoni designed for the San Nazaro city gate on loan from Fondazione Ugo Da Como (until 26 February); **Lorenzo Lotto, Portrait of a Man with a Rosary** from the Nivaagaard Collection (Denmark), whose transformative presence will be on display until 18 June in the portrait room of the Brescian museum.



Lorenzo Lotto, *Ritratto di uomo con rosario*, 1529 circa, Danimarca, Nivaagaard Collection

Museo del Risorgimento *Leonessa d'Italia*

Dopo un lungo periodo di chiusura, il Museo del Risorgimento di Brescia è stato rinnovato integralmente a partire dal nome, **Leonessa d'Italia**, e nell'involucro edilizio del Grande e Piccolo Miglio, nel Castello di Brescia. Il **Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia**, completamente rifondato alla luce di un innovativo progetto museologico autonomo e organico, accoglie un centinaio di reperti, selezionati per il loro alto valore artistico (grande pittura di storia e scultura ottocentesca) o per il proprio valore documentale (bandiere, uniformi, medaglie, oggetti d'uso, armi, cimeli e memorabilia) ed è caratterizzato da un innovativo approccio *digital design oriented* oltre che da un impianto immersivo e multimediale. E per il tramite degli exhibit digitali, gli attori della Scuola di Teatro Luca Ronconi del Piccolo Teatro di Milano daranno voce alle figure di spicco del Risorgimento bresciano, nelle interpretazioni dei testi originali dell'epoca, guidati da Maria Paiato, Daniele Squassina e Gioele Dix (in collaborazione con CTB – Centro Teatrale Bresciano).

Following a long period of closure, the Museum of the Risorgimento of Brescia has been completely renovated, starting from its name, **Leonessa d'Italia** (*Lioness of Italy*), and its location now in the Grande and Piccolo Miglio in the Castle of Brescia. The **Museum of the Risorgimento – Leonessa d'Italia**, with its entirely new autonomous and organic museological project, presents about one hundred exhibits, selected for their high artistic value (important history paintings and nineteenth-century sculptures) and their documentary significance (flags, uniforms, medals, objects of use, weapons, relics, and memorabilia) inside a framework of a *digital design-oriented* approach equipped with immersive and multimedia facilities. In the digital exhibits, actors from the Luca Ronconi School of Theatre of Milan's Piccolo Teatro interpret the leading figures of the Brescian Risorgimento, reading original texts, led by Maria Paiato, Daniele Squassina, and Gioele Dix (in collaboration with CTB – Centro Teatrale Bresciano).



Angelo Inganni, *Accampamento degli zuavi sugli spalti, 1896, Brescia, Museo del Risorgimento*

Museo delle Armi Luigi Marzoli

Con la magnifica armatura che veniva utilizzata proprio nei tornei alla barriera, conservata nell'Armeria dei Musei Reali di Torino, e che sarà visibile nella Sala del Lusso del Museo fino al 12 febbraio 2023 ha preso avvio il progetto **MAM Andata e Ritorno**. Il nuovo Museo sarà caratterizzato da un approccio fortemente narrativo, orientato alla comprensione degli avvenimenti storici e allo sviluppo dell'historical thinking, allo scopo di leggere e interpretare le questioni della contemporaneità a partire dalla conoscenza del passato. Anche per questa ragione, la narrazione del Museo non si conclude con la vicenda di Roma capitale, ma prosegue sino ai nostri giorni, mostrando i molti significati che il Risorgimento ha assunto nel Novecento italiano e bresciano. Il Corsetto da barriera dei Musei Reali è una delle più lussuose armature prodotte a Milano nella seconda metà del Cinquecento e si distingue per una raffinata, quanto articolata, decorazione in cui è evidente la maestria e la raffinatezza raggiunta dagli incisori lombardi.

Luigi Marzoli Arms Museum

The **MAM Andata e Ritorno** project begins with the magnificent armour for the tilt from the Armoury of the Royal Museums of Turin, on display in the Museum's Hall of Parade Armour until 12 February 2023. The new museum will be characterized by a strongly narrative approach, oriented toward understanding historical events and developing historical thinking in order to read and interpret contemporary issues from knowledge of the past. For this reason, the narrative of the Museum does not end with the story of Rome's capital, but continues to the present day, showing the many meanings that the Risorgimento has taken on during XX century in Italy and in Brescia. The corselet for the tilt of the Royal Museums is one of the finest suits of armour produced in Milan in the second half of the sixteenth century and is characterised by a refined and intricate decor testifying to the mastery and refinement of Lombard engravers.

Daide Rivalta

A cura di / Curated by Davide Ferri
19 maggio – 7 gennaio 2024
19 May – 7 January 2024
Castello di Brescia

La mostra a cielo aperto propone una passeggiata espositiva di sculture animalier all'interno delle aree verdi del *Falcone d'Italia*: l'artista piemontese gioca sulla casualità dell'incontro tra l'essere umano e l'animale ed evoca un paesaggio lontano e selvaggio in contrasto con la quotidianità del vissuto, richiamando il ricordo del Giardino Zoologico, attivo a ridosso dell'area fortificata del Castello tra il 1912 e il 1988.

An open-air exhibition of animalier sculptures set in the green areas of the *Falcone d'Italia*: the Piedmontese artist plays on the concept of random encounters between humans and animals, evoking a distant wild landscape a far cry from everyday life, recalling Brescia's Zoological Garden that from 1912 to 1988 was located by the fortified area of the Castle.

Tre Ritratti

Una produzione di CTB – Centro Teatrale Bresciano
31 gennaio – 5 febbraio

In occasione della mostra dedicata al pittore bresciano **Giacomo Ceruti**, il CTB – Centro Teatrale Bresciano cura uno spettacolo di teatro di palazzo concepito appositamente per gli spazi della Pinacoteca Tosio Martinengo, affidando la scrittura di tre monologhi originali al drammaturgo Fabrizio Sinisi e la messa in scena al regista Claudio Autelli. Un progetto *site specific* in cui a partire dai soggetti dei quadri *Madre con Bambino*, *Incontro nel bosco* e *Scuola di ragazze* si dipanano tre storie femminili che portano nel tempo le loro storie individuali.

Three Portraits

A CTB – Centro Teatrale Bresciano production
31 January – 5 February

In concomitanza con la exhibition dedicata al pittore bresciano **Giacomo Ceruti**, CTB – Centro Teatrale Bresciano presents a palace theatre performance intended specifically for the Pinacoteca Tosio Martinengo spaces, entrusting the writing of three original monologues to playwright Fabrizio Sinisi and the staging to director Claudio Autelli. A *site-specific* project in which, drawing inspiration from the subjects of the paintings *Mother and Child*, *Encounter in the Wood*, *The Girls' School*, three stories unfold carrying the audience into their time and unique stories.

MicroDanze

Produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto
3 e 4 marzo

Per festeggiare il quinto compleanno della nuova Pinacoteca Tosio Martinengo, Fondazione Brescia Musei propone la performance *site specific* **MicroDanze**, da un'idea di Gigi Cristoforetti: dodici coreografi internazionali per altrettante creazioni danzate cui assistere in successione, visitando il museo, in uno spettacolo che sfugge alla dinamica del palcoscenico in un continuum emotivo ed estetico.

MicroDanze

Production Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto
3 – 4 March

To celebrate the fifth anniversary of the reopening of Pinacoteca Tosio Martinengo, Fondazione Brescia Musei welcomes a **MicroDanze** *site-specific* performance from an idea by Gigi Cristoforetti: twelve international choreographers for a series of twelve choreographies to be seen while visiting the museum, in a performance trespassing the concept of stage creating an emotional and aesthetic continuum.



La Strada del Vino e dei Sapori è al lavoro su nuovi progetti di valorizzazione

UN 2023 DI GRANDE IMPEGNO PER I COLLI DEI LONGOBARDI

Il vino ed i prodotti locali rappresentano sempre di più un volano per il nostro territorio

Si è svolta venerdì 23 dicembre presso la Cantina “Franzoni” di Botticino la tradizionale Conferenza Stampa di fine Anno di Colli dei Longobardi Strada del Vino e dei Sapori.

“La conferenza stampa di fine anno - afferma Flavio Bonardi Presidente di Colli dei Longobardi - è l’occasione per ringraziare per la buona collaborazione avuta dai partner, dalle Istituzioni e dagli sponsor e per fare un bilancio guardando ai progetti più importanti del nuovo anno. Il vino ed i prodotti locali rappresentano sempre di più un volano per il nostro territorio, per questo nel 2022 abbiamo cercato di coinvolgere sempre più i produttori e gli Amministratori locali e regionali in una chiave di reale rete, convinti che occorre fare sistema per ottenere i migliori risultati. Cantine vitivinicole, i risotoranti, i caseifici, e altre realtà produttive, professionisti dell’ospitalità e centri di informazione gastronomica diventano protagonisti di un sistema territoriale in grado di motivare un viaggio – continua Bonardi -; da qui siamo partiti per raggiungere obiettivi importanti per Colli dei Longobardi!”.

Nello specifico sono stati realizzati, direttamente o in collaborazione, 277 eventi in tutti i Comuni che afferiscono al territorio di competenza della Strada del Vino e dei Sapori, con un aumento del

Bonardi: “Mediante le azioni progettuali abbiamo voluto promuovere e consolidare la consapevolezza dei nostri caratteri identitari e culturali”

56% rispetto al 2021, e le persone che hanno partecipato alle manifestazioni sono state il 52% in più dell’anno precedente, pari a 8.992. Altro dato importante riguarda anche la comunicazione ed il rapporto con la stampa, cresciuto ben dell’83% rispetto al 2021, con 129 tra interviste e articoli che hanno presentato il lavoro realizzato.

Otto sono state le riunioni del Consiglio Direttivo, due le assemblee ordinarie dei Soci e cinquantanove gli incontri istituzionali attuati dal Presidente in rappresentanza, appunto, dei soci.

Grande soddisfazione è data anche dalla partecipazione a bandi pubblici che ha visto l’approvazione da parte di Regione Lombardia del nuovo portale del turismo che verrà presentato nel 2023 e della nuova cartellonistica stradale. Anche Unioncamere Lombardia ha riconosciuto il lavoro attuato attraverso un contributo sul bando di comunicazione attuato dalla nostra Associazione. Non possiamo dimenticare poi l’accordo presentato nelle scorse settimane, fra la Strada del Vino e dei Sapori e lo chef Andrea Mainardi, che per tutto il 2023 sarà “Ambassador” del Territorio!



il presidente, Flavio Bonardi

“Mediante le azioni progettuali – conclude Bonardi - abbiamo voluto promuovere e consolidare la consapevolezza dei nostri caratteri identitari e culturali poiché non è affatto scontato che i cittadini siano consapevoli del proprio patrimonio, né che tale consapevolezza si espliciti in azioni conservative o promozionali”.

Per il 2023, invece, si sta già preparando la macchina organizzativa, per la partecipazione alla fiera internazionale di “Vinitaly”, dove per la prima volta la Strada sarà presente con un proprio stand di 40 metri quadri; si è quasi concluso l’accordo con il Consolato italiano di New York per una pre-



**COLLI DEI
LONGOBARDI**
Strada del Vino e dei Sapori

AMBASSADOR 2023

Andrea Mainardi

sentazione del vino del territorio; si sta predisponendo la programmazione di eventi e di attività legate a "BGBS2023 – Capitale della Cultura".

E molto altro si sta predisponendo in accordo e piena collaborazione innanzitutto con i Comuni soci: Brescia, Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Montichiari, Montirone, Poncarale e Rezzato!

Sarà lo chef Andrea Mainardi l'Ambassador di Colli dei Longobardi Strada del Vino e dei Sapori per l'anno 2023. Andrea Mainardi nasce a Bergamo il 21 luglio 1983.

Fin da piccolo mostra una grande passione per il cibo: decide così d'iscriversi e diplomarsi all'IPSSAR, istituto professionale alberghiero di San Pellegrino Terme. Dopo il diploma inizia a fare esperienza in alcuni dei ristoranti più importanti del paese, lavorando per tre anni a L'Albereta di Gualtiero Marchesi (dove lavorerà anche Carlo Cracco) a Erbusco, sotto la guida dello chef Andrea Berton. Farà anche parte delle brigate di Fabio Sessini e Paolo Vai.

Cuoco di fama nazionale, presente in diverse trasmissioni televisive (Rai, Sky e Mediaset) ha accettato di diventare AMBASSADOR 2023 della nostra Associazione promuovendo il territorio attraverso "reel" che si andranno a realizzare durante tutto l'anno.

21 GENNAIO - 11 GIUGNO

bergamobrescia2023.it/eventi/

MOSTRA

Lotto, Romanino, Moretto, Ceruti

I campioni della pittura a Brescia e Bergamo



PALAZZO MARTINENGO DI VIA MUSEI A BRESCIA OSPITERÀ, IN OCCASIONE DELLA NOMINA A “CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2023” INSIEME A BERGAMO, UNA NUOVA SUGGERITIVA MOSTRA A CURA DI DAVIDE DOTTI.

LA SELEZIONE DI OLTRE OTTANTA CAPOLAVORI PROVENIENTI DA COLLEZIONI PUBBLICHE E PRIVATE SIA ITALIANE

CHE ESTERE, PERMETTERÀ PER LA PRIMA VOLTA DI INDAGARE E METTERE A CONFRONTO DIRETTO I CAMPIONI DELLA PITTURA RINASCIMENTALE E BAROCCA ATTIVI NELLE DUE CITTÀ DURANTE I QUASI QUATTRO SECOLI DI DOMINAZIONE VENEZIANA.

NELLE SALE DI PALAZZO MARTINENGO PRENDERÀ COSÌ VITA UN VERO E PROPRIO DERBY CULTURALE E ARTISTICO: I LA-

VORI DEI GRANDI MAESTRI BRESCIANI DEL RINASCIMENTO QUALI FOPPA, MORETTO, ROMANINO, SAVOLDO E GAMBARA SARANNO MESSI A CONFRONTO, IN UN DIALOGO SERRATO E STIMOLANTE, CON QUELLI DEI BERGAMASCHI MORONI, PALMA IL VECCHIO, CARIANI, PREVITALI E LOTTO – CHE VISSE E LAVORÒ PER OLTRE DODICI ANNI NELLA CITTÀ DEI MILLE – PER COMPRENDERE COME IL CO-

MUNE SUBSTRATO CULTURALE LOMBARDO, RAVVIVATO DALLE NOVITÀ PROPOSTE DAI PITTORI VENEZIANI (BELLINI E TIZIANO IN PRIMIS), ABBIANO DATO VITA A LINGUAGGI ESPRESSIVI IN ALCUNI CASI SIMILARI, IN ALTRI ANTITETICI.

DI ESTREMO INTERESSE SARÀ POI AVVICINARE TELE ESEGUITO NEL CORSO DEL QUINTO DECENNIO DEL '500 DA MORETTO E DA MORONI CHE, IN QUEGLI ANNI, SI TROVAVA A BRESCIA NELLA BOTTEGA DEL BONVICINO, DA CUI ASSIMILÒ QUELL'INTENSO NATURALISMO CHE CARATTERIZZA LA POETICA DEL GENIO BRESCIANO.

LO STESSO INEDITO ED EMOZIONANTE PARALLELO TRA GLI ESPONENTI DELLE DUE SCUOLE PITTORICHE VERRÀ PROPOSTO NELLE SALE SUCCESSIVE DEDICATE AL TEMA DELLA "RITRATTISTICA" – MORONI, CERESA E FRA GALGARIO DA UN LATO, BELLOTTI, CIFRONDI E GIACOMO CERUTI DETTO IL PITTOCCHETTO DALL'ALTRO -, DELLA "PITTURA BAROCCA", DELLA "NATURA MORTA" – BASCHENIS

E BETTERA CAMPIONI NELLA CITTÀ DEI MILLE, RASIO E DURANTI IN QUELLA DELLA LEONESSA -, E DELLA "PITTURA DI GENERE" DOVE PROTAGONISTI SARANNO GLI IRRIVERENTI DIPINTI CON NANI E PIGMEI DI BOCCHI E DELL'ALLIEVO BERGAMASCO ALBRICI, I PAESAGGI DI RONCELLI E I RUSTICI INTERNI DI CASCINALI ED OSTERIE DI BOTTI.

PROSEGUENDO NELL'EMOZIONANTE PERCORSO ESPOSITIVO, SALENDO AL PIANO NOBILE DEL PALAZZO, IL VISITATORE TROVERÀ UN'INASPETTATA SORPRESA: UNA VERA E PROPRIA "MOSTRA NELLA MOSTRA" COSTITUITA DA QUATTRO SEZIONI – RICCHE DI SCULTURE, STRUMENTI MUSICALI, DIPINTI, DOCUMENTI, CIMELI STORICI E FOTOGRAFIE D'EPOCA – DEDICATE ALL'APPROFONDIMENTO DI TEMI CARATTERIZZANTI L'IDENTITÀ CULTURALE E LA STORIA DELLE DUE CITTÀ:

GIOVANNI XXIII E PAOLO VI: I PAPI DEL '900 E IL LORO RAPPORTO CON GLI ARTISTI. DA PICASSO A CHAGALL, DA MATISSE

A DALÌ FINO A MANZÙ;

LA MUSICA A BRESCIA E BERGAMO TRA RINASCIMENTO E XX SECOLO;

LE TRADIZIONI GASTRONOMICHE: UN CONFRONTO RAVVICINATO;

MARCELLO PIACENTINI: UN GRANDE ARCHITETTO DEL '900 ALL'OPERA TRA BRESCIA E BERGAMO.

PERCORRENDO LE SALE DI PALAZZO MARTINENGO IL PUBBLICO COMPIRÀ COSÌ UN EMOZIONANTE VIAGGIO RICCO DI SORPRESE E CURIOSITÀ, IL CUI OBIETTIVO È DARE RISALTO ALLO STRAORDINARIO PATRIMONIO CULTURALE CHE SI È STRATIFICATO NEL CORSO DEI SECOLI A BERGAMO E BRESCIA, NONCHÉ STIMOLARE UNA NUOVA PRESA DI COSCIENZA SU UN CAPITOLO FONDAMENTALE DELLA STORIA DELL'ARTE ITALIANA, SCRITTO DAI GRANDI MAESTRI DELLA PITTURA ATTIVI NELLE DUE CITTÀ, GEMELLATE NELL'ANNO DELLA "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA".

Siamo Capitale Italiana della Cultura 2023



BERGAMO BRESCIA

CONCERTO

Orchestra del Teatro La Fenice | Speranza Scappucci Direttrice

Inaugurazione della Stagione concertistica del Teatro Grande



RICONOSCIUTA DALLA STAMPA ITALIANA E INTERNAZIONALE COME UNA DELLE DIRETTRICI PIÙ INTERESSANTI DELLA SUA GENERAZIONE, SPERANZA SCAPPUCCI DIRIGERÀ IL 3 FEBBRAIO 2023 NELLA SALA GRANDE DEL TEATRO GRANDE LA STORICA FORMAZIONE VENEZIANA.

IN PARTICOLARE VERRANNO ESEGUITI L'OUVERTURE DA I VESPRE SICILIANI DI GIUSEPPE VERDI E LA SINFONIA N. 3 IN MI BEMOLLE MAGGIORE OP. 55 EROICA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN.

VERRÀ ESEGUITA ANCHE LA PARTITURA IL CANTO DEL SILENZIO PER VIOLA E ARCHI,

COMPOSTA NEL 2021 DA SIMONIDE BRACONI – PRIMA VIOLA DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO – E DEDICATA A ALLE VITTIME DELLA PANDEMIA.

IL MAESTRO BRACONI SARÀ VIOLA SOLISTA DELLA SERATA E PERTANTO ESEGUIRÀ IN PRIMA PERSONA LA SUA STESSA COMPOSIZIONE.

10-19 FEBBRAIO

bergamobrescia2023.it/eventi/

FESTIVAL

Festa delle luci - Brescia

Bergamo e Brescia: gallerie d'arte a cielo aperto



Festa delle Luci A2A

BRESCIA DIVENTERÀ GALLERIA D'ARTE A CIELO APERTO, CON UNA SERIE DI PRESTIGIOSI ARTISTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI, TRA I QUALI KUMARI BURMAN, MARCO LODOLA, FEDERICA MARANGONI E IVAN NAVARRO, CHE ACCOMPAGNERANNO I VISITATORI ALLA SCOPERTA DEI TESORI STORICI DELLE DUE CITTÀ IN UN'ALTERNANZA TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO. IL PROGRAMMA SARÀ ARRICCHITO DA PERFORMANCE LIVE DI MUSICA, TEATRO E DANZA. LA DIREZIONE ARTISTICA È AFFIDATA AD ANGELO BONELLO, LI-

GHT ARTIST DI FAMA INTERNAZIONALE.

TUTTA L'ENERGIA UTILIZZATA PER ALIMENTARE LA "FESTA DELLE LUCI" SARÀ PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI, LE INSTALLAZIONI SARANNO PROGETTATE SECONDO CRITERI DI EFFICIENZA ENERGETICA E SULLE PALINE INFORMATIVE DELLE OPERE SARANNO VEICOLATI CONSIGLI PRATICI SU COME OTTIMIZZARE I CONSUMI E USARE L'ENERGIA IN MANIERA CONSAPEVOLE.

ALLO SCOPO DI SUPPORTARE PROGETTI PER CONTRASTA-

RE LA POVERTÀ ENERGETICA DESTINATI ALLE FAMIGLIE DI BRESCIA E BERGAMO CHE VIVONO SITUAZIONI DIFFICILI, A2A DEVOLVERÀ AL BANCO DELL'ENERGIA, L'ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO CHE OFFRE SUPPORTO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E SOCIALE, IL VALORE DELLE SPONSORIZZAZIONI DELL'INIZIATIVA "ADOTTA UN'INSTALLAZIONE" E QUANTO ULTERIORMENTE RICAVATO DA ATTIVITÀ COLLATERALI DEDICATE A QUESTO FINE.

24-25 FEBBRAIO

bergamobrescia2023.it/eventi/

CONCERTO

La Grande Notte del Jazz

Edizione 2023



LA PROGRAMMAZIONE JAZZ DELLA FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE SI SVILUPPA ALL'INTERNO DELLA STAGIONE ANNUALE MA TROVA IL SUO APICE NE LA GRANDE NOTTE DEL JAZZ, UNA NON-STOP DEDICATA ALLA MUSICA JAZZ E ALLE SUE INNUMEREBOLI SFACCETTATURE CHE SI SVOLGERÀ IL 25 FEBBRAIO CON UN'ANTEPRI-

MA IL 24 FEBBRAIO. LA GRANDE NOTTE DEL JAZZ PROPONE SPECIFICI PERCORSI IN CUI IL PUBBLICO HA LA POSSIBILITÀ DI ASCOLTARE ARTISTI ITALIANI E INTERNAZIONALI IN SPAZI DIVERSI.

UN'IMMERSIONE TOTALE NELLA MUSICA JAZZ, UNA MARATONA NOTTURNA DI 7 ORE DI MU-

SICA NON-STOP, 16 CONCERTI E CIRCA 50 ARTISTI PROVENIENTI DAL CONTESTO ITALIANO E INTERNAZIONALE. PER L'OCCASIONE, IL CONSERVATORIO LUCA MARENZIO OSPITERÀ UNA LECTIO MAGISTRALIS DI UN IMPORTANTE ARTISTA JAZZ OSPITE DELLA MANIFESTAZIONE.

29 APRILE

bergamobrescia2023.it/eventi/

CONCERTO

Concerto inaugurale 60° Festival Pianistico - Brescia

Filarmonica del Festival, Pier Carlo Orizio direttore,
Mikhail Pletnev pianista



IL FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO TAGLIERÀ IL NASTRO DELLA 60ESIMA EDIZIONE SABATO 29 APRILE 2023 CON UN CONCERTO INAUGURALE DEDICATO AL TEMA DELLA RINASCITA.

LA STORICA MANIFESTAZIONE, CHE DAL 1964 UNISCE LE DUE

CITTÀ NEL SEGNO DELLA MUSICA CLASSICA, CONTINUA IL PERCORSO BIENNALE INIZIATO NEL 2022 CON “NOVECENTO SUITE” ALLA RISCOPERTA DELLA MUSICA DELL’ULTIMO SECOLO, LONTANO DAL PREGIUDIZIO DI UNA MUSICA DIFFICILE E OSCURA.

SE NEL 2022 LE LANCETTE SI

ERANO FERME AL 1939, NEL 2023 IL FESTIVAL ABBRACCIA IL RESTO DEL SECOLO FINO AD ARRIVARE ALLA CONTEMPORANEITÀ.

L’APPROCCIO NON SARÀ STRETTAMENTE CRONOLOGICO NÉ MONOGRAFICO, MA BASATO SU UN REPERTORIO ATTENTAMENTE SELEZIONATO DI OLTRE

30 COMPOSITORI. PIÙ CHE LE AVANGUARDIE, IL 60° FESTIVAL SI APPRESTA A ESPLORE DUNQUE L'ANTI-AVANGUARDIA, ALLA RICERCA DI UNA MUSICA CHE POSSA PARLARE UN LINGUAGGIO CONTEMPORANEO E APRIRSI ALL'ASCOLTO SENZA BISOGNO DI SOVRASTRUTTURE.

IL 60° FESTIVAL VERRÀ INAUGURATO SABATO 29 APRILE AL TEATRO GRANDE DALLA FILARMONICA DEL FESTIVAL DIRETTA DA PIER CARLO ORIZIO, DIRETTORE PRINCIPALE DELL'ORCHESTRA, CON SOLISTA MIKHAIL PLETNEV, UNO DEI PIÙ APPREZZATI PIANISTI E DIRETTORI AL MONDO.

IL TEMA DELL'INAUGURAZIONE SARÀ LA RINASCITA, INTESA SIA COME RINASCITA INDIVIDUALE CHE COME QUELLA DI UN POPOLO. UN PERCORSO SONORO DA VIVERE E SOPRATTUTTO ASCOLTARE AD OCCHI APERTI, GRAZIE AD UNA DRAMMATURGIA DELLA

LUCE E DELL'IMMAGINE CHE STIMOLERÀ IL PUBBLICO AD IMMERGERSI E RICONOSCERSI NELLA MUSICA ESEGUITA.

IL GRANDE PLETNEV, OSPITE DEL FESTIVAL PER DUE RECITAL NEL 2021, SARÀ SOLISTA DEL CONCERTO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA N.2 DI RACHMANINOV, DI CUI NEL 2023 RICORRERANNO I 150 ANNI DALLA NASCITA. IL CONCERTO DI RACHMANINOV VENNE INFATTI COMPOSTO DOPO UN PERIODO DI FORTE DEPRESSIONE E DEDICATO AL DOTTOR DAHL, LO PSICANALISTA GRAZIE AL QUALE L'ARTISTA SUPERÒ LA CRISI. RACHMANINOV, PUR NON AVENDO MAI SCRITTO MUSICA DA FILM, CON IL SUO LINGUAGGIO APRE LA STRADA AI GRANDI COMPOSITORI DI COLONNE SONORE COME WILLIAMS, MORRICONE E NYMAN.

A SEGUIRE L'ORCHESTRA ESEGUIRÀ LA SINFONIA N.9 DI

ŠOSTAKOVIČ, UNO DEI CAPOLAVORI DEL COMPOSITORE RUSSO. L'OPERA FU FORTEMENTE CRITICATA DAL REGIME SOVIETICO PERCHÉ AVREBBE DOVUTO RAPPRESENTARE LA GRANDE VITTORIA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE. QUANDO TUTTI SI ASPETTAVANO DAL COMPOSITORE PIÙ IN VOGA DEL TEMPO UNA SINFONIA TRIONFALE CHE POTESSE EGUALGIARE, SE NON SUPERARE, LA NONA PER ECCELLENZA (QUELLA DI BEETHOVEN), ŠOSTAKOVIČ REALIZZÒ UN PICCOLO GIOIELLO DAL LINGUAGGIO BRILLANTE E DAI TONI QUASI UMORISTICI, DIAMETRALMENTE OPPOSTI ALLA MAGNIFICENZA DI BEETHOVEN, REALIZZANDO UN'OPERA UNICA CHE CONQUISTÒ L'UNANIME SUCCESSO DEL PUBBLICO.

LE INFORMAZIONI DI BIGLIETTERIA VERRANNO RESE NOTE PROSSIMAMENTE.

**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**



**BERGAMO
BRESCIA**

6-20 APRILE

bergamobrescia2023.it/eventi/

MULTIDISCIPLINARE

Le città invisibili

Il futuro è un dovere



PRODUZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO, LE CITTÀ INVISIBILI, LIBERAMENTE ISPIRATO AL ROMANZO DI ITALO CALVINO, CON LA DRAMMATURGIA ORIGINALE DI MARCO ARCHETTI E SILVIA QUARANTINI, LA REGIA DI FAUSTO CABRA E 20 ARTISTI COINVOLTI, PRESENTA UN PROGETTO DI TEATRO CHE SI SVILUPPERÀ IN UN LUOGO SIMBOLO DELLA CITTÀ, ANIMANDOLO CON L'INCROCIO DI DUE GRANDI STORIE CHE INDAGANO IL DESTINO E LE PULSIONI ANTITETICHE DEGLI ESSERI UMANI – RE-

STARE O ANDARE, CONSERVARE O CONOSCERE, RADICARSI O FUGGIRE – E RIFLETTONO SUL SENSO DELLE FAMIGLIE, DELLE CITTÀ E DI CIÒ CHE RENDE TALI LE MUTEVOLI ENTITÀ CHE FORMANO GLI INDIVIDUI STANDO INSIEME.

LO SPETTACOLO, ATTRAVERSO LA VITA DI DUE DONNE – DUE GEMELLE, UN'ENTITÀ UNICA DESTINATA A FRANTUMARSI – SI PROPONE DI CREARE UNA BIOGRAFIA REALE E IDEALE DELLA NOSTRA ANIMA E DELLE NO-

STRE COMUNITÀ.

CON STRUMENTI TECNOLOGICI E DI REALTÀ AUMENTATA, ARTI PERFORMATIVE E PERCORSI INTERCONNESSI, ANDRÀ IN SCENA UNO SPETTACOLO VISIONARIO E COINVOLGENTE, PER CERCARE INSIEME LA CITTÀ CHE “POTREBBE ESSERE” DOMANI, ATTRAVERSO IL SENSO DI CIÒ CHE “È” DA SEMPRE.

CONCERTO

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Kirill Petrenko Conductor

Il grande Maestro Petrenko dirige l'Orchestra della RAI



DAL 2019 ALLA GUIDA DEI BERLINER PHILHARMONIKER, IL MAESTRO PETRENKO SI È ESIBITO NEI MAGGIORI TEATRI D'OPERA DEL MONDO COME DIRETTORE OSPITE.

NEL 2013 DIRESSE AL FESTIVAL DI BAYREUTH LA TETRA-

LOGIA WAGNERIANA IN UN'INTERPRETAZIONE CHE IN TANTI RICORDANO COME MEMORABILE.

INSIEME ALL'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI – FORMAZIONE TRA LE PIÙ AFFERMATE DEL CONTESTO NA-

ZIONALE – ESEGUIRÀ UN PROGRAMMA CHE PREVEDE ALCUNE TRA LE PAGINE PIÙ INTENSE DEL REPERTORIO SINFONICO: DREI ORCHESTERSTÜCKE OP.6 DI ALBAN BERG E LEMMIN-KÄINEN SUITE OP. 22 DI JEAN SIBELIUS.

9-10 GIUGNO

bergamobrescia2023.it/eventi/

PERFORMANCE

Festa dell'Opera

Dall'alba alla mezzanotte lasciati rapire dal fascino dell'Opera.



LA FESTA DELL'OPERA È UN EVENTO GRATUITO, COLTO E POPOLARE CHE COINVOLGE DECINE DI MIGLIAIA DI PERSONE AD OGNI EDIZIONE E SI È AFFERMATO COME IMPORTANTE STRUMENTO DI PROMOZIONE DELL'OPERA E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO BRESCIANO GRAZIE ANCHE ALLA SUA VALENZA SOCIALE.

HA RICEVUTO PER IL SUO ALTO

VALORE EDUCATIVO E CULTURALE IL PREMIO ABBIATI – PREMIO SIEBANECK, IL PIÙ PRESTIGIOSO PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE ITALIANA.

L'EDIZIONE 2023 CELEBRERÀ L'OPERA QUALE PRODOTTO DI ECCELLENZA NAZIONALE, SIMBOLO DELLA TRADIZIONE ITALIANA MA, AL CONTEMPO, LINGUAGGIO UNIVERSALE. UN'EDIZIONE SPECIALE, IN UN DOPPIO FORMATO DISTRIBUITO

SU DUE GIORNATE, CHE TOCCHERÀ I CAPOLAVORI PIÙ CELEBRI E OPERE DI RARO ASCOLTO.

OLTRE 70 APPUNTAMENTI MUSICALI DISTRIBUITI IN OLTRE 50 LUOGHI DELLA CITTÀ, PUBBLICI E PRIVATI, ACCOGLIERANNO I SUONI E LE VOCI DI OLTRE 250 ARTISTI IN UN VORTICOSO SUSSEGUIRSI DI EMOZIONI.

L'OBIETTIVO È APRIRE L'OPERA A TUTTI ANCHE ATTRAVER-

SO CONTAMINAZIONI CON ALTRI LINGUAGGI MUSICALI (JAZZ, ELETTRONICA, POP, MUSICA CONTEMPORANEA). LA FESTA INTEGRA LA PROMOZIONE CULTURALE CON LA SCOPERTA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO, TOCCANDO CENTRO STORICO E PERIFERIA PER PORTARE MUSICA OVUNQUE E FAR CONOSCERE ANCHE I POSTI MENO FREQUENTATI.

COSÌ L'OPERA INVADE STRADE, PIAZZE E CORTILI, SCUO-

LE, CHIESE, TEATRI, MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA, MA ANCHE LUOGHI DEL LAVORO E DEL SOCIALE, MERCATI, FABBRICHE, ESERCIZI COMMERCIALI, LUOGHI DELLA CURA E DEL DISAGIO, RISTORANTI E CASE PRIVATE CON SPETTACOLI, CONCERTI, RECITAL, INCONTRI, IMPROVVISAZIONI PER COSTRUIRE UN FORTE MOMENTO DI SOCIALITÀ E FELICITÀ CONDIVISA, RESTITUENDO COSÌ UN'IMMAGINE DI CITTÀ UNITA E SOLIDALE.

GRANDE NOVITÀ PER IL 2023

È INOLTRE LA PROGETTUALITÀ CONDIVISA TRA I TERRITORI DI BRESCIA E BERGAMO CHE, ATTRAVERSO FESTA DELL'OPERA E DONIZETTI NIGHT, CREERANNO UNA SIMBOLICA "STAFFETTA D'OPERA".

SONO PREVISTI SCAMBI ARTISTICI TRA LE DUE MANIFESTAZIONI E, IN ENTRAMBE LE CITTÀ, SI ESIBIRÀ IL "GRANDE ENSEMBLE" FORMATO DAGLI STUDENTI DEI CONSERVATORI DELLE DUE CITTÀ.

**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**



**BERGAMO
BRESCIA**

INDIPENDENTI
PER SCELTA

DA GENNAIO CI TROVATE
IN CORSO MAMELI 1

SEMPRE PIÙ



AL CENTRO



EliveBrescia
LA TV CHE NON È SOLO IN TV

www.elivebrescia.tv

La fotografia contemporanea racconta "Foodprint. La Dieta Mediterranea oggi"



foodprint

La Dieta Mediterranea Oggi

Production        

foodprint-project.com

Un progetto di fotografia contemporanea
con tante attività collaterali: workshops, proiezioni, eventi

09.01 —
26.02.2023

Museo di Santa Giulia
Gallerie del Parlitorio delle monache

f
fo
foo
food
foodp
foodpr
foodpri
foodprin
foodprint

f
fo
foo
food
foodp
foodpr
foodpri
foodprin
foodprint

Una storia di sostenibilità, salute e scambio culturale, al Museo di Santa Giulia

Foodprint racconta la nascita e la storia della Dieta Mediterranea, riconosciuta patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO grazie alle sue qualità uniche, illustrandone la sua importanza ancora oggi, in quanto capace di for-

nire soluzioni ad alcuni dei problemi del pianeta: la perdita di biodiversità, lo spreco alimentare e il cambiamento climatico. È una storia di sostenibilità, salute e scambio culturale, che vuole ispirare il cambiamento e riconnettere il pubblico al passato di una regione che ha creato la dieta più sana e sostenibile del mondo.

La mostra propone le fotografie realizzate dai fotografi contemporanei di fama internazionale Myrto Papadopoulos, Johann Clausen, Elena Heatherwick, Chris De Bode e Maria Contreras Coll, che con i loro scatti riportano in

vita pratiche antiche perpetrate da secoli in tutto il Mediterraneo. Il pubblico sarà così guidato attraverso un'esplorazione multitematica della Dieta Mediterranea, in un viaggio in cui si raccontano paesaggi estremi e contrastanti: da villaggi isolati e luoghi di montagna ai centri urbani per affrontare tematiche importanti come sostenibilità, identità, famiglia, comunità, cucina, agricoltura, salute, povertà e creatività.

In mostra sono esposti anche alcuni scatti inediti del fotografo olandese Chris De Bode, che ritraggono giovani aspiranti chef in azione, presi nei mesi

precedenti proprio a Brescia presso la scuola ENAC Lombardia CFP Canossa. Brescia è l'unica tappa italiana del progetto espositivo che sta compiendo un tour attorno al Mediterraneo, unendo tra loro Grecia, Italia, Spagna, Portogallo, Marocco, Croazia e Cipro e altrettante prestigiose sedi culturali: un segnale importante che, dopo la felice esperienza di Open Doors dello scorso anno, pone nuovamente il Museo di Santa Giulia al centro di un network internazionale, a fianco di importanti partner europei.

“Assai numerosi sono i fili che collegano la mostra “Foodprint. La Dieta Mediterranea oggi” - dichiara Laura Castelletti, Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Comune di Brescia - con l'avvio della stagione dedicata alla Capitale Italiana della Cultura. La ‘città natura’, uno dei temi al centro dello sviluppo tematico della grande manifestazione bresciana, si arricchisce di una interpretazione profonda legata al vitalismo della dieta mediterranea, un vero e proprio tesoro riconosciuto patrimonio mondiale dell'Unesco. Questa mostra fotografica non solo offre una rappresentazione originale di un modello e di una cultura alimentare, ma consente anche di collegare il concetto di valorizzazione del patrimonio con il concetto di sostenibilità degli ecosistemi. E' infatti noto come la Dieta Mediterranea sia un esempio di armonia tra le popolazioni del bacino del Mediterraneo e l'ecosistema di quest'area, un'area culla di civiltà e cultura e che ci ha tramandato una ricchezza di cui dà testimonianza l'ingente patrimonio archeologico del Museo di Santa Giulia, che non a caso fa da cornice a questa bella mostra fotografica”.

Fondazione Brescia Musei è stata selezionata come partner italiano in virtù principalmente di un aspetto fondamentale, poi diventato anche uno dei tasselli importanti del progetto: la ric-

ca collezione archeologica conservata a Brescia, da sempre valorizzata con una chiave di sguardo al contemporaneo, documenta infatti in modo unico le testimonianze di consumo dei cibi e della loro preparazione nell'antichità, mettendo in luce quelle che erano le attività legate alla sostenibilità al cibo e alla condivisione di pratiche culturali e antropologiche.

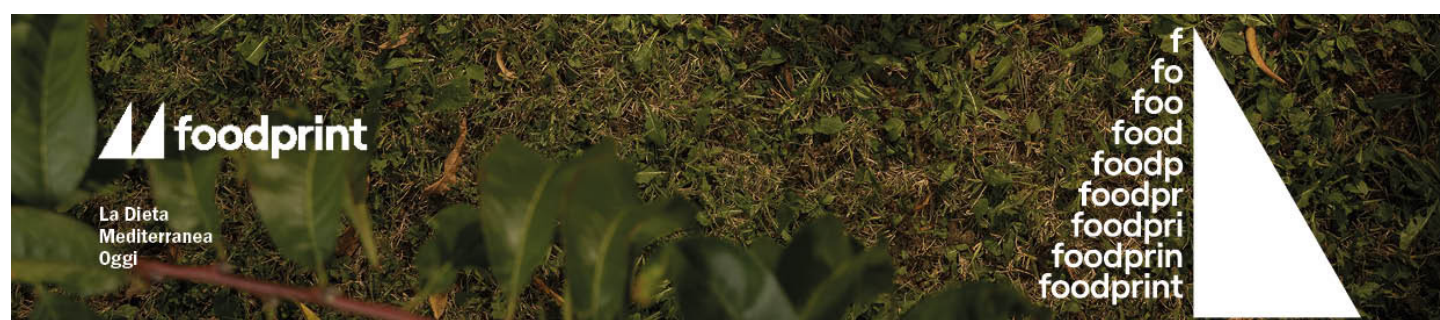
“L'intera mostra - spiegano Marlen Mouliou, consulente scientifica, Yuri Averof e Rea Apostolides, produttori - è un progetto crossmediale che esplora perché la Dieta Mediterranea, la più sana del mondo, sia rilevante per le nostre vite oggi. Il progetto ha un dinamismo unico che scaturisce dal suo approccio creativo e molto stimolante all'argomento. È un'impresa interdisciplinare e multinazionale che collega organizzazioni culturali di diversi Paesi. È una combinazione di arte e scienza che riunisce opere originali di cinque fotografi europei e una raccolta di voci esperte e autentiche sulla saggezza e il patrimonio della dieta mediterranea, elencata nell'UNESCO come parte del patrimonio immateriale dell'umanità. Si tratta di una creazione multimodale che consiste non solo nella mostra itinerante di fotografia, ma anche in laboratori fotografici, programmi didattici, proiezioni di documentari, eventi culinari, passeggiate culinarie e un multi-sito web a strati. È uno spunto fortemente evocativo che genererà numerose conversazioni interessanti e significative sulle qualità della Dieta Mediterranea e sul suo contributo al benessere e alla vita sostenibile”.

La mostra sarà accompagnata da un ricco palinsesto di attività, rivolte a tutti i pubblici. Coldiretti Brescia, Cuocadè, ENAC Lombardia CFP Canossa, IlVespaio, Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Brescia, Slowfood Brescia, oltre al cinema Nuovo Eden e allo chef

Roberto Abbadati, saranno i protagonisti di 11 appuntamenti programmati nei due mesi dell'esposizione.

Una proposta articolata, che guarda anche al mondo della scuola con quattro laboratori a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, e uno speciale gioco interattivo Kids Against Waste, realizzato dai creativi de IlVespaio, per scoprire con i bambini cosa sono gli sprechi alimentari, e da cosa sono causati, perché Foodprint vuole essere un progetto per ispirare nelle giovani generazioni una maggior consapevolezza sul tema dell'alimentazione e promuovere un cambiamento. Altri eventi importanti sono dedicati in particolare ai teenagers: un workshop di due giorni di fotografia sulla rappresentazione del cibo, che sarà tenuto il 4 e 5 febbraio, da Chris de Bode ed una speciale call to action rivolta a tutti i fotografi non professionisti per una raccolta di fotografie sul tema “Food Heroes”, oggetto di una mostra collettiva il prossimo ottobre presso il Museo di Arte di Atene.

“La mostra - spiega Stefano Karadjov, Direttore Fondazione Brescia Musei - offre alla Fondazione la possibilità di valorizzare almeno tre aspetti su cui stiamo lavorando da alcuni anni: il recupero ormai pressoché totale degli spazi espositivi - con questa mostra le Sale del Parlatorio delle monache sono a tutti gli effetti riqualificate quali bellissimi, luminosi spazi per mostre di taglio dossier particolarmente adatte alla cultura dell'immagine - il reiterato ritorno sul tema della fotografia quale medium di elezione per la rappresentazione delle società umane, su cui Brescia Musei lavora da anni con il Brescia Photo Festival, e infine il rapporto necessario con il patrimonio materiale e immateriale UNESCO: nel sito Patrimonio dell'umanità dei Longobardi una rappresentazione della cultura mediterranea non poteva che trovare il suo humus di elezione”.



Casa Editrice
PUBLISHER



Editoria
Comunicazione
Uffici Stampa
Web
Social

1992/2022
30° anno

PASSIONE SERIETÀ IMPEGNO

Via San Bernardino, 61/L
25030 Roncadelle (BS)
0306371790
redazione.vivibrescia@gmail.com

UN PROGETTO DI COMUNICAZIONE SOCIALE,
DAL FORTE VALORE CIVICO

" LA COSTITUZIONE...IN COMUNE "

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
[Testo integrale]

UN PROGETTO:
Casa Editrice Publisher

ESEMPI DI INSTALLAZIONE*

Sala d'aspetto anagrafe Comune di Desenzano



Definita 'la più bella del mondo', la Costituzione Italiana, a 75 anni dalla sua approvazione, è, purtroppo, poco conosciuta, soprattutto dalle giovani generazioni.

Per favorirne la conoscenza, la Casa editrice PUBLISHER ha realizzato "LA COSTITUZIONE IN COMUNE", un elegante pannello in plexiglass che riporta, in modo chiaro e leggibile, tutti gli articoli che la compongono. Il pannello può essere facilmente posizionato all'interno e all'esterno degli edifici (comuni, scuole, biblioteche...) rendendo il testo fruibile ad un pubblico trasversale per età e provenienza e stimolando una riflessione e un approfondimento.

testo vigente completo

VIA SAN BERNARDINO 61/L | 25030 RONCADELLE (BS)
COSTITUZIONEITALIANA.PUBLISHER@GMAIL.COM | 3518842215

Museo Diocesano: mostre e inclusività per il 2023



Mostre importanti e progetti dal forte impatto sociale che faranno del “Diocesano” un museo in cui chiunque possa vivere un’esperienza artistica.

Quello messo a punto è un palinsesto fatto di iniziative che valorizzeranno il patrimonio artistico, culturale, religioso, spirituale della città, oltre a far conoscere e a dare lustro alle sue collezioni.

“Da dicembre 2022 a dicembre 2023, il Museo Diocesano – ha affermato il direttore, Mauro Salvatore presentando il palinsesto – ha messo a punto un programma intenso che lo porterà a operare in rete con gli enti pubblici, con le istituzioni accademiche, museali, culturali, scolastiche e artistiche, con le fondazioni di erogazione, gli Istituti bancari e finanziari e con le imprese, a tessere rapporti continuativi con gli storici dell’arte, coi docenti universitari e scolastici, con gli ar-

tisti contemporanei e a lavorare strutturalmente coi giovani, investendo su di loro e beneficiando della loro visione”.

«Anche nella programmazione del 2023 - dichiara la Presidente, Nicoletta Bontempi - il Museo Diocesano si offre come contenitore della cultura del Sacro come servizio, proposta, dono ed incontro. Ci vogliamo sentire sempre più parte attiva del processo culturale e artistico della nostra città e del nostro territorio attraverso l’idea di un Museo che esce anche dalle sue stanze e vive nel contesto. Il 2023 ci consentirà di far scoprire o riscoprire la nostra essenza con un programma che ruoterà intorno all’arte, all’accoglienza e all’inclusione alimentato dalla presenza di mostre, incontri e itinerari esperienziali».

I tesori nascosti

«La Diocesi di Brescia - prose-

gue don Giuseppe Mensi, Vicario Episcopale per l’Amministrazione e Direttore Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Brescia - ha sempre sostenuto con particolare attenzione le attività del Museo Diocesano: tale impegno non potrà che continuare e intensificarsi nel 2023. In questo anno nel quale particolare rilevanza verrà data a tutte le manifestazioni culturali e in primis all’arte, insieme alla Diocesi di Bergamo si realizzerà un vero e proprio focus sui “tesori nascosti”, intendendo con tale termine sia le splendide opere d’arte non sempre conosciute e apprezzate, sia la valorizzazione e il sostegno ai tanti giovani che possono mettere a frutto la loro preparazione e il loro entusiasmo. Significativo al riguardo sarà il percorso di inclusione che porterà il Museo Diocesano ad essere accessibile a persone ipovedenti o con altre disabilità».

«“Crescere Insieme” è un titolo, un auspicio ma soprattutto un *modus* che con Capitale Italiana della Cultura vogliamo davvero rendere concreto e saldo». Così la vicesindaco e Assessore alla Cultura di Brescia, Laura Castelletti, che rimarca «e non riguarda solo la collaborazione tra le due città che condividono il titolo, ma anche e soprattutto la sinergia all’interno della fitta e vivace rete di istituzioni culturali di ciascuna città. Credo che Brescia, su questo versante, abbia fatto notevoli passi avanti negli ultimi anni, che l’occasione del 2023 ha reso ancora più incisivi. Ne è un esempio evidente e pregevole il programma di iniziative del Museo Diocesano che oggi viene presentato. Un palinsesto che, pur mantenendo al centro il patrimonio e l’identità di questa si fonda sulla partecipazione di tanti soggetti, che parla a differenti pubblici, che mette in relazione diversi luoghi. Una ricchezza che non potrà che essere apprezzata dal pubblico e lasciare semi importanti anche per gli anni a seguire».

Le proposte per dicembre: Moretto, Romanino

Il 2023 del Museo Diocesano sarà preceduto, a dicembre 2022, da due proposte di grande interesse; da un lato, il 12 dicembre, s’inaugurerà la mostra che, fino al 15 gennaio, presenta due opere di arte antica provenienti dalla collezione di Bper Banca, realizzate da artisti bergamaschi e bresciani: l’Annunciazione di Giovan Battista Moroni, formatosi alla bottega di Alessandro Bonvicino, detto il Moretto (1498 circa - 1554) e la Crocifissione di Girolamo da Romano, detto il Romanino (1484 circa - 1566



circa).

Dall’altro, il 20 dicembre si terrà l’apertura dalla nuova collocazione dell’Ultima cena realizzata nel 2010 dall’artista bresciana Franca Ghitti (Erbanno 1932 - Brescia 2012). Si tratta di un’opera di grandi dimensioni in cui la scultura s’intreccia alla pittura, che riprende un dipinto del 1963 in cui Franca Ghitti aveva raffigurato il Cenacolo, rielaborato alla luce delle sue ultime ricerche spaziali. L’installazione vede a terra, su una lunga pagina di carta nera, tre file di cappelletti di ferro che contengono una manciata di semi, alternate a due pani rotondi e dodici cucchiaini, simbolo dei dodici apostoli. Ad accoglierla al Museo Diocesano sarà la sala antistante il refettorio monumentale, andando così a dialogare col suo affresco seicentesco raffigurante proprio un’ultima cena e consentendo al visitatore di ammirarla da ogni punto di vista.

Focus inclusività

Tra le iniziative in programma, particolarmente interessante è il Focus inclusività, un progetto di forte impatto sociale, in collaborazione con l’UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti), che

ruoterà attorno alla personale dello scultore non vedente, **Felice Tagliaferri, in programma dal 12 gennaio al 25 giugno 2023.**

L’artista cesenate si distingue nel panorama contemporaneo italiano e internazionale per la potenza espressiva delle sue opere figurative create nel marmo, attraverso la sapiente manipolazione tattile del materiale, con iconografie legate al mondo religioso e descrittive della fragilità umana. Le mani dello scultore traducono nel marmo ciò che gli occhi non vedono conferendo ai lavori - generalmente a grandezza naturale o di dimensioni poco più ridotte - una restituzione del dato reale talmente precisa che l’unico modo per interiorizzarle e comprenderle è proprio attraverso l’esperienza tattile.

Tagliaferri proporrà: il Cristo rivelo (2010), realizzato su modello del Cristo Velato di Giuseppe Sanmartino, conservato nella cappella Sansevero di Napoli, uno dei capolavori scultorei settecenteschi italiani, la Pietà ribaltata (2020) ispirata alla Pietà di Michelangelo nella basilica di San Pietro nella Città del Vaticano, dove è il figlio che tiene tra le braccia la madre esausta e la Sacra Famiglia con bambino



fragile (2021) che vede la rivisitazione del soggetto con la presenza di un bimbo di circa 7 anni, affetto dalla Sindrome di Down. Parallelamente alla rassegna si terranno delle azioni pensate per rendere il contesto museale un nuovo spazio dedicato all'accoglienza e all'inclusività. La mostra di Tagliaferri inaugurerà il Percorso al Buio, allestito in permanenza e realizzato in collaborazione con l'architetto Roberto Bertoli, insieme a UICI e Arte con Noi, con delle installazioni dedicate alle persone non vedenti e la realizzazione di una sala immersiva al buio, per un'esperienza sensoriale amplificata e totalizzante per tutti.

All'interno del percorso museale, saranno inoltre selezionate una o due opere particolarmente rilevanti per ogni sezione, che saranno riprodotte in vari materiali, corredate da ausili tiflogici e da spiegazioni in Braille, per essere fruite tattilmente sia dalle persone con minorazione visiva che da persone vedenti. All'ingresso del museo sarà collocata la riproduzione del complesso conventuale di San Giuseppe con mappe tattili che

permetteranno la geolocalizzazione dell'edificio nel contesto urbano cittadino. La realizzazione delle tavole tattili avrà inizio già entro la fine dell'anno grazie al ricavato dell'evento «Cose mai viste», il market dell'artigianato hand made e del riciclo creativo, che si terrà sabato 19 e domenica 20 novembre, con la presenza di una cinquantina di espositori.

Il linguaggio plastico sarà inoltre approfondito attraverso due personali dedicate in primavera a Fabio Tavelli, in arte SIKU, che realizza opere in marmo talmente fine da farle diventare quasi trasparenti e in estate a Rita Siragusa, che tramite il bronzo, la terracotta e altri materiali, propone di creare un tramite tra l'uomo e Dio, passato e futuro per illuminare l'attualità della speranza cristiana.

Dal 16 gennaio al 26 marzo 2023 si terrà la mostra **Abitare l'eternità**. Sonia Costantini e l'icona sacra. L'esposizione, curata da Alberto Cividati, docente di filosofia all'Istituto Cesare Arici, metterà a confronto la ricca collezione di icone di provenienza russa, realizzate tra il XVII e il

XX secolo, del Museo Diocesano con la pittura monocroma di Sonia Costantini (Mantova, 1953), ponendo in relazione le due modalità di "pittura assoluta": la frammentazione dell'icona e il monocromo come icona.

Le icone e i dipinti saranno posizionati uno di fronte all'altro, svelando la continuità e la discontinuità del loro farsi esperienza del sacro.

Ceruti sacro e la pittura a Brescia

Un grande evento espositivo è in programma **dall'11 marzo al 21 maggio 2023**. Si tratta della rassegna Ceruti sacro e la pittura a Brescia tra Ricci e Tiepolo, curata da Angelo Loda, responsabile del settore storico-artistico della Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia, coadiuvato da un comitato scientifico composto da Andrea Crescini, Fiorenzo Fisogni, Fiorella Frisoni, Stefano L'Occaso, Francesco Nerosi e Filippo Piazza, che analizzerà la limitata produzione di opere di carattere sacro realizzate da Giacomo Ceruti durante il soggiorno in provincia di Brescia e da altri lavori successivi e che

arricchirà il percorso espositivo della rassegna dedicata al maestro settecentesco, in programma **dal 14 febbraio al 28 maggio 2023**, al Museo di Santa Giulia.

La produzione sacra di Giacomo Ceruti è stata oggetto in questi ultimi decenni di progressivi studi critici che ne hanno sempre più circoscritto ampiezza e limiti oggettivi, rimanendo di fatto una sorta di appendice alla più nota e più celebrata attività di ritrattista e di pittore di scene di genere. Negli ultimi anni, al nome di Ceruti sono state accostate più opere di qualità assai dubbia e difficilmente rapportabili al suo operato, creando una certa confusione di attribuzione che è necessario dipanare. Oggetto dell'esposizione sarà dunque quello di presentare la produzione a carattere religioso dell'artista milanese nella sua interezza per quanto concerne le opere conservate nella provincia di Brescia, cui si affiancherà una selezione di dipinti da lui eseguiti dopo il suo soggiorno in città, tra Padova, Piacenza e Crema.

La mostra sarà introdotta da una selezione di dipinti sacri dei principali artisti attivi nel territorio bresciano e bergamasco nei primi anni del Settecento, tra cui Sebastiano Ricci, Giovambattista Tiepolo, Andrea Celesti, Antonio Cifrondi, Francesco Paglia e si concluderà con una selezione di opere degli artisti operosi tra gli anni venti e gli anni quaranta quali Giuseppe Tortelli, Antonio e Angelo Paglia, Francesco Monti. La parrocchiale di Gandino, che conserva una serie quasi



unica di testimonianze dell'arte cerutiana, diverrà una sorta di seconda sede della mostra.

Equilibristi

Nella seconda parte dell'anno, il Museo Diocesano accoglierà il progetto Equilibristi che presenterà le opere di tre artisti Stefano Bombardieri, Alessandro Montanari e Cinzia Bevilacqua, che hanno deciso di collaborare tra loro e unire a forza dei loro linguaggi - scultura, fotografia, pittura - per dare vita a una mostra in cui raccontare l'instabile equilibrio che caratterizza spesso l'esistenza umana, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia.

La rassegna, curata da Anna Lisa Ghirardi e Valentina Pedrali, si costruirà lungo tre sezioni dedicate a ciascun artista. Stefano Bombardieri proporrà *Balancing in the past*, un nuovo ciclo di opere dedicate alla difficile ricerca dell'equilibrio che l'essere umano compie nel percorso della propria vita, Alessandro Montanari, con *Il giro del palazzo*, una serie di fotografie in bianco e nero scattate durante la prima ondata della pandemia e Cinzia

Bevilacqua, con *Appartenere al quotidiano*, una galleria di nature morte e ritratti di persone comuni e personaggi famosi, legate da un sentire comune, ovvero dalle stesse emozioni, entusiasmi e incertezze, preoccupazioni e speranze.

Custodi della bellezza

Tra le varie iniziative sostenute dal Museo Diocesano si segnala *Custodi della bellezza*, un progetto che vede coinvolti 25 giovani laureati appositamente formati che accoglieranno e condurranno i visitatori a scoprire i tesori nascosti all'interno degli edifici sacri di Brescia e della sua provincia, in un percorso che comprende le chiese del centro storico di Brescia e Santa Maria della Neve a Pisogne.

Custodi della bellezza è promosso e organizzato dalla parrocchia della Cattedrale di Brescia, in collaborazione con l'Unità Pastorale del centro storico, la Federazione degli Oratori, il Museo Diocesano, le parrocchie della rete, l'Università Cattolica, la LABA e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia.

Seguici su:



MD MUSEO
DIOCESANO
BRESCIA

Iscriviti alla newsletter

© 2023 Fondazione Museo Diocesano di Brescia
Via Gasparo da Salò, 13 - 25122 - Brescia
Tel. 030 40233 - museo@diocesi.brescia.it

Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023

Storia della società, della cultura, delle istituzioni



Giovedì 12 gennaio 2023, ore 17.00

Brescia, Salone Mario Piazza

Carla Boroni

Il Sebino e altre storie di Costanzo Ferrari

Nel 1844 viene pubblicato il poemetto Un omaggio alla patria ovvero il Sebino di Costanzo Ferrari (Sale Marasino 1815 – Parigi 1868) scrittore, saggista e patriota mazziniano, dedicato all'amico, anch'egli patriota e storico, Carlo Cocchetti di Rovato. Non sono solo i versi a cantare il lago d'Iseo, ma anche la prosa dei suoi romanzi storici. Nel Tiburga Oldofredi scene storiche del XIII secolo, ambientato a Iseo e a Castel Montecchio di Credaro, pubblicato nel 1847, dice d'aver visitato tutti i laghi italiani; tutti belli ma «non siete il mio Sebino! Non siete quel lago al rumore dei cui flutti io ho temprata la mia voce». Quel lago appunto: metà bresciano e metà bergamasco.

Giovedì 26 gennaio 2023, ore 17.00

Bergamo, Sala Viterbi

Bernardino Pasinelli - Marino Ruzzenenti

La Shoah tra Bergamo e Brescia

La persecuzione, l'internamento e la deportazione degli ebrei nella capitale della RSI e nelle valli bresciane e bergamasche. La caccia all'ebreo condotta da tedeschi e fascisti, le vicende di ebrei in fuga e i gesti di solidarietà umana per la loro salvezza.

Terre confinanti e ubicate in una medesima regione, la Lombardia, partecipi quindi, se pure con proprie specificità, della stessa civiltà di lingua, costumi, tradizioni, tra Brescia e Bergamo si sono intrecciati nel tempo costanti rapporti e scambiabili influssi; ma anche confronti e contrasti, come spesso avviene tra terre confinanti, per competizione ed emulazione. Ciò è avvenuto nella cultura e nell'arte, nel costume e nelle forme del vivere civile e sociale, nella politica, nell'economia. Le conferenze proposte informano su vicende, aspetti, istituzioni, personaggi col proposito di far emergere e di valutare criticamente il valore e il senso della documentata reciprocità di idee, culture, sentimenti, che ha contraddistinto la storia delle due città e dei loro territori. Si affrontano solo alcuni dei moltissimi argomenti che potrebbero formare oggetto di interesse. Argomenti non qui trattati potranno trovare sede nella pubblicazione degli Atti. Brescia e Bergamo conservano una straordinaria ricchezza documentaria. La Fondazione Civiltà Bresciana e il Centro studi Archivio Bergamasco hanno la missione, condivisa con altri enti mossi dal medesimo intento, di promuovere la ricerca e di operare per la salvaguardia e la conoscenza del ricco patrimonio, con l'auspicio, grazie a una sperata e ininterrotta trasmissione di saperi, conoscenze e valori, che anche le future generazioni possano continuare a goderne per i loro bisogni intellettuali e morali.

MCG MAGAZINE

*19 anni di successi,
sotto gli occhi di tutti!*



SCAN ME

MCG MAGAZINE DICEMBRE-GENNAIO 2023

LEGGILO ONLINE GRATIS SULL'EDICOLA DIGITALE DE LA VOCE DI MANTOVA!
LIFE STYLE, INTERVISTE ESCLUSIVE, VIAGGI, ARTE, CULTURA, CINEMA,
SPETTACOLO, CUCINA, SALUTE, SPORT, MOTORI E TANTO ALTRO!

EVENTI SPORTIVI

potete segnalare i vostri eventi a:
redazione.vivibrescia@gmail.com



**an brescia
pallanuoto**

11 GENNAIO - ore 20.30
AN BRESCIA vs GENESYS OSC BUDA
21 GENNAIO - ore 15
AN BRESCIA vs PALLANUOTO TRIESTE



8 GENNAIO - ore 17
MILLENIUM vs SASSUOLO VOLLEY
18 GENNAIO - ore 20.30
MILLENIUM vs PICCO LECCO





Basket Brescia
LEONESSA

7 GENNAIO - ore 20.30

BRESCIA vs TRENTO

10 GENNAIO - ore 20.30

BRESCIA vs JOVENTUT

22 GENNAIO - ore 18.30

BRESCIA vs UNIVERSO TREVISO

25 GENNAIO - ore 20.30

BRESCIA vs BASKETBALL ULM



ATLANTIDE
Pallavolo Brescia



8 GENNAIO - ore 18

BRESCIA vs PORTO VIRO

22 GENNAIO - ore 19

BRESCIA vs NEW MATER





15 GENNAIO - ore 14.00
TRANSVECTA RUGBY CALVISANO
vs **MOGLIANO RUGBY**

RUGBY CALVISANO



22 GENNAIO - ore 16.15
BRESCIA vs FROSINONE
28 GENNAIO - ore 14
BRESCIA vs COMO



EVENTI TEATRALI

potete segnalare i vostri eventi a:
redazione.vivibrescia@gmail.com



BIG ONE :: 19/11/2022

[info](#) ⓘ

il GRUFFALÒ :: 20/11/2023

[info](#) ⓘ

GIANNA NANNINI ::

25/11/2022

[info](#) ⓘ

MAURIZIO BATTISTA ::

26/11/22

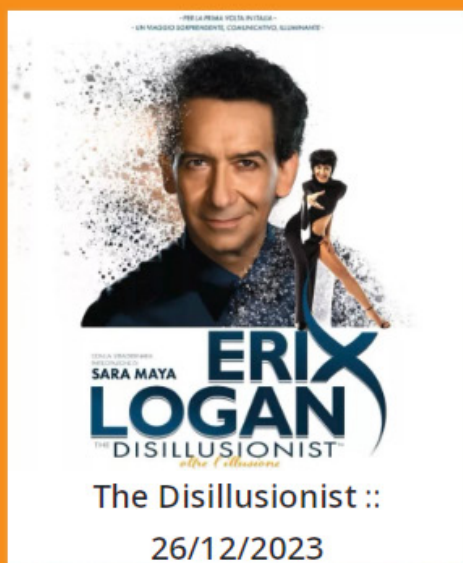
[info](#) ⓘ

Venditti e De Gregori tour ::

03/12/2023

[info](#) ⓘ

PEPPA PIG live! :: 08/12/2023

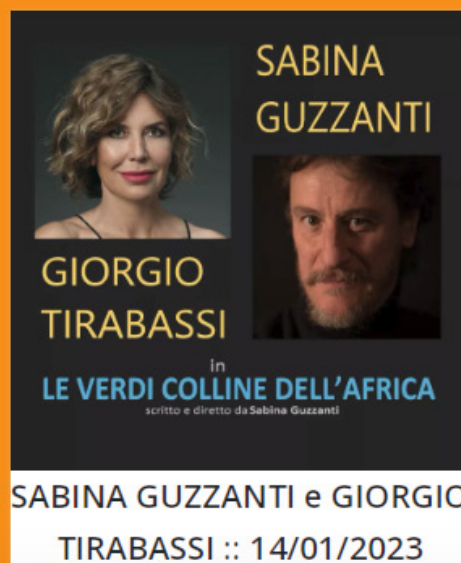
[info](#) ⓘ

The Disillusionist ::

26/12/2023



ANDREA PUCCI :: 04/02/2023

[info](#) ⓘ

SABINA GUZZANTI e GIORGIO

TIRABASSI :: 14/01/2023



STAGIONE 22:23

TEATRALE MUSICALE

teatro Le Muse via Aldo Moro 109/A Flero

DIREZIONE ARTISTICA
SERGIO MASCHERPA



PRESSIONE BASSA

stagione
2022/23

STAGIONE TEATRALE
IN PROVINCIA DI BRESCIA

direzione artistica
SERGIO MASCHERPA

XXVIII
EDIZIONE



27 GENNAIO ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

**ENSEMBLE DEL
TEATRO GRANDE**
LA MEMORIA
DELLA MUSICA

28 GENNAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

LEZIONI DI STORIA
LAURA PEPE
ROMA E L'EREDITÀ
CLASSICA

3 FEBBRAIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA DEL
TEATRO LA FENICE**
**SPERANZA
SCAPPUCCI**
DIRETTRICE

4 FEBBRAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

LEZIONI DI STORIA
**ALESSANDRO
MARZO MAGNO**
VENEZIA E L'ALBA
DEI LIBRI

9 FEBBRAIO ORE 20.00
SALA PALCOSCENICO BORSONI

STEFANIA TANSINI
MY BODY TRIO

11 FEBBRAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

LEZIONI DI STORIA
VALERIO MAGRELLI
PARIGI E LA CULTURA
MALEDETTA

17 FEBBRAIO ORE 19.00 E ORE 21.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

**NICOLA GALLI
E SATURNINO
ZELIG**

18 FEBBRAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

LEZIONI DI STORIA
PAOLO NORI
SAN PIETROBURGO
E LE AVANGUARDIE

20 E 27 FEBBRAIO ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

FULVIO LUCIANI
VIOLINO

**JOHANN
SEBASTIAN BACH.**
SONATE E PARTITE
PER VIOLINO SOLO

24 E 25 FEBBRAIO

**LA GRANDE NOTTE
DEL JAZZ**

3 MARZO ORE 20.00
SALA GRANDE

ISRAEL GALVÁN
LA CONSAGRACIÓN
DE LA PRIMAVERA

4 MARZO ORE 11.00
SALA GRANDE

LEZIONI DI STORIA
**ALBERTO
MARIO BANTI**
SAN FRANCISCO E LA
CONTROCULTURA ROCK

9 MARZO ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

DÉDALO ENSEMBLE
L'AMORE STREGONE

15 MARZO ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

RUGGERO RUOCCO
PIANOFORTE

AUGUSTO MAZZONI
RELATORE

INCONTRI TRA
FILOSOFIA E MUSICA.
PENSATORI AL
PIANOFORTE

17 MARZO ORE 20.00
SALA GRANDE

**TRAJAL HARRELL/
SCHAUSPIELHAUS
ZÜRICH DANCE
ENSEMBLE**
THE KÖLN CONCERT

24 MARZO ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

MDI ENSEMBLE

28 MARZO ORE 20.00
SALA PALCOSCENICO BORSONI

**CRISTINA KRISTAL
RIZZO**
MONUMENTUM.
THE SECOND SLEEP |
PRIMA PARTE/IL SOLO

30 MARZO ORE 20.00
SALA PALCOSCENICO BORSONI

CRISTINA CAPRIOLI
SCARY SOLO

14 APRILE ORE 20.00
SALA GRANDE

MARIA JOÃO PIRES
PIANO SOLO

DAL 16 AL 21 APRILE
SALA GRANDE

OPERADOMANI
FLAUTO MAGICO.
IL SUONO DELLA PACE

9 MAGGIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**SASHA WALTZ
& GUESTS**
IN C

14 MAGGIO ORE 17.00
SPAZI DELLA CITTÀ

VIRGILIO SIENI
AGORÀ. LE CITTÀ VICINE

DAL 18 AL 20 MAGGIO
ITINERANTE

CRISTIAN CHIRONI
BERGAMO BRESCIA
DRIVE

21 MAGGIO ORE 17.00

**FACCIAMO
LA BANDA**

23 MAGGIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA STU.D.I.O.
DEL CONSERVATORIO**
**LUCA MARENZIO
DI BRESCIA**
PIER CARLO ORIZIO
DIRETTORE

26 MAGGIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA
SINFONICA
NAZIONALE
DELLA RAI**
KIRILL PETRENKO
DIRETTORE

9 E 10 GIUGNO

FESTA DELL'OPERA

DAL 20 GIUGNO ALL'11 SETTEMBRE

**IL GRANDE
IN PROVINCIA**

DA GENNAIO A DICEMBRE
GRANDE COMUNITÀ

DAL 1° LUGLIO AL 3 SETTEMBRE

GRANDEBRIXIA
IL GRANDE AL TEATRO
ROMANO

ANTEPRIMA
17 LUGLIO ORE 17.00

INAUGURAZIONE
20 LUGLIO ORE 20.00

22 LUGLIO ORE 18.00
SALA GRANDE

MADAMA BUTTERFLY

15 E 16 SETTEMBRE
STACCANDO
L'OMBRA DA TERRA
ESSERE GIOVANI
ITALIANI NEL 2023

16 SETTEMBRE ORE 18.00
SPAZI DELLA CITTÀ

CLÉDAT ET PETITPIERRE
LES BAIGNEURS

19 SETTEMBRE ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

PIERANGELO TABONI
PIANOFORTE
TRANSIRE

21 SETTEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

YOUTH SYMPHONY
**ORCHESTRA
OF UKRAINE**
OKSANA LYNIV
DIRETTRICE

3 E 4 OTTOBRE ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

**ANNAMARIA
AJMONE**
SENZA TITOLO

7 OTTOBRE ORE 15.30
SPAZI VARI

**IL GRANDE
PER I PICCOLI**

13 OTTOBRE ORE 20.00

15 OTTOBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

DIE ZAUBERFLÖTE

19 OTTOBRE ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

FABRIZIO SAIU
MÉTRON EXTENDED

22 OTTOBRE ORE 11.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

**ENSEMBLE DEL
TEATRO GRANDE**

23 OTTOBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

**BATSHEVA DANCE
COMPANY**
MOMO
DI OHAD NAHARIN

3 NOVEMBRE ORE 20.00
5 NOVEMBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

LUISA MILLER

8 NOVEMBRE ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

PANORCHESTRA

9 NOVEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

AILEY II
REVELATIONS

11 NOVEMBRE ORE 16.00
SALA GRANDE

SENTIERI SELVAGGI
ZOOLOGIA

20 NOVEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

ORCHESTRA UTOPIA
TEODOR CURRENTZIS
DIRETTORE

24 NOVEMBRE ORE 20.00

25 NOVEMBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

**LES BALLETS DE
MONTE CARLO**
ROMEO E GIULIETTA

29 NOVEMBRE ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

PAOLO GORINI
PRISMI

1 DICEMBRE ORE 20.00

3 DICEMBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

DON CARLO

4 DICEMBRE ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

FULVIO LUCIANI
VIOLINO

**MASSIMILIANO
MOTTERLE**
PIANOFORTE

17 DICEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

LUIGI PIOVANO
VIOLONCELLO

ANTONIO PAPPANO
PIANOFORTE

20 DICEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA
ACCADEMIA
BIZANTINA**
OTTAVIO DANTONE
DIRETTORE
CONCERTO DI NATALE

**BRESCIA
TEATRO
GRANDE**

2023

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

FONDATAI PUBBLICI ISTITUZIONALI: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Comune di Brescia, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Brescia.

FONDATAI: a2a, LIFE COMPANY, fondazione J, BERGAMO.

PARTNER ISTITUZIONALE: INTESA, SANPAOLO.

SOSTENITORI ADERENTI: CONFINDUSTRIA Brescia, CARLO TASSARA France SAS.

SOSTENITORI ORDINARI: BERLUSCONI, F.I.R.

CON IL SOSTEGNO: MINISTERO DELLA CULTURA, Fondazione CARIPLO.

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA, Fondazione ASM Gruppo a2a.

CON IL CONTRIBUTO: MARCO.

BERGAMO BRESCIA Capitale Italiana della Cultura.

MAIN PARTNER: INTESA, SANPAOLO, a2a, LIFE COMPANY.

PARTNER DI SISTEMA: brembo.

IN COLLABORAZIONE CON: Fondazione della Comunità Bergamasca, FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA.

Torna la stagione del teatro dialettale bresciano



El Sàbot nóm a teatro **Teatro Parrocchia Cristo Re**

Parcheggio in zona
Via F. Filzi, 5 Borgo Trento - Brescia
Info: tel 030 3700600 - Ingresso € 5

Sabato 7 Gennaio ore 20.45

Domenica 8 Gennaio ore 15.45

Compagnia «I Roncai de San Vigilio» Concesio (BS)

«Al pian terè del manicomio»

Testo e regia di Inia Belleri

Sabato 14 Gennaio ore 20.45

Domenica 15 Gennaio ore 15.45

La Compagnia «Cafè di Piöcc» di Montichiari (BS)

«Ogne come la sàpes stada»

di Camillo Vittici, regia di Manuela Danieli

«Sipario! Che fadiga fa teatro»

Per il sedicesimo anno Ùs da le as (voci delle assi), la "stagione" del teatro dialettale bresciano, rappresenta un'opportunità unica per il pubblico di poter assistere a numerose rassegne.

Ùs da le às porta in città e provincia le maggiori compagnie dialettali presenti sul territorio. Qui il teatro assume un'anima, le maschere si avvicinano alla gente, portando in regalo l'odore buono del legno delle assi. I poeti e il sapore genuino della lingua dei padri, lingua nobile, che torna unendosi all'unisono col gemere del legno dei palcoscenici, a far vibrare d'emozione le "us de le as".

Nel corso della stagione verranno coinvolte 20 compagnie di teatro amatoriale, è il teatro "popolare", è la vita di tutti i giorni, è l'espressione di una passione che porta tante persone dietro il sipario per regalare un sorriso.

STAGIONE DI TEATRO DIALETTALE GENNAIO 2023

Sabato 21 Gennaio ore 20.45

Domenica 22 Gennaio ore 15.45

«La combriccola teatrale botticinese» di Botticino (BS)

«Nina l'è mai finida»

testo e regia di Giorgio Maghella

Sabato 28 Gennaio ore 20.45

Domenica 29 Gennaio ore 15.45

Gruppo Culturale «La gioia di recitare» Oratorio Giovanni XXIII
volta Bresciana (BS)

«Ma 'l mort ...l'è mort?»

Da «Il morto è vivo» di Oreste de Santis, traduzione,
riadattamento e regia di Vittorio Palumbo

Fuori Comune presso

Teatro Parrocchiale di Passirano in via Libertà 2

Sabato 21 Gennaio ore 20.45

Compagnia Teatrale «Il Loggione» di Passirano (BS)

«Le sorelle Alzheimer»

testo Camillo Vittici e regia di Borghesi Sergio e Bergoli Elena
ingresso libero



via Maria SS. di Guadalupe, 5

www.teatrodelleali.com



TEATRO
DELLE
ALI
DI BRENO
FUCINA TEATRALE ACCADEMIA ARTE E VITA

Teatro delle Ali

STAGIONE
2022 | 2023

IN TOURNÉE	giovedì 3 novembre 2022 ore 20,30 Enzo Vetrano e Stefano Randisi <i>Totò e Vicé</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 5 novembre 2022 ore 15,30 Compagnia Samovar <i>Banda Storta Circus</i> Età consigliata da 3 a 99 anni
IN TOURNÉE	venerdì 18 novembre 2022 ore 20,30 Rosario Lisma <i>Giusto</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 19 novembre 2022 ore 15,30 Il poeta delle bolle - Alekos Ottaviucci <i>Rime insaponate</i> Età consigliata da 3 a 99 anni
IN TOURNÉE	venerdì 2 dicembre 2022 ore 20,30 Ottavia Piccolo e l'Orchestra Multietnica di Arezzo <i>Cosa nostra spiegata ai bambini</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 3 dicembre 2022 ore 15,30 Eccentrici Dadarò <i>Babbo Natale e la notte dei regali</i> Età consigliata da 4 anni
IN TOURNÉE	venerdì 16 dicembre 2022 ore 20,30 AL TEATRO GIARDINO DI BRENO Ale e Franz <i>Comincium</i>
DAI BANCHI AL TEATRO	martedì 10 e mercoledì 11 gennaio 2023 spettacolo in matinée per gli Istituti di Istruzione Superiore 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni <i>Il timballo di nozze</i> La storia di Renzo e Lucia raccontata da due cuoche
IN TOURNÉE	giovedì 12 gennaio 2023 ore 20,30 Stivalaccio Teatro <i>Il malato immaginario</i> L'ultimo viaggio
PORTAMI A TEATRO	sabato 14 gennaio 2023 ore 15,30 Pandemonium Teatro <i>Il bambino dai pollici verdi</i> Età consigliata da 4 anni
PORTAMI A TEATRO	sabato 28 gennaio 2023 ore 15,30 Madame Rebiné <i>Giro della piazza</i> Età consigliata da 3 a 99 anni

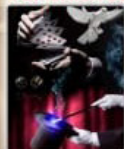
IN TOURNÉE	giovedì 2 febbraio 2023 ore 20,30 Serena Balivo e Mariano Dammacco <i>Spezzato è il cuore della bellezza</i>
PORTAMI A TEATRO	domenica 5 febbraio 2023 ore 15,00 La Nuvola nel sacco <i>Teatro: il gioco del "far finta"</i> Laboratorio teatrale per bambini da 4 a 7 anni
IN TOURNÉE	mercoledì 22 febbraio 2023 ore 20,30 AL TEATRO GIARDINO DI BRENO Stefano Massini <i>Alfabeto delle emozioni</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 25 febbraio 2023 ore 15,30 Luna e Gnac <i>Moztri</i> Età consigliata da 5 anni
DIVINA UMANITÀ	venerdì 17 marzo 2023 ore 20,30 Lucilla Giagnoni <i>La misericordia</i> Meditazione teatrale
IN TOURNÉE	giovedì 23 marzo 2023 ore 20,30 Lucrezia Lante Della Rovere <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>
DAI BANCHI AL TEATRO	giovedì 13 aprile 2023 Spettacolo in matinée per gli Istituti Scolastici Christian Di Domenico <i>Mio fratello rincorre i dinosauri</i>
DIVINA UMANITÀ	giovedì 13 aprile 2023 ore 20,30 Christian Di Domenico <i>U Parrinu</i> La mia storia con P. Pino Puglisi ucciso dalla mafia nel 30° anniversario della morte
IN TOURNÉE	giovedì 20 aprile 2023 ore 20,30 Babilonia Teatri <i>MulinoBianco</i> Back to the green future

CITTA' DI MONTICHIARI

TEATRO BONORIS

Stagione Teatrale 2022-2023

DOMENICA 23 OTTOBRE 2022 - ORE 17.00



FESTIVAL DELL'ILLUSIONISMO

Gran Galà della Magia

ADULTI € 10,00 | BAMBINI FINO A 4 ANNI GRATUITO
DAI 4 AI 12 € 6,00 | DAI 12 IN SU € 10,00

SABATO 29 OTTOBRE 2022 - ORE 21.00



Concerto "PELLEGRINO DA MONTECHIARO" V Edizione

M^{re} Paolo Ghidoni - Violino
M^{re} Marco Tezza - Pianoforte
Musiche di R. Schumann - N. Paganini

BIGLIETTO UNICO € 5,00

SABATO 5 NOVEMBRE 2022 - ORE 21.00



Sipario CHE FADIGA FA TEATRO

Compagnia "Cafè di Piöcc"

Regia di Manuela Danelli

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022 - ORE 17.00



PICCOLO PRINCIPE

Produzione Chronos 3

con Edoardo Rivolori e Federico Tononi
Musiche dal vivo Luca Tononi
Regia - Drammaturgia di Vittorio Borsari

ADULTI € 10,00 | BAMBINI FINO A 4 ANNI GRATUITO
DAI 4 AI 12 € 6,00 | DAI 12 IN SU € 10,00

VENERDI' 18 NOVEMBRE 2022 - ORE 21.00



BIM BUM BANG!

di e con Elena Vanni
da un'idea di Elena Vanni
e Riccardo Borsari
Regia di Tage Larsen

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

VENERDI' 25 NOVEMBRE 2022 - ORE 21.00



LA VERA NATURA

produzione ContaminAzioni
con Mina Ferrara
e Ilaria Pastelli
Regia di Francesco Buffoli
e Daniele Bottini

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022 - ORE 17.00



CARDIO DRAMA. SPETTACOLO SEMISERIO SU UN ORGANO QUASI PERFETTO

Produzione Chronos 3
con il contributo di "CardioCalm"
con Tomas Leardiri

Drammaturgia di Giulia Lomazzi | Regia di Vittorio Borsari
BIGLIETTO UNICO € 10,00

DOMENICA 4 DICEMBRE 2022 - ORE 17.00



OSVALDO, RONÒLLO E L'OR «DO BRAZIL»

Compagnia "Na Scarpa E 'N Söpel"

Regia Roberta Giovanardi

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

DOMENICA 11 DICEMBRE 2022 - ORE 17.00



Concerto "ASPETTANDO SANTA LUCIA"

In collaborazione con la "Scuola d'Archi Pellegrino da Montechiaro"
Direttore Artistico M^{re} Giacomo Bellini

INGRESSO GRATUITO

SABATO 17 DICEMBRE 2022 - ORE 21.00



CONCERTO DI NATALE

In collaborazione con la Banda Cittadina "Carlo Inico di Montichiari"

Direttore M^{re} Massimo Pennati

INGRESSO GRATUITO

SABATO 14 GENNAIO 2023 - ORE 21.00



CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand
L'Archibugio Compagnia Teatrale
con Giuseppe Balduino, Gianluca Beltrando,
Sofia Bizzo, Alessandro Lazzari, Matteo Mastrotto,
Umberto Peroni, Lorenza Rizzato, Cristian Zorzi.
Regia Giovanni Florio

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

DOMENICA 22 GENNAIO 2023 - ORE 17.00



Emozioni: MUSICA FILM E DANZA

M^{re} Fabio Mancini - Pianoforte

con la partecipazione
dell'Associazione Danza e Teatro

BIGLIETTO UNICO € 10,00

DOMENICA 5 FEBBRAIO 2023 - ORE 17.00



3 MOGLI X 1 MARITO

Rapicèldone Teatro di Camillo Vittici

Regia Severino Boschetti

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

GIOVEDI' 16 FEBBRAIO 2023 - ORE 21.00



PIGIAMA PER SEI

Di Marc Camoletti
con Laura Curino, Antonio Comacchione,
Rita Peluso, Max Pisu
e con Roberta Petrozzi e Rufin Deth
Regia Marco Rampoldi

PLATEA E PALCHI € 30,00 | GALLERIA € 25,00 - TIPO A

SABATO 25 FEBBRAIO 2023 - ORE 21.00



IL MERCANTE DI VENEZIA

Di William Shakespeare
con Giuseppe Balduino, Gianluca Beltrando,
Sofia Bizzo, Alessandro Lazzari, Umberto Peroni,
Lorenza Rizzato, Claudia Schiavoli, Cristian Zorzi.
Regia Giovanni Florio

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

DOMENICA 5 MARZO 2023 - ORE 17.00



LA DOLCE VITA

Serena Aprile - Soprano
Alberto Bardelloni - Tromba
M^{re} Massimiliano Giovanardi - Pianoforte

BIGLIETTO UNICO € 12,00

VENERDI' 10 MARZO 2023 - ORE 21.00



FUNERAL HOME

di e con Giacomo Poretti
e Daniela Cristofori
Regia Marco Zoppello

PLATEA E PALCHI € 30,00 | GALLERIA € 25,00 - TIPO A

DOMENICA 12 MARZO 2023 - ORE 17.00

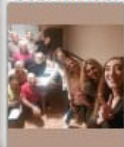


LA BELLA E LA BESTIA

Teatro dei Navigli
con Giulia Mezzatesta, Maurizio Misceo e Davide Najjar
Regia - Drammaturgia Luca Cairati

ADULTI € 10,00 | BAMBINI FINO A 4 ANNI GRATUITO
DAI 4 AI 12 € 6,00 | DAI 12 IN SU € 10,00

DOMENICA 19 MARZO 2023 - ORE 17.00



L'È 'MPOSIBOL NA' D'ACORDE

Compagnia "i Novagliesi"
di Loredana Cont
Regia Adele Draisci

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

GIOVEDI' 30 MARZO 2023 - ORE 21.00



COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA

con Chiara Francini e Alessandro Federico
Scritto da Dario Fo e Franca Rame
Regia Alessandro Tedeschi

PLATEA E PALCHI € 30,00 | GALLERIA € 25,00 - TIPO A

SABATO 1 APRILE 2023 - ORE 21.00



"Teatro in Concerto" a cura della CORALE SAN PANCRAZIO

MUSICHE DAL '500 AL '900

Direttore M^{re} Gianfranco Rocca
Elisa Ghiorzi - Soprano
Davide Manfredini - Tenore
Matteo Este - Pianoforte

INGRESSO GRATUITO

ABBONAMENTI 2022-2023

ABBONAMENTI STAGIONE

La campagna abbonamenti partirà presso la biglietteria del teatro da mercoledì 2 novembre a venerdì 4 novembre 2022 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00.

• ABBONAMENTO TIPO A (PROSA)	PLATEA / PALCO	€ 150,00
• ABBONAMENTO TIPO A (PROSA)	GALLERIA	€ 115,00
• ABBONAMENTO TIPO B (DIALETTALE)	PLATEA / PALCO / GALLERIA	€ 32,00

PRENOTA SINGOLI SPETTACOLI

I biglietti per tutti gli spettacoli, potranno essere acquistati presso la biglietteria del TEATRO il giorno prima dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00. La biglietteria del TEATRO è comunque aperta 45 minuti prima dell'inizio di ogni spettacolo, per i biglietti non venduti in precedenza, salvo il tutto esaurito. Le prenotazioni telefoniche sono consentite da parte dei non residenti dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00 al numero 030.961115 non prima delle 48 ore precedenti lo spettacolo. Le prenotazioni

zioni via telefono saranno accettate fino ad un numero massimo previsto da tale modalità. Ogni persona potrà acquistare massimo 4 biglietti. Non sarà consentito l'ingresso a spettacolo iniziato. È vietato introdurre in TEATRO macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio video, animali, alimenti e bevande di ogni genere. I telefoni cellulari vanno spenti durante lo spettacolo. La direzione si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al programma.

Per informazioni:

TEATRO BONORIS
Piazza Teatro, 10 - Montichiari - tel. 030.961115
e-mail: teatrobonoris@virgilio.it



ventitreesima stagione

2022
23

TEATRO COMUNALE DI LUMEZZANE

teatro Odeon



Città di Lumezzane

- 06 Mercoledì 12 ottobre 2022 ore 20.45
GIACOMO PORETTI DANIELA CRISTOFORI FUNERAL HOME
- 08 Mercoledì 2 novembre 2022 ore 20.45
ENZO VETRANO STEFANO RANDISI TOTO E VICE
- 10 Martedì 15 novembre 2022 ore 20.45
LEONARDO LIDI CHRISTIAN LA ROSA GIULIANA VIGOGNA ILARIA FALINI LA SIGNORINA GIULIA
- 12 Giovedì 1 dicembre 2022 ore 20.45
OTTAVIA PICCOLO E I SOLISTI DELL'OMA COSA NOSTRA SPIEGATA AI BAMBINI
- 14 Giovedì 15 dicembre 2022 ore 20.45
ALE E FRANZ COMINCIUM
- 16 Venerdì 13 gennaio 2023 ore 20.45
COMPAGNIA PROXIMA RES TINDARO GRANATA FRANCO ARMINIO POETICA
- 18 Martedì 24 gennaio 2023 ore 20.45
STEFANO MASSINI E L'ORCHESTRA MULTIETNICA DI AREZZO QUANDO SARÒ CAPACE DI AMARE
- 20 Giovedì 16 febbraio 2023 ore 20.45
SIMONE CRISTICCHI MAGAZZINO 18
- 22 Giovedì 2 marzo 2023 ore 20.45
MARIANO DAMMACCO SERENA BALIVO SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA
- 24 Giovedì 16 marzo 2023 ore 20.45
SERGIO CASTELLITTO MARGARET MAZZANTINI ZORRO
- 26 Venerdì 21 aprile 2023 ore 20.45
BABILONIA TEATRI MULINOBIANCO. BACK TO THE GREEN FUTURE



SABATO
5 novembre 2022
ore 20.45
DOMENICA
6 novembre 2022
ore 16.00

IL MARITO INVISIBILE

di Edoardo Erba - regia Edoardo Erba
con **Maria Amelia Monti** e **Marina Massironi**



SABATO
3 dicembre 2022
ore 20.45
DOMENICA
4 dicembre 2022
ore 16.00

TRE X 2 - TRA RADIO E TV

di Gino, Eduardo e Pacifico Acciarino - regia Mariano D'Angelo
con i **Gemelli di Guidonia**



SABATO
7 gennaio 2023
ore 20.45
DOMENICA
8 gennaio 2023
ore 16.00

TRAPPOLA PER TOPI

di Agatha Christie - regia Giorgio Gallione
con **Lodo Guenzi**



SABATO
21 gennaio 2023
ore 20.45
DOMENICA
22 gennaio 2023
ore 16.00

LA CORSA DIETRO IL VENTO

di Gioele Dix - regia Gioele Dix
con **Gioele Dix** e **Valentina Cardinali**



SABATO
11 febbraio 2023
ore 20.45
DOMENICA
12 febbraio 2023
ore 16.00

LA MARIA BRASCA

di Giovanni Testori - regia Andrée Ruth Shammah
con **Marina Rocco**



SABATO
25 marzo 2023
ore 20.45
DOMENICA
26 marzo 2023
ore 16.00

ZORRO

di Margaret Mazzantini - regia Sergio Castellitto
con **Sergio Castellitto**



SABATO
15 aprile 2023
ore 20.45
DOMENICA
16 aprile 2023
ore 16.00

IN PIEDI NELLA TORMENTA STORIA DI DON GIACOMO VENDER

di Elisa Della Martire - regia Tiberio Ghitti
Compagnia Olive a pArte



Parrocchia
di S. Maria Assunta
Lovere



Vent'anni di successi.

STAGIONE TEATRALE 2022/2023

ABBONAMENTI

6 spettacoli + 1 in omaggio (IN PIEDI NELLA TORMENTA)

RINNOVI ABBONAMENTI

DAL 20 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

presso Teatro Crystal

da martedì a sabato dalle ore 14.30 alle ore 17.30

tramite bonifico bancario

inviando una mail ad info@teatrocrystal.it

per ricevere estremi operazione

SOTTOSCRIZIONE NUOVI ABBONAMENTI

DAL 14 OTTOBRE AL 22 OTTOBRE

presso Teatro Crystal

da martedì a sabato dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Costo ABBONAMENTO

SABATO € 155,00 platea € 95,00 galleria

DOMENICA € 145,00 platea € 90,00 galleria

PER GIOVANI SOTTO 25 ANNI

DOMENICA € 95,00 platea € 55,00 galleria

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

PREVENDITA per QUALUNQUE spettacolo

a partire DAL 25 OTTOBRE

tramite biglietteria elettronica

visitando il sito www.teatrocrystal.it

presso Teatro Crystal

unicamente nella **SETTIMANA PRECEDENTE** ogni spettacolo

giovedì ore 16.00/18.00 e sabato ore 10.00/12.00

Costo singolo BIGLIETTO stagione

SABATO € 32,00 platea € 20,00 galleria

DOMENICA € 30,00 platea € 18,00 galleria

PER GIOVANI SOTTO 25 ANNI

DOMENICA € 20,00 platea € 12,00 galleria

Costo BIGLIETTO spettacolo "IN PIEDI NELLA TORMENTA"

SABATO € 20,00 platea € 14,00 galleria

DOMENICA € 18,00 platea € 12,00 galleria

☞ **L'accesso agli spettacoli avverrà nel rispetto delle normative sanitarie vigenti alla data di ogni rappresentazione.**

Cell. 333.1090049 - info@teatrocrystal.it - www.teatrocrystal.it

seguici anche su



QUESTO CUORE UMANO

STAGIONE
2022/23



Associazione Culturale
Amici del Teatro Santa Giulia
tel. +39 366 533 9249
C.F. e P. Iva n. 02405060985

Villaggio Prealpino via Quinta, 4 – 25136 Brescia



Newsletter



HOME



TEATRO

La Stagione Teatrale del Teatro Santa Giulia.
BIGLIETTI e ABBONAMENTI



CINEMA

La Selezione dei migliori titoli per riflettere,
divertirsi, emozionarsi...



OSPITI - CONTATTI

La nostra sala offre l'opportunità di un palco
d'eccezione

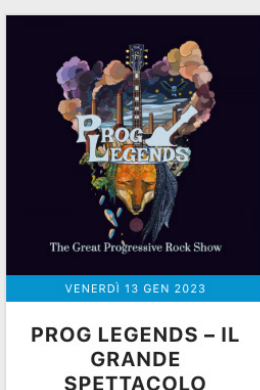
TEATRO SANTA GIULIA NUOVA STAGIONE 2022-2023



DOMENICA 08 GEN 2023
IL TALENTO DI MR CROCODILE ●



DOMENICA 08 GEN 2023
FOREVER YOUNG (2022) ●



VENERDÌ 13 GEN 2023
PROG LEGENDS – IL GRANDE SPETTACOLO PROGRESSIVE ROCK ●

Teatro S. Giulia, Villaggio



SABATO 14 GEN 2023
PAROLE DI FABER – IL GRANDE TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÉ ●

Teatro S. Giulia, Villaggio
Prealpino Via Quinta, 4, 25136



DOMENICA 15 GEN 2023
SÌ, CHEF! LA BRIGADE ●



MERCOLEDÌ 18 GEN 2023
ALE E FRANZ COMINCIUM ●



DOMENICA 22 GEN 2023
VICINI DI CASA ●

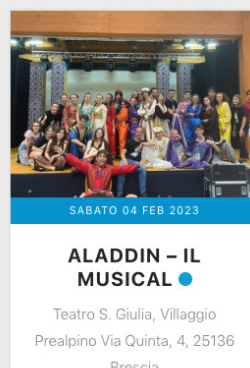


VENERDÌ 27 GEN 2023
GIACOMO PORETTI E DANIELA CRISTOFORI FUNERAL HOME ●



SABATO 28 GEN 2023
PER OTELLO – ORCHESTRA A PLETTRO MAURO E CLAUDIO TERRONI ●

Teatro S. Giulia, Villaggio
Prealpino Via Quinta, 4, 25136
Brescia



SABATO 04 FEB 2023
ALADDIN – IL MUSICAL ●

Teatro S. Giulia, Villaggio
Prealpino Via Quinta, 4, 25136
Brescia

VISUALIZZA DETTAGLIO

Associazione Culturale
Amici del Teatro Santa Giulia
tel. +39 366 533 9249
C.F. e P. Iva n. 02405060985

Villaggio Prealpino via Quinta, 4 – 25136 Brescia



Newsletter



HOME



TEATRO

La Stagione Teatrale del Teatro Santa Giulia.
BIGLIETTI e ABBONAMENTI



CINEMA

La Selezione dei migliori titoli per riflettere,
divertirsi, emozionarsi...



OSPITI - CONTATTI

La nostra sala offre l'opportunità di un palco
d'eccezione

TEATRO SANTA GIULIA NUOVA STAGIONE 2022-2023

BRESCIA DA LEGGERE

per la segnalazione potete inviare una copia del vostro libro a:
publisher: via san bernardino 61/L - 25030 ronedelle (bs)

Due ritratti allo specchio.

Comparazione tra le due città nel campo urbanistico, storico letterario, sportivo e attuale.



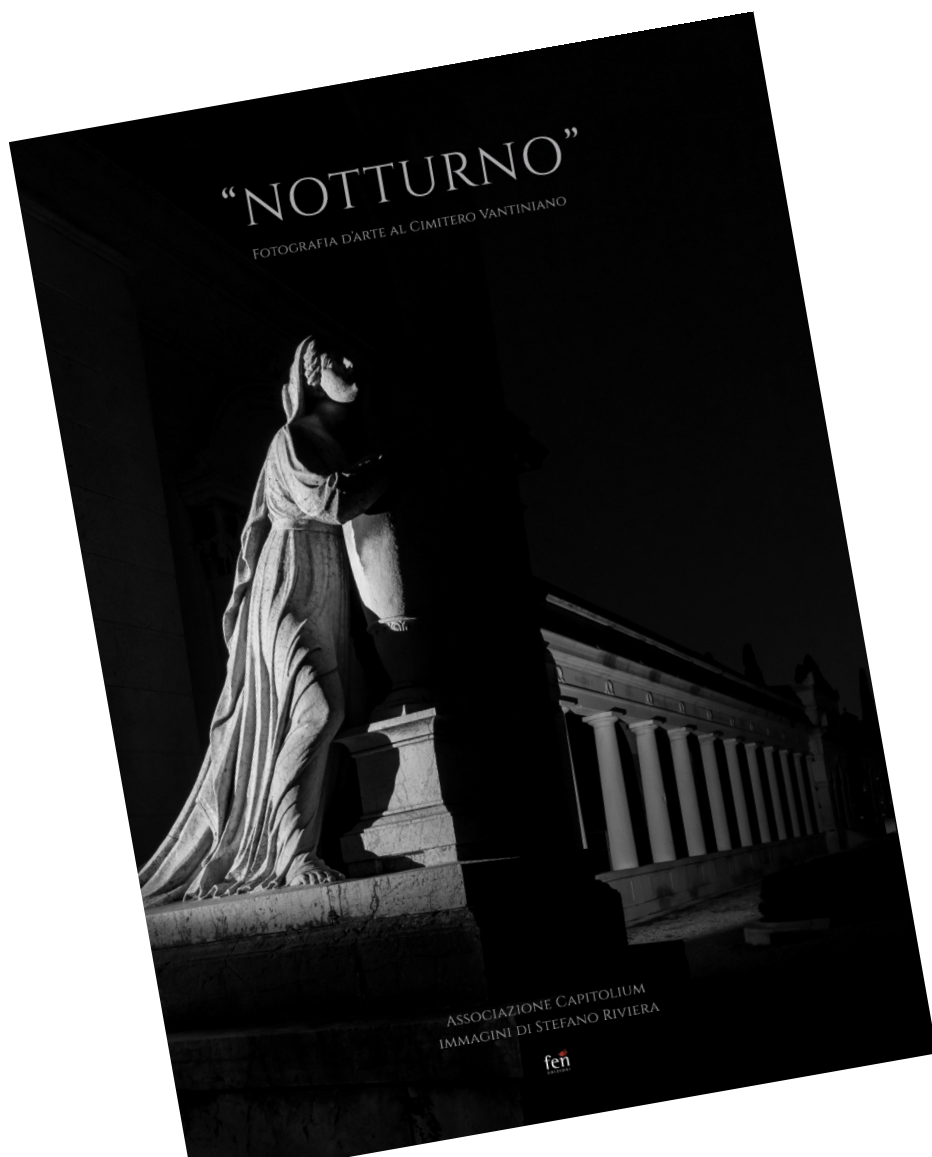
Dalla prefazione del sindaco di Brescia, Emilio Del Bono:

“Bergamo e Brescia sono due città gemelle, da sempre. Insieme hanno contribuito a costruire la statura internazionale della Lombardia. Questi percorsi paralleli traggono origine da un comune e atavico carattere umano, da comuni radici linguistiche e culturali, da eguali valori morali, dalla medesima volontà progettuale e produttiva. Sono qualità maturate nell’antico spirito religioso, nell’altruismo non ostentato, nel rispetto del lavoro e nel culto dell’affidabilità. Questo libro risponde all’esigenza preliminare per l’ospite di una conoscenza sintetica delle due città e si propone come carta d’identità di Brescia e Bergamo, illustrate, nelle loro poliedriche varietà, in due ritratti “Allo specchio””.

«Notturmo».

Fotografia d'arte al cimitero Vantiniano.

Ediz. illustrata



L'arte funebre del primo cimitero monumentale d'Italia raccontata attraverso la fotografia notturna: questa la raffinata sfida dell'artista dell'obiettivo Stefano Riviera che, senza alcun altro mezzo tecnico che luce e oscurità, si è risolta in un risultato di sconvolgente bellezza. 75 fotografie in bianco e nero per una raccolta unica nel panorama artistico contemporaneo. Una pubblicazione di pregio che strappa alla pietra volumi inattesi e particolari invisibili, magnificenze e suggestioni che solo la notte reclama e sa consegnare. Il luogo degli scatti è il meraviglioso Cimitero Vantiniano di Brescia, la cui riscoperta artistica sta avvicinando storici e appassionati da tutto il mondo. Grazie all'Associazione Capitoliium, dal 2010 attiva nel suo studio e recupero, Riviera ha indagato con la sua macchina simulacri e architetture che celano vicende d'affascinante memoria. Quasi un anno di serrato lavoro di squadra e circa 2mila scatti regalano ora emozione in un volume che non può mancare nella libreria degli amanti dell'arte della fotografia.



ALTRI EVENTI

potete segnalare i vostri eventi a:
redazione.vivibrescia@gmail.com

mipaafMinistero delle
politiche agricole
alimentari e forestaliPROVINCIA
DI BRESCIA
Il PresidenteCittà di
**Lonato
del Garda**

Regione Lombardia

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**ERSAF**
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE65^a**FIERA
REGIONALE
DI LONATO
DEL GARDA****Agricola
Artigianale
Commerciale****13 | 14 | 15
GENNAIO
2023** @fieradilonato | Fiera di Lonato
www.comune.lonato.bs.it | fiera@comune.lonato.bs.it

“Ripartire dopo due anni di inattività - spiega il direttore Nicola Bianchi, assessore del comune - è faticoso, ma ci stimola a dare il massimo per rimettere in moto le dinamiche di un evento che è parte della nostra identità ed è sempre molto sentito e partecipato dalla nostra comunità”. Nel 2023 vedrà finalmente riproposto il calendario tradizionale che comprende convegni, concorsi, appuntamenti enogastronomici e musicali legati dal filo conduttore del mondo agricolo. Antica-

mente la fiera era esclusivamente agricola. Da qui deriva anche una delle tradizioni culinarie che accompagna il periodo della fiera. Dal 9 gennaio al 26 febbraio, 12 ristoranti della zona propongono la rassegna “Tot Porsel”, realizzando menu a base di carne di maiale. Ritorniamo al programma principale. “L’ouverture e la presentazione della tre giorni va in scena il 7 gennaio con il classico Gran Galà di rito nel palazzetto vecchio. La tre giorni è occasione per dare il giusto

risalto con concorsi e proposte culinarie ad hoc ai tre prodotti Deco: l’osso di stomaco, os de stomec, salume a forma sferica confezionato nella vescica del maiale, i raperonzoli, rapunsei, ortaggi selvatici ricchi di principi aromatici e il prezioso zafferano. Accolgono i visitatori decine di stand collocati nel centro del paese e nel palazzetto dello sport. Informazioni aggiornate sulla pagina facebook dedicata all’evento.

Giallo Garda al Vittoriale è il titolo di tre incontri letterari che il festival internazionale del giallo organizza presso la prestigiosa location del Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023.

Si tratta di tre appuntamenti dedicati a libri legati al mondo dell'arte.

Festival Giallo Garda si terrà in un luogo molto caro a Gabriele d'Annunzio: il Portico del Parente.

Questa zona è stata solo di recente per la prima volta aperta al pubblico dopo la ristrutturazione. È un luogo che il Vate utilizzava come angolo conviviale durante la stagione estiva.

È in questa inedita cornice che Festival Giallo Garda porterà tre autori che hanno scelto gli artisti e il tema della pittura e della scultura come filone per i loro romanzi.

Il primo appuntamento è stato domenica 27 novembre con la presentazione del romanzo "Il segreto del calice fiammingo" di Patrizia Debi-cke van der Noot, edito da Ali Ri-belli Edizioni.

Protagonista è il maestro pittore fiammingo Jan van Eyck che, nel 1424, viene inviato come spia dal duca di Borgogna Philippe le Bon per tastare il polso dei suoi alleati. Si ritroverà invischiato negli intrighi intrecciati a una profezia legata al Sacro calice di Valencia.

In occasione dell'evento l'autrice ha presentato inoltre "Come d'Arco scocca", antologia di 13 racconti legata alla zona di Arco (Trento) assieme a uno dei coautori Renzo Saffi. Gli altri due incontri sono previsti per domenica 22 gennaio e domenica 5 febbraio 2023.

Per maggiori informazioni visitare il sito del Festival Giallo Garda.

L'ingresso alle presentazioni è gratuito. Poiché i posti sono limitati è gradita la prenotazione a segreteria@festivalgiallogarda.it o al numero 320.1560066

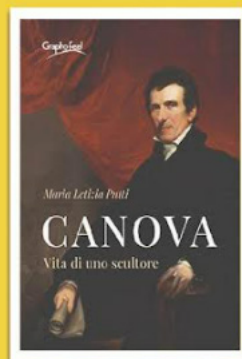
GIALLO GARDA AL VITTORIALE



Domenica 5 febbraio 2023
ore 10.15
Vittoriale degli Italiani (ingresso principale)
Gardone Riviera
Presentazione nel Portico del Parente
Canova. Vita di uno scultore
di Maria Letizia Putti

Modera Gabriele Marazzina

Posti limitati, prenotazione a
segreteria@festivalgiallogarda.it
320.1560066



GIALLO GARDA AL VITTORIALE



Domenica 22 gennaio 2023
ore 10.15
Vittoriale degli Italiani (ingresso principale)
Gardone Riviera
Presentazione nel Portico del Parente
Senza posa
di Stefano Zuffi

Modera Gabriele Marazzina

Posti limitati, prenotazione a
segreteria@festivalgiallogarda.it
320.1560066



Cantina Marsadri
LIBRERIA BACCO
t. 0365.651005
info@libreriabacco.com
www.libreriabacco.com

www.festivalgiallogarda.it
festivalgiallogarda

Con il patrocinio di:

La Bassa Rurale
Movimento Cittadino Valchiria-Papaveri

In collaborazione con:



**INAUGURAZIONE MOSTRE
SABATO 14 GENNAIO 2023
ORE 17
CONTRADA CARMINE, 2F BRESCIA**

CAPO NORD

FOTOGRAFIE DI CESARE MOR STABILINI

La mostra festeggia l'anniversario di 60 anni di attività del noto fotografo bresciano Cesare Mor Stabilini, conosciuto a livello nazionale e internazionale. In occasione dell'esposizione, verrà consegnato a Mor Stabilini il Premio alla carriera, la scultura il Mustasù de le Cossere, realizzata in serie limitata dall'artista Stefano Lazzari.

Nato a Barco di Orzinuovi nel gennaio 1942 e che ha iniziato a interessarsi di fotografia negli anni '50. Nel 1963 si iscrive al Cinefotoclub Brescia e alla FIAF e inizia a partecipare ai concorsi fotografici che in quegli anni erano numerosi in Italia e all'estero. Il suo primo concorso è del 1969. Nel 1980 riceve l'onorificenza AFIAF - Artiste FIAP e nel 1984 riceve l'EFIAP - Excellence FIAP della Federation International de l'Art Photographique e riceve tre stelle PSA (Photographic Society of America) nel 1987.

Terminata la prima fase dedicata alla partecipazione dei concorsi, per dieci anni tra il 1982 e il 1992, apre uno studio in cui si dedica alla fotografia commerciale e professionale.

Dal 1992 al 2007 inizia a viaggiare, spostandosi su tutto il territorio nazionale, presentando le proprie fotografie presso scuole, biblioteche, associazioni, per promuovere e sensibilizzare su alcune tematiche storiche e sociali. Numerosissime le mostre in Italia e



70 CFC
1953 - 2023

Galleria **FIAF**

CAPO NORD
FOTOGRAFIE DI
CESARE MOR STABILINI

inaugurazione
sabato 14 gennaio 2023
ore 17

in occasione
dell'inaugurazione, verrà
consegnato all'autore il
Premio alla Carriera del
Museo per i suoi 60 anni di
successi nel mondo della
fotografia

in esposizione fino al
5 febbraio 2023
mart-merc-giov 9/12
sabato-domenica 16/19

in Europa e moltissime le pubblicazioni di libri d'artista e portfolio d'autore.

La mostra, una delle tantissime realizzate dall'autore, propone ricordi di un viaggio del 1987, oltre il Circolo Polare Artico, nella terra dei mille laghi, dove regna perenne l'aurora boreale, e dove il fotografo ha gioito della sua solitudine a contatto con la natura e ha sentito prepotentemente la spiritualità di quei luoghi, traducendole in immagini in bianco e nero, evocative, e suggestive.

OBIETTIVO LUCIO DALLA

FOTOGRAFIE DEI SOCI DEL TORRE FOTO CLUB

Primo incontro al Museo tra Brescia e Bergamo, Capitali Italiane della Cultura per il 2023.

Ogni anno il TFC definisce un progetto che accompagna i dodici mesi di attività ed è preparatorio alla mostra che viene allestita nel mese di novembre in occasione della festa patronale (San Martino) di Torre Boldone.

Per il 2022 abbiamo deciso di avvalerci della collaborazione e consulenza di Luisa Bondoni (storica e critica della fotografia) e di seguire la sua proposta: ogni membro del fotoclub ha scelto una canzone di Lucio Dalla e ha sviluppato un portfolio che la rappresentasse. Il 2022 è stato anche l'anno del decennale della scomparsa di Lucio e la mostra vuole essere un omaggio al grande artista italiano.

13 autori, 10 canzoni.

Allegrini Marco - Il Cielo

Antoniolli Laura - Pezzo Zero

Balestracci Anna - Anna e Marco

Barnaba Silvia - Apriti Cuore

Comberiatì Roberta - La sera dei Miracoli

Floridia Michele - L'Anno che verrà

Fojadelli Barbara - Apriti Cuore

Gorrini Emanuele - Piazza Grande

Lecchi Livia - Anna e Marco

Pina Anita - Futura

Scaratti Andrea - L'ultima Luna

Scaratti Roberto - Se io fossi un angelo

Vanali Silvia - Apriti Cuore.

Il TORRE FOTO CLUB - TFC nasce il 15 giugno 2011 a Torre Boldone (BG) e si propone come realtà artistica e culturale. Gli iscritti (una ventina nel 2022) si incontrano ogni quindici giorni.

Le finalità del TFC sono essenzialmente tre:

- essere un punto d'incontro per chiunque sia appassionato di fotografia e abbia il piacere di condividere questa passione con altre persone;
- offrire momenti di confronto che aiutino ad accrescere la propria esperienza di fotoamatore e la propria sensibilità;

MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA CINEMATOGRAFICA BRESCIA

INAUGURAZIONE MOSTRA
SABATO 14 GENNAIO 2023 ORE 17
C. DA CARMINE, 2F BRESCIA

OBIETTIVO LUCIO DALLA

COLLETTIVA DEL
TORRE FOTO CLUB
TORRE BOLDONE-BERGAMO

AUTORI

ALLEGRI MARCO - IL CIELO
ANTONOLLI LAURA - PEZZO ZERO
BALESTRACCI ANNA - ANNA E MARCO
BARNABA SILVIA - APRITI CUORE
COMBERIATI ROBERTA - LA SERA DEI MIRACOLI
FLORIDIA MICHELE - L'ANNO CHE VERRÀ
FOJADELLI BARBARA - APRITI CUORE
GORRINI EMANUELE - PIAZZA GRANDE
LECCHI LIVIA - ANNA E MARCO
PINA ANITA - FUTURA
SCARATTI ANDREA - L'ULTIMA LUNA
SCARATTI ROBERTO - SE IO FOSSI UN ANGELO
VANALI SILVIA - APRITI CUORE

- favorire la diffusione dell'arte fotografica.

Le attività che propone sono molteplici: esposizioni collettive, serate d'autore, collaborazioni con altri circoli fotografici, proiezioni delle immagini dei soci, lezioni di approfondimento, concorsi interni, uscite fotografiche, visite collettive a mostre fotografiche.

MOSTRA NEL CASSETTO:

VACANZE NOBILI NEGLI ANNI '30

Nel mese di novembre 2022 il Cinefotoclub ha ricevuto una donazione consistente in fotografie di famiglia, della nobildonna Carla Gelfi, nata a Malnate (Como), sposata con Antonio Nobili, finanziatore di un orfanotrofio e di un asilo. Oltre ad una serie di ritratti pittorialisti della donna, dall'infanzia all'età adulta, e di ritratti dei familiari, la mostra espone una carrellata di fotografie facenti parte di un album delle vacanze di Carla Delfi, dal 1930 al 1935 in diverse località, Merano, Madonna di Campiglio, Cortina d'Ampezzo, Pordoi, Lago di Carezza, Venezia, Gardone Riviera. Una rassegna di luoghi gettonati dalla classe nobile dell'epoca, mete che ancora oggi sono simbolo di lusso e di classe.

Ma anche una sfilata di abiti, di una moda quella degli anni '30, in periodo di ricostruzione dopo la grande depressione del '29, che dall'America all'Europa e quindi in Italia riportò in auge uno stile più sobrio e per certi versi meno eccentrico rispetto a quello che precedeva.



SPECIALE SPAZIO SOCI

SILVANO PERONI presenta **"Back from the future, welcome to paradise"**

Tre lavori con la fotografia istantanea (Polaroid /Fujifilm) dove sono state estrapolate due immagini per ogni progetto. Tutte rigorosamente sono originali ma chiamate fotografia analogica / arte contemporanea. Con la fotografia analogica l'immagine è legata indissolubilmente al supporto foto chimico sul quale viene impressionata e ciò ci permette di possedere e in qualche modo toccare le nostre fotografie. Il visitatore previa autorizzazione potrà interagire con le immagini esposte. Una parte di queste proviene da un file originato dal pensiero in digitale per cui il futuro delle nostre immagini. Quale miglior titolo "back from the future, welcome to paradise". Ritorno dal futuro, benvenuti in paradiso.



MOSTRA STORICA A CURA DI GABRIELE CHIESA

Sguardi d'argento di Dennis Ziliotto

Mostra di opere fotografiche eseguite con l'antico processo del collodio umido

Dennis Ziliotto vive a Monselice ed opera in provincia di Vicenza, Padova ed a Venezia. I primi quindici anni di attività li svolge a Noventa, aprendo lo studio fotografico "Photostudio". In seguito si trasferisce a Monselice, in provincia di Padova, dove apre lo studio fotografico "Bottega Fotografica" e, quasi in contemporanea, lo spazio "XFrame Studio" di Venezia. Dennis Ziliotto è un fotografo ed artista visuale che predilige la rappresentazione della figura e del volto, dando un'interpretazione che esalta la forza e la profondità umana dei soggetti che vengono espressi nella pienezza della loro personalità. L'arte di questo fotografo si manifesta integralmente nel ritratto ambientato, nel quale la costruzione della scena, l'ambientazione, il trucco, l'abbigliamento, la scelta accurata



degli accessori, convergono nella creazione di un'atmosfera talvolta fantastica o dolcente irreali, ricca di allusioni e connotazioni. Dennis Ziliotto opera con varie tecniche fotografiche analogiche a positivo unico, non replicabile, impiegando pellicola fotosensibile, collodio umido, secco e stampa all'albumina, reinterpretando in modo personale e creativo le antiche tecniche delle origini della fotografia.

In occasione della mostra Domenica 15 gennaio 2023 si terrà il

Workshop Wet Collodion Process -Processo fotografico al collodio umido

Mattina:

Presentazione storica. Origini, evoluzione storica e caratteristiche dell'antico processo fotografico.

Materiali, supporti e sostanze chimiche impiegate. Esame degli strumenti e del procedimento operativo nei suoi dettagli, attraverso le varie fasi di allestimento, preparazione e ripresa, fino al trattamento ed alla finitura delle lastre.

Pomeriggio:

Dimostrazione pratica con la produzione di opere in collodio umido. Illuminazione, posa, sensibilizzazione, ripresa... Verranno realizzate lastre ambrotype (ambrotipia) su vetro e tintype (tintype) su alluminio. Il processo verrà illustrato dettagliatamente, passo passo, dalla preparazione del supporto fotosensibile, fino alla fase conclusiva della verniciatura ed essiccazione.

A differenza di altri laboratori che prevedono la sperimentazione manuale diretta individuale, si è scelto di concentrare l'intervento formativo e didattico sugli aspetti tecnici e pratici, in modo da evitare dispersività e tempi morti che inevitabilmente si presentano quando ogni singolo partecipante è chiamato a manipolare in successione. In questo modo avremo ampio spazio per domande e risposte, approfondimenti e tempi distesi, in modo da poter vedere e capire ogni dettaglio pratico del procedimento.

Info e iscrizioni: museobrescia@museobrescia.net

in esposizione fino al 5 febbraio 2023

mart-merc-giov 9-12

sabato-domenica 16-19

Un anno d'arte con la Collezione Paolo VI

COLLEZIONE
PAOLO VI
ARTE CONTEMPORANEA



A partire da un video inedito di Andy Warhol la Collezione Paolo VI è pronta ad affrontare il nuovo anno portando avanti la sua missione, nel mondo dell'arte, della bellezza e della cultura

La Collezione Paolo VI - arte contemporanea è pronta ad affrontare l'anno che vedrà Brescia protagonista insieme a Bergamo, con mostre, visite guidate, incontri, laboratori e conferenze aperte a tutti.

A partire dal **10 gennaio** il museo apre le sue porte dal martedì al sabato non solo con la sua ricca collezione permanente, che vanta quasi 300 opere esposte (tra cui capolavori di grandi protagonisti dell'arte del XX e XXI secolo – Picasso, Matisse, Chagall, Fontana, Isgrò per citarne alcuni), ma

anche con esposizioni ed iniziative che permetteranno al pubblico di vivere un anno ricco d'arte. Paolo Sacchini, direttore della Collezione anticipa: "La programmazione di questo anno è ambiziosa, oltre alle iniziative per grandi e piccini, che da sempre contraddistinguono il nostro museo, quest'anno esporremo artisti come Andy Warhol; in linea con BgBs2023 toccheremo il tema della fragilità con Passaggi – collettiva dei selezionati del Premio Paolo VI per l'arte contemporanea – e all'interno di un'iniziativa della Fondazione Opera per l'Educazione Cristiana, organizzata in collaborazione con la Fondazione Papa Giovanni XXIII di Bergamo e premiata dal Bando "Capitale della Cultura" di Fondazione Cariplo,

lo spazio espositivo del museo ospiterà una mostra dedicata alla straordinaria visita di Paolo VI all'ONU, centrata sul tema della pace che a lui era molto caro. Tutto questo solo nel primo semestre!"

A gennaio 2023, peraltro, si attiva ufficialmente la Convenzione stipulata dall'Associazione Arte e Spiritualità, ente gestore della Collezione Paolo VI, con il Comune di Concesio, che ha inteso sostenere le attività ordinarie organizzate e promosse dall'Associazione Arte e Spiritualità (mostre, incontri, laboratori, percorsi) con particolare ma non esclusivo riferimento a quelle indirizzate alle scuole, ai minori, alle famiglie e alle fasce con minori possibilità di accesso all'offerta culturale, nonché alle

iniziative caratterizzate da un respiro non solo locale e – quando possibile e opportuno – da una logica di rete tra realtà istituzionali, culturali ed associative afferenti al territorio. Il museo, diventato negli anni luogo di condivisione attiva dell'arte e casa per gli artisti contemporanei, prosegue con la sua attività di divulgazione per tutte le età: **sabato 14 gennaio**, alle 15.30, si terrà un **percorso per accogliere l'anno di BGBS2023** con una visita guidata dedicata agli artisti bresciani e bergamaschi presenti nella Collezione Paolo VI e a seguire il direttore terrà il primo appuntamento della rassegna mensile OperaAper-ta presentando il noto artista Hans Hartung, a seguire, nei mesi successivi i protagonisti saranno Mirko Basaldella (**sabato 4 febbraio**), Gabriella

Benedini (**sabato 11 marzo**) e Graham Sutherland (**sabato 29 aprile**).

A seguito del grande successo delle due precedenti edizioni a gennaio torna la rassegna **Custodi di bellezza**. Racconti dai musei di arte sacra contemporanea che vedrà ospiti direttori e curatori di importanti musei che si muovono – ciascuno a proprio modo – lungo le stesse strade proposte dalla Collezione Paolo VI. Il primo incontro si terrà **sabato 21 gennaio** online e vedrà come protagonisti Enrica Asselle e Don Valerio Pennasso (quest'ultimo già responsabile dell'Ufficio per i Beni culturali e l'Edilizia ecclesiastica della CEI), che racconteranno il Museo d'arte moderna e religiosa "Dedalo Montali" di Rodello (Cn), ente ispiratore dell'interessante iniziativa "Rodello

Arte".

Sabato 28 gennaio la Collezione Paolo VI, grazie all'iniziativa Museo In_Visibile, darà la possibilità al pubblico di ammirare e apprezzare alcune delle opere che normalmente si trovano nei depositi: un progetto iniziato nel 2018 che dà l'occasione di poter vedere a rotazione delle opere che, visto che la Collezione vanta più di settemila opere, non hanno modo di essere esposte negli spazi museali aperti al pubblico. L'edizione di quest'anno sarà dedicata al tema della memoria, anche in connessione con la Giornata della Memoria.

Sempre sabato 28 gennaio il museo inaugurerà la prima mostra della stagione dal titolo **"Andy Warhol. SUNSET. Un video spirituale"**, un'esposizione che intende proporre



per la prima volta al pubblico italiano ed europeo l'opera in assoluto più emblematica dell'intenso e sincero rapporto tra Warhol e l'orizzonte della spiritualità cattolica, e precisamente quel che resta di un lungometraggio progettato dall'artista per rispondere ad una commissione diretta della Chiesa statunitense – per il tramite dei grandi collezionisti de Menil – per la Fiera Mondiale di San Antonio (HemisFair) del 1968.

La mostra Andy Warhol. SUNSET. Un video spirituale è accompagnata e sostenuta dalla Fondazione Erminio Bonatti, che dalla sua nascita sviluppa azioni che mirano a favorire la promozione dello sviluppo civile, culturale, sociale, scientifico ambientale ed economico della comunità lombarda, e che specialmente negli ultimi anni si è distinta per il contributo alla crescita della Comunità di Concesio.

Tutti i sabati pomeriggio alle 17.30, fino alla chiusura della mostra prevista per sabato 11 marzo 2023, le guide del museo accompagneranno gratuitamente il visitatore a scoprire l'esposizione. "Accompagnati dallo staff specializzato del museo, i visitatori" – spiega il Direttore – "potranno cogliere come uno degli artisti più influenti dell'ultimo secolo interpre-

tasse la presenza del divino nella sua vita, tra luce e oscurità".

Per gli appassionati di cinema e non solo, il museo, diventato centro nevralgico per gli artisti contemporanei prosegue con la sua attività di divulgazione sul territorio: **sabato 4 marzo ritorna Registi dello Spirito**, tenuto dallo storico del cinema Matteo Asti. Gli incontri sono dedicati ai professionisti della macchina da presa impegnati sul tema della spiritualità.

Il **25 marzo** inaugurerà la seconda mostra della stagione, **"Passaggi"**. La collettiva dei sei artisti finalisti del "Premio Paolo VI per l'arte contemporanea", concorso promosso dall'Associazione Arte e Spiritualità che premia le migliori proposte sul tema della spiritualità di artisti italiani o stranieri, con particolare ma non esclusiva attenzione agli artisti emergenti e "mid-career". Nello specifico i sei finalisti, selezionati tra più di 100 candidati, sono Fabio Bix, Asako Hishiki, Camilla Marinoni, Sara Munari, Camilla Rossi e Gianluca Vano-glio; sei artisti tra loro molto diversi per poetica, media e approccio all'operazione di creazione artistica, ma accomunati da un'intensa capacità di riflessione esistenziale, che emerge nei loro lavori (in alcuni casi delicatamente, in altri con grande energia).

LA COLLEZIONE PAOLO VI ARTE CONTEMPORANEA

Inaugurata nella sua nuova sede dalla visita di papa Benedetto XVI nel 2009, la Collezione Paolo VI - arte contemporanea è il museo che conserva ed espone un patrimonio di dipinti, disegni, stampe, medaglie e sculture del '900 riconducibile alla figura di Giovanni Battista Montini, raccolto in buona parte dal suo segretario don Pasquale Macchi.

È un museo unico al mondo, che testimonia il prezioso e profetico rapporto che papa Paolo VI intrattene con il mondo dell'arte contemporanea. La Collezione non è esclusivamente una galleria d'arte sacra, e nemmeno un memoriale dedicato alla figura di Montini, bensì un museo che vuole concretizzare l'ideale di apertura ai linguaggi espressivi contemporanei che fu propugnato con tanta forza da Paolo VI.

Nella Collezione sono esposte circa 270 delle oltre settemila opere conservate, tra cui capolavori di molti dei più grandi artisti del Novecento: Chagall, Kokoschka, Matisse, Picasso, Magritte, Dalí, Severini, Rouault, Casorati, Sironi, Morandi, Fontana, Hartung, Vedova, Manzù, Azuma, Pomodoro, Hockney...

La Collezione Paolo VI è stabilmente aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17; il sabato dalle 14 alle 19; domenica e lunedì chiuso.

Biglietto d'ingresso: € 2,50

Collezione Paolo VI - arte contemporanea
Via Marconi, 15 - Concesio (Brescia)

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. +39 030 21.80.817 | E-mail: info@collezionepaolovi.it | www.collezionepaolovi.it



Festival del **SILTER** D.O.P.

5^a edizione

6/7/8 GENNAIO 2023



VENERDI' 6 GENNAIO

ore 11.00 **APERTURA CASSETTE** con il Silter Dop ed altri prodotti di Valle Camonica
ore 16.00 il **SILTER** incontra il **MIELE** della Valle Camonica e la formagella del progetto di innovazione **MIFISSO**, degustazione guidata dai maestri assaggiatori dell'Onaf (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Formaggio)
ore 16.30 accompagnamento musicale con la Fisarmonica di Oscar Taboni
a seguire **TAGLIO DEL SILTER DOP** ed inaugurazione del festival in presenza delle autorità

SABATO 7 GENNAIO

ore 11.00 **APERTURA STAND** con il Silter Dop ed altri prodotti di Valle Camonica
ore 16.00 il **SILTER** incontra la focaccia di Mais nero Spinoso di Valle Camonica e la marmellata di Rabarbaro dell'az. biologica Shanty Maè, degustazione guidata dai maestri assaggiatori dell'Onaf

DOMENICA 8 GENNAIO

ore 11.00 **APERTURA STAND** con il Silter Dop ed altri prodotti di Valle Camonica
ore 11.30 il **SILTER** incontra i **VINI** di Valle Camonica degustazione guidata dal Consorzio tutela Vini IGT Valle Camonica e dai maestri assaggiatori dell'Onaf

le degustazioni guidate si svolgeranno presso la sede della Pro Loco

Durante gli incontri saranno presenti i produttori per esporre personalmente come vengono prodotte queste eccellenze della Valle Camonica e del Sebino Bresciano.

Piazza Pellegrinaggio in Adamello - TEMU'

www.formaggiosilter.it



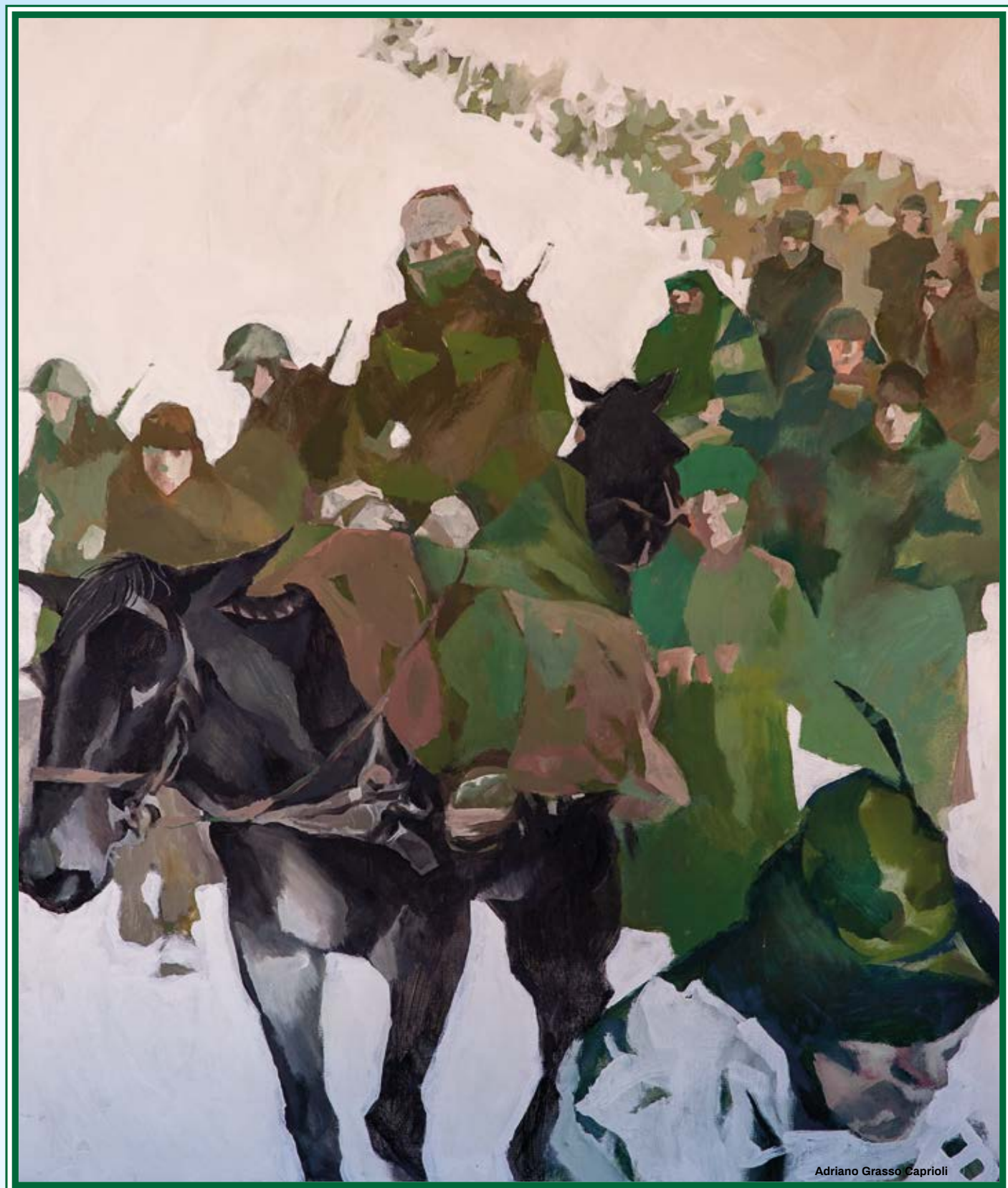
PROGRAMMA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI BRESCIA



BRESCIA 28-29 GENNAIO 2023



Adriano Grasso Caprioli

80° Nikolajewka



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI BRESCIA



BRESCIA 28-29 GENNAIO 2023

80° Nikolajewka

GIOVEDÌ 12 GENNAIO

ore 11.00: Sede Sezionale
Conferenza stampa di presentazione

SABATO 14 GENNAIO

ore 17.30: Brescia - Pieve di Urigo Mella
Via della Chiesa, 136
Inaugurazione della Mostra degli Artisti Bresciani:
"Nikolajewka, messaggio di Solidarietà"
Conferenza
"Il Gen. Romolo Ragnoli: dalla campagna di
Russia alla lotta partigiana"
a cura della Sezione ANA di Brescia

SABATO 21 GENNAIO

ore 17.30: Convento di S. Francesco
Via San Francesco, 4
Inaugurazione della mostra storica allestita dalla
Sezione ANA di Brescia

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

Giornata della memoria e del Sacrificio degli Alpini

ore 09.00: Cimitero Vantiniano - Sacrario
Militare, Via Milano, 17
Onori ai Caduti

ore 10.00: Auditorium San Barnaba,
Corso Magenta 44

Convegno:
"La prima Giornata della memoria del
sacrificio alpino: le Penne Nere dalla tragedia
della guerra alla missione di solidarietà".

Intervengono:

Gen. c. a. Ignazio Gamba
Presidente A.N.A. Sebastiano Favero
Dott. Marco Mondini
Ten. Col. Stefano Cordaro

ore 20.30: Teatro Morato, Via S. Zeno, 168
Concerto Fanfara Militare e del "Coro Alte Cime"
della Sezione ANA di Brescia

SABATO 28 GENNAIO

ore 9.00: Monumenti delle Associazioni d'Arma e di
Volontariato della città

Deposizione di corone e serti di fiori

ore 11.00: Scuola Nikolajewka, Via Nikolajewka, 15
Alzabandiera

Deposizione di fiori alla lapide dedicatoria

Commemorazione ufficiale

ore 14.30: Segreteria Università, Via S. Faustino, 74
Ammassamento

Ricevimento e resa degli Onori alla Bandiera di Guerra e
al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini
Inizio sfilata

ore 15.30: Piazza Loggia

Onore ai Caduti

Saluto del Sindaco Dott. Emilio Del Bono e della massima
Autorità Militare

Trasferimento in sfilata alla Cattedrale

ore 16.30: Cattedrale, Piazza Paolo VI

Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti e Dispersi,
presieduta da S.E. Mons. Pierantonio Tremolada,
Vescovo di Brescia e concelebrata dai Cappellani Militari

ore 18.00: Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia

Approfondimento storico della Battaglia di Nikolajewka a
cura del Comando Truppe Alpine

Nella giornata di
Sabato 28 Gennaio,
dalle ore 13.00 alle ore 19.00
verrà effettuato l'annullo postale
commemorativo

Sarà allestita la bancarella del libro

DOMENICA 29 GENNAIO

ore 9.00: Piazzale Arnaldo
Ammassamento

ore 10.00

Onori alla Bandiera di Guerra, al Labaro dell'Associazione
Nazionale Alpini ed alla massima Autorità

ore 10.15

Inizio sfilata

ore 11.00: Piazza Vittoria

Allocuzioni ufficiali

Onori finali

Ammainabandiera



Iseo Lake
&
FRANCIACORTA
NEWS



Compagnia Teatrale
dell'Oratorio di Erbusco

"La Pieve"

PRESENTA:

Risate in dialetto

RASSEGNA TEATRALE DIALETTALE 2023

Èl fiöl Del Re

Compagnia Teatrale "Arca" di Pontoglio
di Maria Filippini
regia di Fulvia Ferrari

DOMENICA
ore 15:45
8
GENNAIO

DOMENICA
15
GENNAIO
ore 15:45

Camera a ore

Compagnia "Teatro San Rocco Fornaci"
di Fritz Wempner
regia Roberto Cairoli

A fórsa de cercà...

Compagnia Teatrale "La Piccola Ribalta" di Coccaglio
Gruppo Oratorio "Il Focolare"
di Enrico Donghi e Dimitri Rizzi - regia di Giancarlo Lazzaroni

DOMENICA
ore 15:45
22
GENNAIO

SABATO
28
GENNAIO
ore 20:45

DOMENICA
29
GENNAIO
ore 15:45

Certe "cose" bisogna saperle fare

Compagnia Teatrale "La Pieve" di Erbusco
di Franco Ferri
regia di Daniele Magri e Ornella Loda

Teatro Comunale

Via Verdi, 55 - Erbusco (BS)

INGRESSO 5,00 €. FINO AD ESAURIMENTO POSTI
L'INCASSO SARA' DEVOLUTO IN BENEFICIENZA

Con il patrocinio di:



Pro Loco Erbusco



COMUNE DI
ERBUSCO

ITINERARI BRESCIANI



CICLOVIA CULTURALE

Bergamo Brescia Capitali Italiane della Cultura 2023

a cura di
Massimo Mattoni
docente di geografia
e turismo



Si innesta tra natura e cultura la pista ciclabile lunga 75 km che, nel 2023, unirà i destini delle città lombarde di Brescia e Bergamo, nella prospettiva dell'evento comune di capitali della cultura.

Il tracciato rappresenta un itinerario immersivo nella pianura lombarda centro-orientale, che attraversa, sia eccellenze di grande valore, ma anche zone meno attraenti, quali aree artigianali e industriali, parte integrante del tessuto regionale.

IL PROGETTO

Esso riprende il percorso già individuato dall'itinerario ciclabile nazionale e regionale denominato "Pedemontana Alpina" e incrocia altre importanti piste ciclabili, come quella dell'Oglio, la Monaco-Milano o quella della Valle Seriana, in modo da creare una rete di collaborazione per tutta la ciclabile europea.

La stima è quella di realizzare 15-20 Km di nuove piste, partendo dalle ciclovie provinciali: Bergamo-Sarnico e Paratico-Brescia.

La ciclovia culturale, secondo i piani, dovrà essere completata entro aprile del prossimo anno ed è coordinata da una coppia di esperti del Consorzio Poliedra del Politecnico di Milano:

Christian Novak e Mariasilvia Agresta. Essa comprenderà l'attraversamento di 34 centri storici e borghi, oltre 800 beni di interesse storico-culturale, 3 Parchi Regionali (Colli di Bergamo, Serio e Oglio nord), 3 Parchi Locali di interesse sovracomunale e una Riserva naturale (Torbiere del Sebino).

Il tracciato prevederà, inoltre, l'ampliamento dell'itinerario principale con 11 anelli della lunghezza di altri 70 Km, destinati ad intercettare percorsi culturali minori.

Il progetto, molto ambizioso, sta coinvolgendo non solo le Province di Brescia e Bergamo, ma anche i 27 Comuni attraversati (Orio al Serio, Seriate, Brusaporto, Bagnatica, Costa di Mezzate, Montello, Gorlago, Carobbio degli Angeli, Chiuduno, Grumello del Monte, Castelli Calepio, Credaro, Villongo e Sarnico nella Bergamasca; Capriolo, Paratico, Iseo, Corte Franca, Provaglio di Iseo, Passirano, Paderno Franciacorta, Rodengo Saiano, Cazzago San Martino, Gussago e Cellatica nel Bresciano) e poi ancora consorzi, enti, distretti turistici, comunità montane e associazioni del territorio.

L'ASPETTO CULTURALE

La cultura è un elemento fondamentale del progetto, in quanto la ciclovia

L'obiettivo finale è la creazione di un vero e proprio piano di marketing turistico territoriale

non dovrà servire solo all'attraversamento dei luoghi, ma anche essere un vettore culturale locale, nell'ottica di valorizzare i suoi beni storici e culturali. Nella fattispecie, nei siti dismessi o in abbandono verranno create apposite installazioni artistiche e mostre temporanee.

L'obiettivo finale è la creazione di un vero e proprio piano di marketing turistico territoriale.

Il percorso toccherà, poi, tre patrimoni Unesco (le mura venete di Bergamo città fortificata, il Complesso di San Salvatore e Santa Giulia e l'area archeologica del Capitolium) e permetterà ai ciclisti di ammirare castelli (come quelli della Val Calepio e della Franciacorta), monasteri, ville, centri storici, borghi, cascine, musei, mulini, dighe ed insediamenti di archeologia industriale.

LE TAPPE DELLA CICLOVIA

Partendo da Bergamo, la prima tappa della Ciclovia della Cultura si estenderà per l'affascinante Città Alta e il paesaggio urbano di pianura, per poi collegarsi alla ciclovia del Parco del Serio e passa-

re dai borghi storici di Brusaporto, Costa di Mezzate e Montello. Qui si avrà modo di pedalare nel cuore del paesaggio pedecollinare dei vigneti con i castelli bergamaschi sullo sfondo.

Da Montello, durante la tappa successiva, si entrerà a Gorlago, Carrobbio degli Angeli e Chiuduno.

Da Chiuduno si raggiungerà Grumello del Monte e il Comune di Castelli Calepio, per una tappa che si snoderà appunto tra gli omonimi castelli. Superato Paratico si costeggerà per qualche chilometro il Lago d'Iseo per uno dei tratti più suggestivi della Ciclovia. A quel punto si risalirà passando per le Torbiere del Sebino, Provaglio d'Iseo e Borgonato.

La tappa successiva sarà dedicata ai meravigliosi castelli della Franciacorta, che si potranno ammirare a Bornato, Passirano, Paderno Franciacorta e Rodengo Saiano. Da Rodengo Saiano si raggiungeranno Gussago e poi Cellatica, pedalando tra morbide colline e affascinanti abbazie, fino ad arrivare nel centro storico di Brescia.

ASPETTI TECNICI DELLA CICLOVIA:

DA BRESCIA A BERGAMO IN DUE FASI

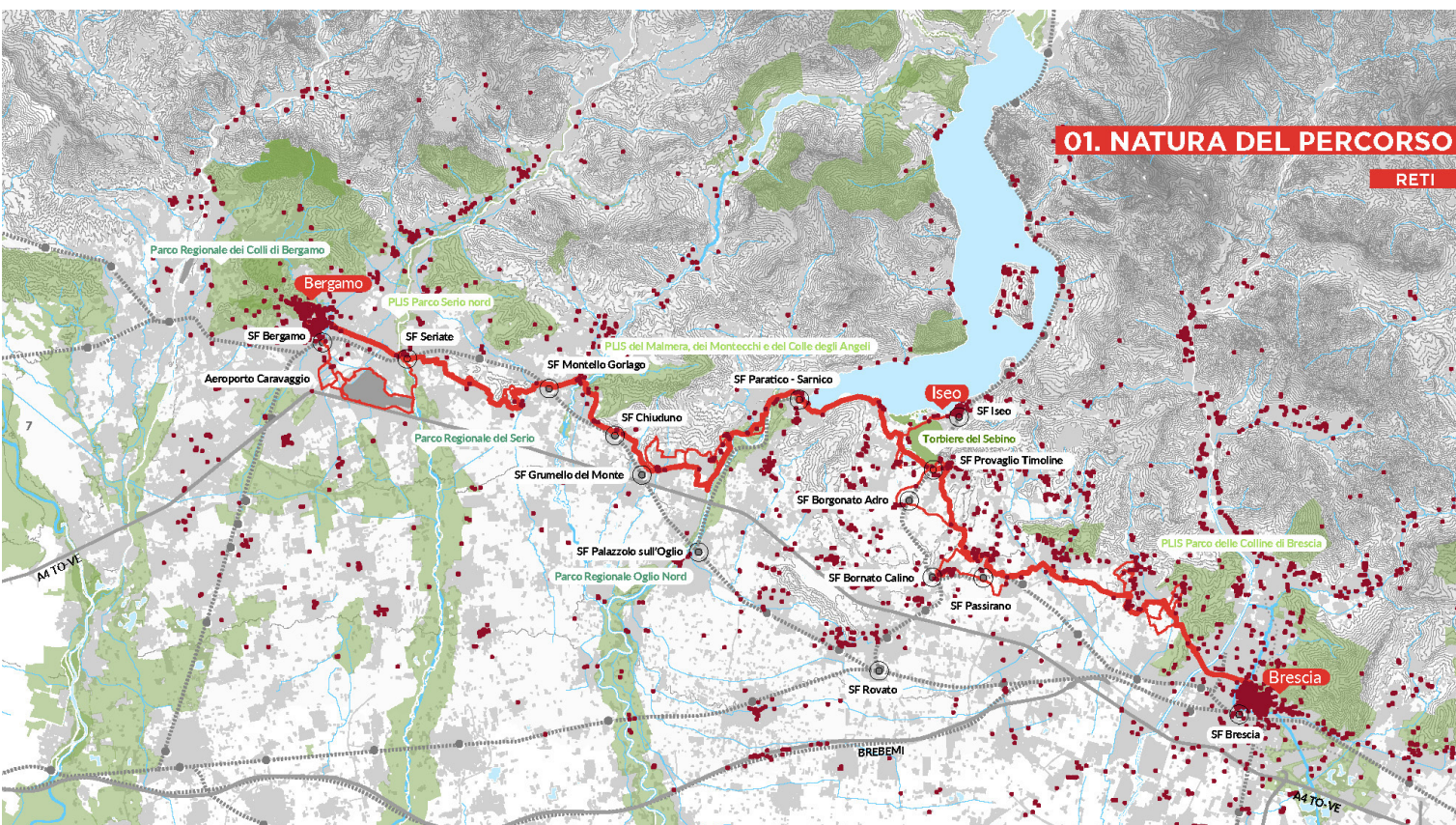
Il progetto si svilupperà in due fasi concrete: la prima, con il recupero e la valorizzazione dell'esistente, pronta per il 2023.

La seconda, più complessa, proseguirà su quanto tracciato in questi primi due anni, realizzando ponti ciclopeditoni con riqualificazione e omogeneizzazione dei fondi, servizi alla ciclabilità, introducendo filari, siepi, prati per dare spessore al percorso.

Si lavorerà alla realizzazione di un "percorso protetto", su piste ciclabili già presenti, tracciati campestri, nei centri storici a traffico locale" e che ancora "possa distanziarsi "dove possibile da "fonti di inquinamento".

È prevista, infatti, anche la realizzazione di "alcune infrastrutture strategiche" per superare in sicurezza punti critici, fornendo segnaletica stradale, cartellonistica, colonnine di ricarica per ebike, uso di materiali riciclati e tecnologie fotovoltaiche.

In definitiva, possiamo concludere che si tratta di un bellissimo progetto di respiro europeo, che sancisce una sinergia importante, oltre che per i due comuni capoluogo, anche per tutto il Nord Italia, teso a promuovere il rilancio socioeconomico e culturale dell'area lombarda per molti anni a venire.



La Voce del Lago

diffidate delle imitazioni



GARDA *Post*.it

info@gardapost.it
www.gardapost.it

Itinerario a piedi

Torrente Gaina

In collaborazione con la
Strada del Franciacorta



Il percorso è adatto a tutti e si svolge prevalentemente su sentieri che attraversano boschi e torrenti

Indicato per
Tempo di percorrenza
Lunghezza
Dislivello totale
Inizio

Famiglie
2 h
3,7 km
+1500m / -150m
Monticelli Brusati

Raggiunto il paese di Monticelli Brusati si lascia l'auto in uno dei piccoli parcheggi tra il paese e le frazioni di Gaina o Foina. Se completi, si deve posteggiare nei più ampi parcheggi del centro abitato di Monticelli, da cui partono i segnavia bianco/rosa con denominazione "SC". In questo caso bisogna percorrere la strada asfaltata che giunge a Gaina e sommare circa 30 minuti alla durata dell'escursione. A Gaina ci si dirige nella piccola piazza dove, in prossimità di una fontanella e di una madonnina, si tiene la stradina a sinistra, indicata anche dal cartello "SC". Arrivati in uno spettacolare canyon lo si risale seguendo i segnali bianco/rosso. Si supera una madonnina incastonata nella roccia, delle panchine e, infine, si ritrova l'incrocio con la "Variante A", che si segue solo dopo aver lanciato uno sguardo alla bellissima cascata posta una decina di metri dopo il bivio e che salendo una scala metallica inizia la "variante per esperti", questa alternativa del percorso è però affrontabile solo se forniti di attrezzatura alpinistica. Ritornati sui propri passi, si prende la "Variante

A" affrontando un breve tratto in ripida salita, al termine della quale si tiene il sentiero principale sulla sinistra che attraversa il bosco a mezza costa. Dopo aver superato un torrente, si segue sempre la "Variante A" e i segni bianco/rosso nel bosco; si troveranno in successione il caratteristico sasso "Mostasù" (una testa scolpita nella roccia), un'altra bella cascata con il raccordo con la "Variante per esperti", caratterizzato dalla presenza di una scala metallica. Poco sopra si trova un ampio prato con area pic-nic, presso il quale termina il percorso "Variante A". Da qui si prosegue lungo il tracciato fino a raggiungere la strada sterrata che collega Gaina con Polaveno. Si volta a destra e si prosegue sempre dritto tralasciando le strade che s'immettono da sinistra, fino a raggiungere il punto più alto dell'itinerario. Da qui inizia la piacevole discesa che da sterrata diventa cementata, passando vicino a un parcheggio con punto panoramico sulla conca di Monticelli e, infine, si giunge al punto di partenza.

AMICI ANIMALI



*Vi sono dei segnali
da non sottovalutare*

a cura di
Ilaria Castelli
Medico Veterinario



QUANDO IL GATTO BEVE TANTO

*Il gatto beve tanto, quali
sono le cause?*

Riuscire a stabilire con certezza se il vostro gatto beve molto potrebbe non essere così semplice, specialmente se possedete altri animali in casa che si abbeverano dalla ciotola dell'acqua, oppure se il vostro micio è abituato a frequentare anche l'esterno. Vi sono tuttavia dei segnali che possono indicare uno stato di malessere del vostro gatto e che non vanno assolutamente sottovalutati. Se vi accorgete che il felino si reca con troppa frequenza a bere dalla sua ciotola, o se lo trovate ad abbeverarsi da luoghi piuttosto insoliti, come da un sottovaso, dal water, bidè o dal piatto doccia potrebbe esserci qualche problema di salute. Un gatto in genere consuma giornalmente circa 80 ml di acqua per ogni kg di peso corporeo: ciò significa che un felino di circa 6 kg dovrebbe bere in media l'equivalente di

un paio di bicchieri al giorno, ma solo nel caso in cui si nutra esclusivamente di croccantini, dato che con l'umido della scatoletta viene assunta una buona quantità d'acqua. Bisogna altresì tenere in considerazione che il vostro gatto potrebbe semplicemente avere più caldo del solito, soprattutto in estate, essere debilitato e quindi più assetato dopo episodi di vomito o diarrea. Ed è qui che la lungimiranza di un padrone attento entra in gioco: se oltre a bere troppa acqua, il vostro gatto è anche anziano, urina con maggiore frequenza, è sonnolento o troppo iperattivo potrebbe essere affetto da una delle seguenti patologie:

- Una malattia renale cronica
- Diabete mellito
- Ipertiroidismo
- Malattia delle vie urinarie

Si renderà quindi necessaria una visita dal veterinario e degli esami del sangue con il quale si possono diagnosticare una di queste patologie.

PILLOLE VETERINARIE

A: per Alimentazione

E' importante seguire una dieta equilibrata per i nostri animali, per ogni fase della loro vita, infatti, esistono alimenti specifici, anche in caso di patologie.

Inoltre è importante una somministrazione misurata per evitare l'obesità.

B: per Bagno

Non sempre lavare spesso i nostri animali può essere buona cosa.

Talvolta è sufficiente spazzolarli e tenere il pelo pulito con un panno umido.

C: per Comportamento

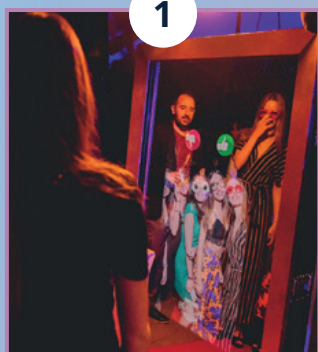
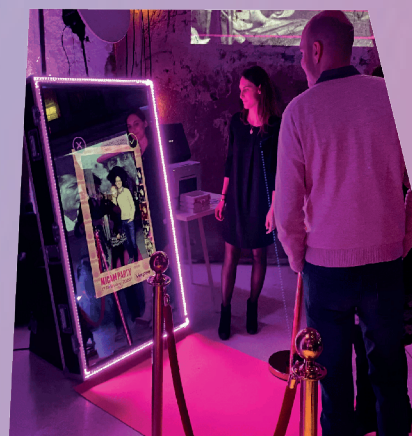
Per gli animali troppo esuberanti spesso si può ricorrere a percorsi di rieducazione che aiutano sia gli animali che i proprietari alla gestione del problema.



Dott.ssa Ilaria Castelli
CENTRO VETERINARIO BRESCIA 2
030 80 84 219

Lo specchio interattivo che regala un ricordo indelebile!

Open Mirror è il photobooth interattivo
che regala un ricordo indelebile del tuo evento.



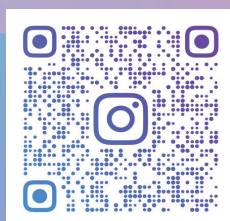
Scatta una foto



Personalizzala



Ritira
la tua stampa



Inquadra il QRcode e
seguici su instagram